

COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 29 LUGLIO 2024

Trascrizione a cura della Marpas Servizi

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- **PUNTO 1 O.D.G. – SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO PROF. OMAR BARBIERATO – ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA' DEL SUBENTRANTE ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE.**
- **PUNTO 2 O.D.G. – VARIAZIONE AL DUP 2024-2026 PER AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024-2025-2026 E DELL'ELENCO ANNUALE 2024.**
- **PUNTO 3 O.D.G. – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000, VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO – ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. CON CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DUP 2024-2026.**
- **PUNTO 4 O.D.G. – RINNOVO DELLA CONVENZIONE DEL DISTRETTO DI PROTEZIONE CIVILE DENOMINATO “RO1” TRA I COMUNI DI ADRIA, LOREO, ROSOLINA E PORTO VIRO - APPROVAZIONE.**
- **PUNTO 5 O.D.G. – ISTITUZIONALIZZAZIONE DELLA FASCIA DISTINTIVA DELLA FUNZIONE DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – INTEGRAZIONE ART. 25 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.**
- **PUNTO 6 O.D.G. – INTERROGAZIONE TELEFONIA BELLOMBRA – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC PROT. N. 23068 DEL 07/06/2024.**
- **PUNTO 7 O.D.G. – INTERROGAZIONE ASFALTO AIA – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FDI PROT. N. 25472 DEL 07/06/2024.**
- **COMUNICAZIONI.**

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Buonasera a tutti.

Abbiamo provveduto anche a qualche ventilatore visto il caldo di questi giorni, speriamo sia sufficiente, e vista la poca efficacia dell'impianto.

Do subito la parola al Segretario per l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Sindaco Barbujani Massimo presente; Presidente Sandri Fortunato presente; Consigliere Romani Fabrizio presente; Consigliere Trombini Luca presente; Consigliere Donà Gino presente; Consigliere Crepaldi Federico presente; Consigliere Manzetto Marzia presente; Consigliere Marzolla Giuseppe presente; Consigliere Franzoso Matteo assente giustificato; Consigliere Fornaro Luigi presente; Consigliere Beltrame Emanuela presente; Consigliere Barbierato Omar è dimissionario; Consigliere Bonato Enrico presente; Consigliere Passadore Sandra al momento assente; Consigliere Ceccarello Simone presente; Consigliere Cavallari Lamberto al momento è assente; Consigliere Zanellato Giorgio presente; 13 presenti. 4 assenti.

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Signor Presidente do atto che sono assenti 3 consiglieri più il dimissionario, quindi 4, e i rimanenti presenti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok grazie Segretario, quindi il numero legale c'è, la seduta è aperta.

Nominiamo gli scrutatori, due per la maggioranza e uno per la minoranza: Fornaro, Ceccarello e Beltrame.

SCRUTATORI: FORNARO; CECCARELLO; BELTRAME;

PUNTO 1 O.D.G. – SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO PROF. OMAR BARBIERATO – ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA' DEL SUBENTRANTE ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Partiamo con il primo punto all'Ordine del Giorno: *“Surroga del Consigliere comunale dimissionario Prof. Omar Barbierato – Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del subentrante alla carica di Consigliere Comunale”*.

Io inizio dicendo due parole di ringraziamento a favore del collega Barbierato per la sua disponibilità e collaborazione che ha avuto nel periodo, in questo periodo; quindi, da giugno dell'anno scorso che è stato insieme a noi, fino al giorno in cui ha mandato le dimissioni.

E quindi un ringraziamento da rivolgere a lui.

Presente in sala c'è la prima degli aventi diritto, la signora Sandra Moda, io invito il Consiglio Comunale a pronunciarsi in ordine all'esistenza o meno di eventuali cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 267/2000 e del Decreto Legislativo 39 del 2013.

Nessuno? Ok.

Allora prendo atto che nessuno ha sollevato obiezioni e procediamo quindi con la messa in votazione.

Chi è favorevole all'ingresso del Consigliere Moda

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 1 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 13 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto

13 voti favorevoli. 0 contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 1 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 13 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto

13 voti favorevoli. 0 contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.

Quindi invito la neoletta signora Sandra Moda a prendere posto tra i banchi del Consiglio Comunale.

Se vuole dire subito qualcosa, oppure do la parola ai Capigruppo.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Se ho la possibilità di intanto leggere un mio discorso di insediamento, però prima di tutto vorrei fare presente una cosa Presidente.

Questa delibera è stata votata sui documenti che sono stati inviati ai consiglieri vero?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Quindi il testo è quello che è stato inviato ai consiglieri, io vorrei far presente una cosa onde evitare che magari questo possa succedere o dia qualche problema o posso inficiare il mio insediamento, vorrei far presente che sulla delibera del Consiglio al punto n. 10 c'è scritto di pubblicare la presente delibera consecutivi all'Albo online del Comune di Grado ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì è stata corretta comunque.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

È stata corretta, per questo le avevo chiesto se era stato ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì sì lo sapevo già.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

La ringrazio.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Prego.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Prendo la parola per la prima volta in questo Consiglio Comunale, sentendo il senso, il valore e la responsabilità del ruolo che sto iniziando a ricoprire, emblema della partecipazione civica che si manifesta in molte forme e in molti modi, ma che in tutti i casi è frutto di quella libertà democratica conquistata anni fa dai nostri padri costituenti. Grazie a quella libertà possiamo in quest'aula esercitare quotidianamente un percorso democratico.

È il Consiglio Comunale il luogo del confronto sui problemi della città, della dialettica, delle idee e delle proposte, ed è proprio in nome di questo compito a cui siamo chiamati che il mio altro proposito è quello di poter quotidianamente esercitare due elementi: l'ascolto e il confronto, che una parola rappresentano il dialogo, un dialogo onesto.

Auspico che in questa assemblea cresca sempre di più il rapporto di mutua relazione tra organo esecutivo, la Giunta, il Sindaco e l'organo elettivo e il Consiglio Comunale in tutte le sue componenti.

Spero e credo in una proficua collaborazione col il governo della città nella stima reciproca e nel rispetto delle regole che norme, statuti, regolamenti ci pongono per conseguire le nostre finalità insieme. Con grande umiltà spero sinceramente di essere un valido sostegno per le altre componenti delle opposizioni, la cui delicatissima funzione è un prezioso equilibrio per mantenersi vigili e preparati sulle attività svolte dalla maggioranza.

Maggioranza con cui sono certa di poter instaurare delle collaborazioni in progetti condivisi e per la quale mi auguro di essere uno stimolo per promuovere la comprensione e la condivisione di nuove idee.

Non voglio fraintendimenti, sarò un obiettivo controllore della maggioranza, censore delle idee sbagliate e non condivisibili, e promotore dei progetti buoni. Ma al contempo soprattutto un difensore dei cittadini tutti, sia quelli che mi hanno accordato il loro consenso sia quelli che la pensano diversamente, ma verso i quali mi protendo all'ascolto.

Quella democrazia di cui ho parlato in principio si concretizza certamente nel confronto ma anche nella collaborazione trasparente tra maggioranza e minoranza, e la sede di questo incontro e confronto deve essere quest'aula composta da noi che abbiamo ricevuto legittimazione dei nostri concittadini e che abbiamo pari diritti e pari doveri. Credo nel nostro ruolo istituzionale la cui essenza sta nella capacità di svolgere la difficile opera di mediazione e di tramite, tra i cittadini e le decisioni pubbliche.

Signor Presidente, signor Sindaco, signori consiglieri e assessori, cittadini e amici, non sarò in alcun modo il consigliere solo di coloro che mi hanno votato e permesso di sedere in quest'aula in loro rappresentanza, ma avrò attenzione e rispetto per tutti voi e questo rispetto non dovrà essere a senso unico, per tutte le posizioni ideali e politiche che esprimerete, non sarò mia un avversario come qualcuno appartenente a questo consesso invece ha voluto sottolineare. La mia posizione non sarà di ostacolo ma di contributo.

Considero quindi mio dovere morale impegnarmi a favorire la ricerca di linee costruttive per il bene comune, cercando di assumere un ruolo di garanzia, il senso di dovere e imparzialità nei confronti di tutti i cittadini in modo che in questo consesso comunale finalmente i cittadini abbiano voce anche tramite la mia presenza, voce per far sentire le proprie esigenze e le attese.

Chiedo ai colleghi e a tutti i cittadini di starmi accanto e di aiutarmi in questo importante ed entusiasmante impegno, invitandoli nel contempo a giudicarmi non dal colore del simbolo ma soltanto dalla capacità di realizzare il bene comune.

Ora voglio ringraziare il mio predecessore Omar Barbierato che ha sempre svolto con estrema serietà, trasparenza e dedizione il proprio ruolo sia di consigliere che di Sindaco, volendomi accanto durante il suo mandato in qualità di Assessore. Non si è mai risparmiato nel perseguimento di obiettivi e percorsi finalizzati al benessere del cittadino e della comunità, nell'insegna dell'impegno per il bene comune. Grazie Omar.

Ultimo ma doveroso ringraziamento ai componenti del direttivo del mio Gruppo politico, e a tutte quelle persone che partecipano unitamente ed attivamente, e che sostengono noi consiglieri con la loro preziosa

collaborazione mediante lo studio e approfondimento delle tematiche che di volta in volta interessano la città. Grazie a tutti.

Applausi dalla sala

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Moda.

Io direi, terrei per ultimo il Sindaco e darei la parola ai Capigruppo se vogliono dire qualcosa, un ringraziamento, un saluto diciamo.

Prego Capogruppo Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Sì come Capogruppo del Cantiere mi associo ai suoi ringraziamenti Presidente al Consigliere Barbierato, per il lavoro profuso in questo Consiglio. E do il benvenuto al Consigliere Moda augurandole un buon lavoro.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Fornaro.

Consigliere Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Grazie Presidente,

Benvenuta Sandra, noi ci conosciamo, abbiamo già lavorato 5 anni ovviamente in posizioni diverse però ma di netto contrasto, e dove abbiamo potuto abbiamo sempre collaborato.

Ti do il mio benvenuto, però voglio salutare anche Omar perché comunque come tu ben dici è una persona che si è sempre adoperata per la sua attività politica, nella sua attività personale.

Quindi un saluto ad Omar, mi auguro che ci stia ascoltando e un benvenuto a te. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Capogruppo Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

A nome del Gruppo della Bobo Sindaco volevo ringraziare il Consigliere Omar Barbierato per il lavoro svolto, e nel contempo diamo il benvenuto al Consigliere Sandra Moda, mi auguro che ognuno nel rispetto delle proprie posizioni di maggioranza e opposizione appunto vi sia collaborazione che è giusto che ci sia insomma.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Allora, innanzitutto parto e non vorrei che Sandra me ne volesse, ma un ringraziamento particolare lo voglio fare in primis lo volevo fare prima in seguito al saluto del Presidente a Omar Barbierato. Omar con in quale io fra l'altro ho lavorato anche prima di sedere su questi banchi, è stato anche il mio Sindaco per 5 anni e di questo lo ringrazio.

Ho lavorato con lui prima quando era ovviamente all'interno del Partito Democratico, e quindi lo conosco bene e so che quello che fa lo fa in buona fede e lo fa per il bene della sua città. Quindi un grazie ancora ad Omar, se ci stai sentendo veramente te ne siamo tutti grati credo.

Ovviamente un benvenuto a Sandra che insomma conosciamo da un po' di tempo, sono sicuro che riusciremo a lavorare bene insieme anche come minoranza oltre che con i colleghi della maggioranza e della Giunta, quindi un benvenuto veramente molto sentito, e sono certo che hai portato anche un po' di freschezza essendo una femmina insomma; quindi, nulla togliendo a Omar ma insomma sono ben lieto che anche noi abbiamo una femmina da queste parti. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Sì, a nome del Gruppo Fratelli d'Italia volevo fare un ringraziamento particolare a Omar, perché per me per il primo anno da consigliere mi ha dato una mano di collaborazione attiva con lui su tanti aspetti.

Un ringraziamento particolare all'arrivo di Moda Sandra che ci dà una forza in più anche su alcuni aspetti professionali che Sandra ha avuto nel quinquennio precedente che ha fatto da Assessore. Grazie e benvenuta.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Ceccarello.
Enrico Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Per me è difficile trovare le parole di ringraziamento perché oltre che ad un ex Sindaco, ad una persona che si è impegnata per la città, si tratta di un amico, di un profondo amico Omar, che ringrazio appunto a nome di tutto il Gruppo e di tutto il direttivo, per quello che ha saputo fare in questi anni, per l'impegno che ha dato per la città mettendo in campo competenza, onestà e trasparenza, che sono, secondo me, le tre caratteristiche principali che ha avuto nel suo mandato amministrativo.

Ma la cosa più importante per un ex ragazzo diciamo come me è la guida che ha sempre rappresentato nei nostri confronti, e l'esempio che ci ha dato, l'impegno e la forza di volontà che ci ha sempre trasmesso nel portare avanti con passione il nostro mandato e la nostra missione politica. Quindi grazie Omar per quello che hai dato alla città, anche per aver amministrato in un periodo storico molto molto complicato, ma per averlo sempre fatto con coraggio e a testa alta.

Grazie anche a Sandra per l'impegno che metterai in campo e sono convinto che la tua determinazione sarà fondamentale all'interno di questo Consiglio, e io sono contento di averti al mio fianco.

Grazie ad entrambi, grazie Sandra e grazie Omar.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.
Do la parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora, benvenuta Sandra, ci conosciamo da tantissimo tempo, capelli grigi io e qualche anno di troppo per tutte e due, però posso dire che sei sempre stata una persona equilibrata e ho apprezzato anche il tuo modo di come hai condotto l'Assessorato non facile dei Servizi Sociali. Perciò per noi sarà sicuramente un contributo che potrai dare a tutta questa squadra, a questa amministrazione, a questo Consiglio Comunale perché in un momento anche questo molto delicato e molto difficile sicuramente il tuo apporto sarà importantissimo.

Omar che ringrazio pur da punti di vista molto distanti, però posso apprezzare come ha condotto la nave in un momento, come ha detto il Consigliere Bonato, non facile da guidare, nel momento del covid, non facile, abbiamo avuto comunque la consapevolezza e la responsabilità di portare avanti la nostra città in un momento difficilmente ... molto difficile.

Auguro a tutti e due veramente buona fortuna, uno perché sicuramente avrà tante cose da fare dalla sua passione per la musica e anche tanti altri hobby, e a te perché sarai sicuramente impegnata qui in duplice veste sia nel mondo del lavorativo ma soprattutto anche qua in Consiglio Comunale. Ancora grazie a tutti e due.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.
Proseguiamo con il Consiglio.

PUNTO 2 O.D.G. – VARIAZIONE AL DUP 2024-2026 PER AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024-2025-2026 E DELL'ELENCO ANNUALE 2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 2: *“Variazione al DUP 2024-2026 per aggiornamento del Programma triennale lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2024-2025-2026 e dell'elenco annuale 2024*

Do la parola al Sindaco.

Prego.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Avevo chiesto la parola prima di iniziare il Consiglio per avere dal Sindaco, se era possibile, la situazione circa l'emergenza sanitaria che in questi giorni abbiamo dovuto, abbiamo appreso insomma, quindi era solo per capire, per rendere edotta anche la popolazione per capire se il problema era stato risolto, se tutto era stato circoscritto lì, e quindi ecco il punto della situazione proprio un flash credo sia doveroso. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, per rispetto del Regolamento e dell'ordine che ci siamo dati anche con la convocazione del Consiglio Comunale, io direi intanto di trattare i punti, andare avanti con l'Ordine del Giorno, poi il Sindaco quando ritiene opportuno se avrà lo spazio, o alla fine quando avrà altre comunicazioni anche da fare, dirà due parole anche su questo.

Prego Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì, anche io ho qualcosa da dirvi ma abbiamo deciso di iniziare e rispettare l'Ordine del Giorno perché altrimenti iniziamo un discorso, e poi abbiamo delle cose veramente importanti da portare avanti questa sera.

Allora il punto è la variazione al DUP 2024-2026 per aggiornamento del Programma triennale lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2024-2025-2026 e dell'elenco annuale 2024.

Il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 del Comune di Adria approvato a marzo 2024, nella parte seconda alla sezione operativa contiene il programma opere pubbliche e l'elenco degli acquisti beni e servizi del triennio 2024-2026.

Nel corso dell'anno è possibile variare il DUP a seguito di nuova esigenza intervenuta, in particolare alla data odierna risultano necessari i seguenti aggiornamenti che sono tre.

Al programma opere pubbliche annualità 2024 inserimento di una opera denominata “Manutenzione straordinaria immobile piazzale Lupati di euro 290.000 da finanziare con destinazione avanzo libero”. Ripeto, inserimento di una nuova opera denominata “Manutenzione straordinaria immobile piazzale Lupati di euro 290.000 da finanziare con destinazione avanzo libero”.

Al programma acquisti e servizi 2024-2026 dovendo procedere all'avvio delle procedure di gara per importanti servizi dell'ente, tra cui:

- a) *Servizio per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per il periodo di 5 anni, con decorrenza 1° settembre 2025 al 31 agosto 2030, per un importo complessivo di euro 1.439.900 IVA compresa;*
- b) *Necessità di avviare una nuova procedura di gara a seguito di recesso della precedente compagnia aggiudicatrice, per il servizio assicurativo del lotto All Risks sugli immobili comunali per il periodo 30 settembre 2024 al periodo 30 giugno 2026, per un importo a base di gara stimato in complessivi 147.875 euro. Aggiornamento degli importi sulle annualità del bilancio per maggiori onerosità del servizio a seguito di aggiornamento del patrimonio dell'ente, e maggiori imprevisti determinati dalla frequenza di pesanti fenomeni atmosferici;*
- c) *Affidamento dell'appalto per la gestione del servizio asilo nido comunale Magicabula per il periodo 1° settembre 2025 – 31 luglio 2028 per un importo base di gara stimato per comprensivi 1.735.177,50 euro;*

Pertanto, con il presente provvedimento è necessario procedere all'adeguamento del Programma delle opere pubbliche degli acquisti e servizi triennio 2024 – 2026, al fine di poter procedere sull'avvio delle procedure di gara previste per garantire la continuità dei servizi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ci sono interventi?

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Allora, alcune osservazioni, alcune domande soprattutto, vedo all'inizio che vengono citati i 2,5 milioni che erano stati diciamo ipotizzati per la questione della piscina comunale, volevo capire un attimo questi qua se si va di nuovo come sembrava di capire a gara, a capire come vengono gestiti.

La questione di piazzale Lupati sul quale il Sindaco è passato molto velocemente, volevo capire di cosa si tratta, nel senso ho capito che c'è una sistemazione del palazzo di proprietà comunale, ci dice per adibire a uffici amministrativi, vorremmo capire un po' quali sono le scelte che farà l'amministrazione in questo senso e cosa intende per uffici amministrativi di chi? Anche perché stiamo parlando di cifre, è vero che sono da coso libero, però stiamo parlando di 300.000 euro quasi, quindi ...

La questione pulmino, la questione trasporto scuolabus, alcune domande, il contratto che state aggiornando parla di 1° settembre 2025 – 31 agosto 2030, queste cifre sono relativa a 12 mesi effettivi mentre in realtà sappiamo che la gestione del pulmino non è di 12 mesi ma è almeno di 2 mesi in meno. Io notavo fra l'altro, non so se è una questione, poi se qualcuno me lo spiega, se io faccio la somma di tutti quei periodi e quindi dal settembre a dicembre 2025, le annualità 2026, 2027, 2028, 2029 e il periodo gennaio – agosto 2023. Stiamo parlando di 60 mesi, se vado a dividere per mese quella quota complessiva di 1.439.000 vuol dire che ci costa circa 24.000 euro al mese. Se andiamo a moltiplicare quei 24.000 euro al mese lì per i mesi effettivi per singola annualità i conti non tornano, o quantomeno non sono precisi.

Adesso qualcuno poi mi spiegherà il perché ma una logica ci sarà di certo, però insomma è meglio saperle. La questione dei servizi assicurativi qui credo che ci sia ben poco da discutere, nel senso che ci sono stati evidentemente delle situazioni che sono variate e quindi le polizze ovviamente devono seguire questo trend, e quindi necessariamente ci saranno degli aumenti.

Molto più interessante secondo me è la questione dell'asilo nido comunale, qui è evidente che questa delibera va a ruota in pratica con quanto è stato deliberato qualche mese fa in termini di modifica del regolamento dell'asilo nido, per la quale ovviamente come sapete bene noi eravamo estremamente contrari, e lo siamo tuttora, tant'è che anche qui si nota un incremento notevole di spesa, immagino che questo sia dovuto al fatto come viene riportato da qualche parte che dai 45 posti attuali si sta andando verso i 75 potenziali, e quindi ovviamente con un impegno di spesa molto più importante.

MI faccio alcune domande e ovviamente le pongo anche all'attenzione di tutti voi, queste spese poi dovranno in un modo o nell'altro ritornare attraverso le rette eccetera, è stata fatta una verifica per capire se le rette che necessariamente dovremmo imporre alle famiglie sono in linea con le rette di mercato, faccio un esempio, cioè so che ci sono già ad Adria, e ne stanno sorgendo altri, degli asili nido chiamiamoli privati, che ovviamente hanno la capacità di poter lavorare su rette diverse, e quindi il rischio, ma è un rischio che insomma credo sia abbastanza reale, è che cioè di fronte a situazioni economiche anche abbastanza complesse la gente cerchi ovviamente quelle soluzioni che a loro sono più congeniali. E quindi siamo certi poi che questi posti vengano effettivamente occupati, ci sono già delle prospettive? Avete iscrizioni? Come funziona? Avete sentore che questo possa andare a buon fine?

Perché, se è vero per esempio che in Emilia-Romagna la Regione in parte contribuisce a queste rette, da noi invece no, e quindi tutto ricade sulle spalle del Comune. Quindi bisogna stare attenti che questa voglia di, voglio dire di mettere risorse perché riteniamo che, poi insomma non si riveli un boomerang. Quindi se ci date qualche informazione in più qui faremo un buon servizio.

Per adesso magari mi fermo, perché erano queste le tre situazioni che destavano più preoccupazioni. Per adesso mi fermo qua. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

Altri interventi?

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Io vorrei già rispondere che così ... allora i 290.000 euro avete capito il piazzale Lupati, andiamo a sistemare un piano che è di proprietà del Comune di Adria, perché c'è stata fatta una richiesta per aumentare lo spazio che in questo momento dispone la Guardia di Finanza. Perché c'è un progetto molto importante, si sta lavorando, abbiamo chiesto anche ... la nostra recente visita a Roma è nata anche per incontrare il Sotto Segretario Savino, perché c'è la possibilità che da tenenza possa diventare Compagnia della Guardia di Finanza.

Capite benissimo che per noi è non solo mantenere l'impegno e la presenza di un corpo che quest'anno compie 250 anni, ma ampliare praticamente la loro disponibilità questo consentirebbe anche di evitare che la compagnia si spostasse eventualmente su altri posti. È inutile fare tanti giri di parole, c'è già qualcun altro che potrebbe essere interessato visto che noi abbiamo già la Compagnia dei Carabinieri, qualcun altro sta facendo ... e allora abbiamo messo tutte le risorse possibili, non è facile anche per noi impegnare una somma del genere, capite benissimo perché poi l'avanzo di bilancio avete visto la cifra, perciò quasi metà se ne va via per questo investimento qua, però in un'ottica futura cerchiamo di fare un modo che questa soluzione possa consentire questa scelta da parte della Guardia di Finanza.

La nostra visita a Roma ripeto è per capire, per trovare ulteriori finanziamenti per andare ad adeguare le richieste che una caserma deve avere per quanto riguarda tutte quelle necessità che hanno bisogno praticamente per essere ben sistemati all'interno dell'immobile. Loro usufruiscono già di un piano, più molti garage sottoterra diciamo, sotto nello scantinato, e per noi potrebbe essere una soluzione questa anche per riqualificare un palazzo che da troppi anni versa in condizioni diciamo discutibili, mi fermo a dire discutibili.

Diversi appartamenti e negozi sono sfitti e altre cose veramente che sono state letteralmente abbandonate. Ecco questo è il motivo Consigliere Zanellato per cui abbiamo tentato per paura che qualcuno, visto che ultimamente stiamo perdendo un po' di riferimenti, di mettere una proposta efficace, forte, con una somma ripeto importante per tamponare eventualmente e per vedere se riusciamo a bloccare questa nuova riorganizzazione che non comporterà solo la provincia di Rovigo, in tutta Italia stanno procedendo per una razionalizzazione delle presenze perciò penso che sia molto importante conservare la presenza della Guardia di Finanza ad Adria.

Sull'asilo naturalmente le somme sono inerenti all'aumento che ci sarà della disponibilità, per cui da 45 si passa ad oltre 70, di conseguenza c'è un aggiustamento. Le richieste ci sono, se poi mi dice se sono contento di questa scelta, di aver messo praticamente soldi per carità pubblici per ricostruire l'asilo, le posso dire che forse c'era bisogno di altro, però eravamo ... io quando sono arrivato il progetto era già partito e di conseguenza lo sto portando avanti come è stato presentato e finanziato.

L'unica cosa che posso dire è che sto valutando, ripeto sto valutando e stiamo valutando come amministrazione, la possibilità di conservare il vecchio edificio, perché sa benissimo che nel progetto c'è scritto nuovo asilo e abbattimento del vecchio immobile. Il vecchio immobile che è del 1980, abbiamo fatto una verifica sia della struttura sia degli impianti e sia anche diciamo di tutto quello che comporta la funzionalità dell'immobile, le posso dire che per me è un sacrilegio abbattere quella struttura.

E stiamo cercando attraverso contatti anche ministeriali, perché proprio nel progetto iniziale c'era proprio, prevedeva proprio l'abbattimento di quella, di mantenere quella struttura lì perché per noi è veramente, potrebbe essere adoperata eventualmente per fare altre scelte che eventualmente potremo fare se sarò ripeto mantenuta la vecchia struttura, che con 80, 90, 100.000 euro si può sistemare sicuramente. Demolirla costa molto di più, ripristinare il manto verde costa sicuramente molto di più.

E soprattutto le ricordo che in questo momento il Comune di Adria paga 12.000 euro di affitti alla Curia per un affitto il 25 luglio. E questa potrebbe essere una scelta molto, molto penso condivisa da tutti quanti. Tra l'altro visto che stiamo parlando di asilo, lo comunico anche che devo ringraziare, lo dico qua in Consiglio Comunale la Curia nella persona di Monsignor De Mori che ha concesso all'impresa che sta lavorando creando non pochi problemi di viabilità con mezzi pesanti in via Umberto I, ha dato la possibilità usufruendo di una proprietà di un lascito che parte da via Molinterran per favorire praticamente l'accesso dei mezzi pesanti e di creare una piccola piastra con cantiere a ridosso del nostro asilo.

Erano mesi che i residenti di via Umberto I, la parte Sud di via Umberto I lamentavano questi disagi perché sapete benissimo transitano betoniere importanti è un cantiere invasivo, e devo ringraziare pubblicamente Monsignor De Mori che siamo riusciti intorno ad un tavolo a trovare una soluzione perché possa essere meno problematico possibile l'accesso di questi mezzi pesanti.

Poi mi ha chiesto un'altra cosa mi sembra consigliere, piazzale Lupati, asilo, ha già risposto lei che c'è un adeguamento così, penso di aver risposto a tutto. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

Zanellato prego, secondo intervento.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente che me lo ha ricordato, gentilissimo.

Volevo dire, sì allora bene Sindaco il fatto che si tenti ovviamente di mantenere ad Adria la tenenza di Finanza, ci mancherebbe anche quella, assolutamente sì, lei non è stato molto chiaro prima ma forse lo capisco perché lei ha detto stiamo cercando di ... quindi mi pare di capire, se ho inteso bene, che non ci sia al momento nessun tipo di accordo definito se non una delle buone intenzioni, però lei si rende anche conto che quando un Comune va ad investire 300.000 euro, che è una risorsa, l'ha detto lei più volte, importante, mi aspetto che non dico ci sia il contratto firmato, questo me ne rendo conto ma che ci sia veramente un interesse pesante, cioè che ci siano delle buone intenzioni va benissimo, ovviamente il primo passo, però questo bisogna ... quando il Comune va ad investire risorse pubbliche di questo genere insomma io credo che sia doveroso che ci sia anche dall'altra parte un impegno alquanto formale voglio dire eh, oltretutto in parte anche sostanziale, altrimenti si va bene ci proviamo, però se poi domani mattina decidono di spostare tutto a Loreo noi ci troviamo ad aver investito 300.000 euro, si va bene è uno stabile fatiscente tutto quel che vogliamo, ma di questi tempi magari era meglio tenerlo lì ancora un po'.

Secondo punto la questione dell'asilo, prima avevo fatto certe considerazioni, poi il Sindaco le ha un po' insomma...io avevo detto, allora stiamo investendo spese importanti sull'asilo nido, non era, non

sarebbe...siamo ancora in tempo secondo me, non sarebbe opportuno magari di cercare di coinvolgere anche i comuni limitrofi in modo tale da cercare quantomeno prima di tutto di riempirlo in maniera certa, e poi anche di dividersi le spese voglio dire. Ci potrebbero essere dei contributi importanti, dei comuni che ci stanno abbastanza vicini che potrebbero ripeto, in prima istanza darci una mano ad avere certezza di avere la funzionalità piena dell'asilo, e in secondo modo avremo la possibilità di avere per le casse del Comune un carico un pochino più leggero secondo me.

Non so se valga la pena di affrontare questo argomento, io credo di sì, io credo che un tentativo si possa fare, sono convinto, perché non è che asili nido ce ne sono tanti nei paraggi, per cui voglio dire io credo che potrebbe essere una buona occasione, anche perché insomma io credo che l'asilo nido dovrebbe essere un qualche cosa che raccoglie tutto quello che è possibile raccogliere e non certamente fissarci sulla nostra comunità Adriese, per carità che ha tutto il diritto di poterlo utilizzare ecco.

Mi chiedo se sia ancora possibile, io credo di sì, di fare un ragionamento un pochino più largo di questo modo, proprio per capire se c'è questa opportunità, poi se non ci sarà ok ne prenderemo atto, ma credo che sia e potrebbe essere anche un bel passo in avanti, secondo me, anche rispetto a quello che avevamo già deliberato. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Parto con una domanda relativamente all'investimento insomma, 290.000 euro che vengono previsti come manutenzione straordinaria da destinare al palazzo di vetro. Questa scelta produrrà reddito? Ovvero la Guardia di Finanza pagherà un affitto dopo al Comune? Nel tempo vi è stata fatta anche questa valutazione?

La seconda invece è una considerazione sull'asilo e sulle cifre che sono state espone poco fa, allora qua ci sono diverse considerazioni da fare, sono delle considerazioni tecniche e delle considerazioni di scelte politiche secondo me.

La prima domanda che ho è, chi ha fatto queste valutazioni? Se sono state fatte dagli uffici o se sono state fatte da altri tecnici? Le considerazioni invece che ho sono le seguenti: se non ricordo male quel fabbricato era uno dei pochi fabbricati del Comune per il quale era stata fatta l'analisi di vulnerabilità sismica; quindi, c'era un'analisi sulla struttura del fabbricato, se non ricordo male ripeto ma magari potrete dare qualche informazione più precisa nel dettaglio, perché sto andando a memoria, mi pare di ricordare che in quella valutazione fossero espresse delle vulnerabilità strutturali.

La seconda cosa è che quell'edificio lì a livello energetico non è altamente prestazione; quindi, ha dei costi di gestione non indifferenti, anche in relazione alla dimensione del fabbricato. Per darvi un'idea quando abbiamo fatto l'intervento di riqualificazione energetica globale che ha interessato il fabbricato, le ex scuole di via Emanuele Filiberto, anche qui se non ricordo male per portare l'edificio in classe NZEB che vuol dire "consumo energetico praticamente nullo" la spesa fu 250.000 euro, quindi parliamo di cifre nettamente diverse, soprattutto quelle che sono state espone prima, che sono state spese per un fabbricato che è più piccolo.

Il progetto che viene finanziato attraverso il PNRR portava l'asilo ad un fabbricato NZEB, vuol dire un fabbricato che è il migliore possibile dal punto di vista del confort e del risparmio energetico, e in più costruendo una struttura nuova era, diciamo rispondeva al 100% ai requisiti strutturali e sismici che la normativa di oggi prevede, cosa che invece l'attuale fabbricato non garantisce. La norma di riferimento sono le norme tecniche del 2018 per darvi un esempio, per darvi un'idea dei tempi.

Dopo passo alle considerazioni politiche, perché allora la necessità penso di demolire l'esistente, costruire prima una parte nuova e poi demolire l'esistente e ricostruire la parte diciamo completa il fabbricato, sia una scelta che cade nell'ottica di garantire una continuità del servizio, perché un intervento così diretto e, come definirlo, così profondo come dovrebbe essere, non credo che garantirebbe la continuità del servizio una ristrutturazione massiva, completa del fabbricato.

E quindi c'è anche questo aspetto da valutare, ovvero garantire la continuità di un servizio che è fondamentale per le famiglie.

E il secondo aspetto, questo politico, sta nella scelta di cercare di migliorare un servizio ripeto a supporto delle famiglie, in un luogo, un territorio come il nostro che è colpito pesantemente dal calo demografico e dal calo delle nascite, diventa secondo il nostro punto di vista fondamentale dare un servizio in più, migliorare un servizio da destinare alle famiglie. E questo era un modo per farlo, quindi garantire un aumento dei posti e aumentare i livelli della qualità del servizio.

Quindi politicamente io mi sento di confermare quella che è stata la scelta politica della precedente amministrazione, ovvero quello di portare avanti un progetto di questo tipo qui, che da un lato assicuri un fabbricato efficiente sotto tutti i punti di vista, energetico e strutturale, e che dall'altro garantisca e dia la

possibilità all'amministrazione di mettere in campo un servizio ottimale per le famiglie e per i giovani cittadini. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.
Altri interventi?

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Lei mi sta dicendo Consigliere Bonato che è giusto allora continuare a vita a pagare 12.000 euro di affitti? Perché quella struttura lì può essere utilizzata, perché spostare l'asilo di 25 luglio, portarlo lì sistemando quelle criticità che sono già state segnalate dagli uffici per me è un investire, è un risparmiare, è un vedere oltre. Perché in questo momento l'asilo che c'è in 25 luglio ogni 3, 4 anni siamo chiamati dalla Curia perché dobbiamo fare piccoli interventi, le Curie sono sempre più in difficoltà a livello economico e come è successo quella volta del famoso topo mi ricordo qualche anno fa, il Comune di Adria si sobbarcò una cifra molto ma molto importante per sistemare alcune criticità, mi ricordo dai vetri, i separé, i lettini e altre cose che erano state segnalate da chi era andato a verificare che non sussistevamo le normali condizioni di sicurezza anche per i bambini.

Ecco che noi praticamente facendo una scelta del genere andremo a sistemare, perché ripeto demolire in quasi aderenza col nuovo asilo non è facile, potrebbero esserci delle crepe ed altri problemi, perché poi sono strutture, insomma sapete benissimo tutti quanti, lei mi sembra che sia Ingegnere, anzi il papà è Ingegnere e di conseguenza sa benissimo quando a tre metri cominciamo a portare via e demolire palazzi del genere cosa succede.

Secondo me la situazione, mi sono confrontato anche con altre persone e hanno detto che potrebbe essere veramente un nuovo polo da 0 a 6 anni, asilo nido, punto nascita e questo potrebbe ... tra l'altro ritornerebbe tutto in un'ottica di complessivo Adria 1, che in questo momento qua c'è una promiscuità al 25 luglio tra i due, Adria 1 e Adria 2, perché la scuola Leonardo è in Adria 2, l'asilo è in Adria 1.

Ecco perché cerchiamo di vedere oltre, siamo stanchi, sono stanco, già allora mi ricordo avevamo tentato di presentare un progetto in Regione su quei famosi 200.000 euro che erano Fondi delle Dolomiti che poi sono stati investiti per sistemare Anna Frank, va bene l'ex scuola Anna Frank, avevamo chiesto alla Regione di poter investire al Leonardo per ampliare la scuola e creare una struttura che fosse più puntuale nelle richieste che ci venivano fatte.

Allora, oggi come oggi il Comune di Adria spende 12.000 euro all'anno di affitto, ogni 3, 4 anni deve mettere altri soldi per andare a sanare certe criticità che un manufatto di circa 100 anni, che ha bisogno di continui interventi, la scelta migliore è quella di mantenere la vecchia struttura, adeguarla, lo spazio verde c'è, lo abbiamo controllato, e naturalmente spendiamo la metà, mettiamo in sicurezza e, secondo me, è la soluzione migliore.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Moda.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Sicuramente queste sono considerazioni politiche che voi fate ed è giusto che le facciate, quello che mi premeva dire per quanto riguarda l'asilo nido, sui posti futuri che dovrà, potrà insomma accogliere i bambini, ripensate veramente al Regolamento che avete approvato, nel senso che tenendo conto appunto che i posti saranno molti in più, potrebbe esserci appunto il problema che non sia a pieno regime, proprio perché avete comunque diminuito la fascia di età che i bambini possono accedere.

Tenendo conto fra l'altro che i nuclei familiari al giorno d'oggi mandano volentieri i loro bambini all'asilo nido anche perché possono usufruire di bonus Statali. Cercate di valutare meglio il discorso dell'entrata all'asilo nido.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì ho colto favorevolmente la proposta del Consigliere Zanellato perché so che i Servizi Sociali ... mi sono dimenticato di risponderle prima Consigliere, so che i Servizi Sociali hanno fatto praticamente una mappatura di tutti i Comuni che sono nel perimetro del nostro insomma, per capire se ci sono possibilità, naturalmente visto che 70 e passa bambini da allocare non sono pochi proprio per cercare di non trovarci naturalmente con una struttura grandissima, con spese che non sono più naturalmente gestibili. Questo è quello che si sta facendo già ai Servizi Sociali, mi ero dimenticato di dirlo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ceccarello per primo.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Io volevo fare una considerazione visto anche ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Scusate, cerchiamo anche di stare in tema all'argomento ...

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Sì, ma è il tema Presidente.

Allora, la considerazione è ravvisata ora la necessità di predisporre le procedure della nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico, per il periodo di 5 anni, quello che io chiedo al di là delle cifre che sono state messe chiedo però anche il discorso del Comprensivo 1 e Comprensivo 2 anche per le Frazioni e per il pulmino, se è un a nuova gara d'appalto viene anche modificato il Regolamento, perché attualmente le Frazioni di Cà Emo e Baricetta per l'istituto comprensivo non è considerato il trasporto pubblico.

Chiedo visto che si deve fare una nuova gara se si può intervenire su questo. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Ceccarello.

Consigliere Bonato, secondo intervento.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Si sarà l'ultimo.

Allora, non ho ricevuto risposta in merito alla domanda che avevo fatto sul palazzo di vetro, ovvero se questa scelta politica produrrà un reddito, cioè se la Guardia di Finanza pagherà poi un affitto al Comune, e l'altra domanda che aveva posto invece riguardante l'asilo è chi ha fatto queste valutazioni di carattere termotecnico e strutturale.

Sì, sono Ingegnere strutturista però ecco dico che interventi di strutture che fiancheggiano anche direttamente altri fabbricati si fanno, si adottano ovviamente degli accorgimenti particolari dal punto di vista tecnico, però ad esempio nel centro storico accade spesso che, se viene demolita un'unità all'interno di un aggregato edilizio bisogna praticamente la stessa situazione, si prestano degli accorgimenti particolari ma è una cosa che si fa. Non è che quella cosa impedisce la sicurezza sulla parte rimanente di fabbricato, va studiata.

Quello che non mi trova politicamente d'accordo, ma capisco, nel senso che la si pensa in modo diverso, quando lei fa un ragionamento sui 12.000 euro io le dico mi avete fatto un ragionamento su quanto andrebbe a farvi risparmiare annualmente il fatto di trasformare quell'edificio con quel consumo in un edificio che praticamente non consumerà quasi nulla.

Anche queste sono valutazioni economiche da fare, la scelta che, come amministrazione precedente, avevamo fatto di riqualificare, lo ricordo come suggerimento a voi, tanti fabbricati di gestione comunale ha consentito di liberare tante risorse, che sono risorse che anche voi oggi potete adoperare.

Quindi ecco penso che sia da fare un ragionamento economico a 360° e dopo ultima cosa ma non perché meno importante, penso che si debba comunque scegliere un via che vada a salvaguardare il verde, il parco, dove i bambini possono vivere all'esterno. Possono fare delle attività, possono muoversi anche appunto all'esterno.

Quindi spero che ragionate anche su questo e spero di ricevere risposte alle domande che ho posto all'inizio di questo mio secondo intervento. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Consigliere Beltrame, prego.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Allora, io volevo fare alcune considerazioni su quello che è l'attuale sia ex novo, la costruzione del nuovo asilo nido, ma anche il progetto che questa amministrazione di recuperare la parte non vecchia ma comunque la parte dove c'era l'asilo nido per poterlo poi fruire come nuova sede della scuola materna.

Io credo che stiamo parlando di idee, non abbiamo ancora, da quello che ho inteso dal Sindaco, una progettazione fattiva, non abbiamo ancora deciso però sarebbe, è un'espressione magari di volontà di questa amministrazione, il Sindaco mi corregga se sto sbagliando, quindi sulla carta io credo, però mi corregga il Sindaco, che non sia stato l'Ufficio Tecnico coinvolto per questa soluzione. Se così fosse ecco allora ...

Quindi volevo, proprio perché è un'idea e un progetto che si vorrà realizzare, che io condivido a 360° perché si andrebbe ad usufruire di una struttura che non è assolutamente vetusta, non è vecchia, avrà bisogno comunque di un adeguamento, ma gli adeguamenti si possono fare.

Io credo che poi facendo i conti matematici i soldi che pensiamo di, che stiamo spendendo come canoni di locazione e le spese poi che andiamo ad affrontare per la costante e continua ordinaria amministrazione, nel breve e lungo termine, comunque, il risparmio ci possa essere, ci sarà sicuramente.

Poi la cosa importante come diceva il Sindaco una continuità, cioè per il bimbo che entra nella struttura, entra nell'asilo nido, e poi si trasferisce, cioè, cambierà soltanto l'entrata dell'istituto per entrare nella scuola materna.

Condivido le considerazioni che ha fatto il Consigliere Bonato, però sembrano considerazioni secondo me saranno considerazioni che dovranno comunque essere attuate ed effettuate nel momento in cui ci sarà un progetto, ci sarà qualcosa, qualcuno che ci dirà signori siamo partiti con questa idea e giustamente lei potrà chiedere e dire "ma scusate avete fatto queste verifiche?" giustamente lei di Ingegneria penso ne sappia sicuramente senza ombra di dubbio più di me, però mi sembra un po' prematuro chiedere ma lo fatte? Lo farete? Sicuramente sarà fatto quando vi sarà un progetto fattivo.

Ora ripeto, da quello che ho capito e inteso stiamo parlando di un'idea, che è un'idea ripeto che condivido, come Gruppo Lega condividiamo benissimo. Dopo ci sarà una progettazione? Ci sarà qualcosa? È ovvio che sicuramente l'amministrazione avrà ben cura di affrontare quelle che sono tematiche e argomenti di natura strutturale. Non penso che le andrà a tralasciare, non penso che prenderà così la vecchia parte del vecchio istituto e magari darà una mano di colore ai muri.

Sicuramente sarà onere di questa amministrazione provvedere a quelle che sono tutte la messa a norma. Comunque, credo che come Gruppo Lega noi condividiamo questo nuovo progetto, questa idea di poter usufruire della vecchia struttura, di non demolirla, perché sicuramente la demolizione ha dei costi ben superiori di quello che potrebbe essere una messa a norma, e quindi ecco chiedo al Sindaco che ci aggiorni su questa futura realizzazione. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Beltrame.

Risponde il Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora, per quanto riguarda i vari contatti con la Guardia di Finanza posso dire che i nostri colloqui sono iniziati penso a settembre del 2023, so che però era arrivata una richiesta da parte della Guardia di Finanza quando ancora ... di una eventuale disponibilità di locali del comune, era arrivata ancora a marzo, aprile del 2023, quando ancora in carica c'era il Sindaco Barbierato.

Poi ci sono state le elezioni, la cosa è stata parcheggiata lì, però è già da un po' di tempo che la Guardia di Finanza ha manifestato questa richiesta.

Il primo inizio noi si valutava eh beh è un sogno naturalmente, però insomma era quella di recuperare l'ex Commissariato che c'è praticamente in piazza Cattedrale, in piazza Garibaldi, sarebbe stato il massimo della realizzazione perché andavamo a recuperare un locale in centro storico che è nel Piano delle alienazioni da 10 anni ma nessuno se lo vuole prendere, e avremmo riqualificato e sistemato proprio ... perché è già predisposto per un caserma anche quella naturalmente con tanto di celle e altro, e sarebbe stata la soluzione migliore.

Poi invece l'attenzione, visto che la cifra per sistemare l'ex Commissariato è estremamente importante, abbiamo dirottato, anzi hanno fatto la richiesta, hanno considerato naturalmente la possibilità di rendere disponibile quel piano da 250 metri circa più tutti quanti i garage sotterranei.

Non c'è, c'è solo una volontà che è stata manifestata più volte, non per niente abbiamo incontrato un Sotto Segretario, non per niente abbiamo incontrato colonelli e generali della Guardia di Finanza che hanno sicuramente portato avanti questa ... ad Adria che la possibilità di ampliare queste domande che venivano sempre fatte e noi abbiamo naturalmente, cerchiamo in qualsiasi modo di assecondare questa richiesta che per noi è strategica per la nostra città.

Mi sembra di aver detto ... Ah sì giusto, sono valutazioni sommarie, lo dico chiaramente, una delle tante giornate in cui io mi reco ai cantieri, ero insieme all'Ingegnere Portieri. Tra l'altro una volta mi sembra ho portato anche il Segretario Comunale a vedere il vecchio asilo, anche lui è stato sorpreso da tutto sommato non è in condizioni precarie, solo che ha bisogno di un adeguamento sugli impianti tecnici e naturalmente altre cose.

È un peccato, anche Portieri sia chiaro è contrario alla demolizione, d'altra parte è stato lui a presentare il progetto lo capisco benissimo, però per quanto riguarda lo spazio verde penso che sia stato molto grave aver distrutto quel bellissimo parco verde, con degli alberi che erano centenari, per eventualmente sistemare.

Perché poi tutti quanti hanno fatto silenzio per quegli alberi là, quei 70 pini marittimi che sono stati piantati lì, e c'è stato un putiferio ad Adria, ma quei 10 alberi sono stati tolti praticamente all'interno dell'asilo, tutti

quanti zitti perché bisognava stare zitti. Ma lo dico adesso però, lo dico adesso, perché il verde dipende da che parte sei, da che parte sei può essere naturalmente rispettato. E li dico perché mi ricordo appena insediato, al saggio di fine anno sono entrato proprio per l'ultima volta in quel boschetto che era veramente una meraviglia, con degli alberi molto importanti, alberi con dei fusti con dimensioni, con delle chiome veramente importanti, lì in quattro e quattro otto hanno tolto tutto quanto e tutti quanti, mi ricordo ma Sindaco è proprio necessario? Guardi arrivo adesso sto subendo, infatti dopo qualche giorno il cantiere ha iniziato a portare, a tagliare gli alberi ed è stato quello che sta crescendo adesso insomma.

Ho capito che ci sono i soldi per demolire e ricostruire, e mettere ancora a disposizione dove c'è l'attuale vecchio asilo, alberi così, ma per avere quegli alberi lì ce ne vogliono di anni ecco.

Comunque, sono andato con l'Ingegnere Portieri un paio di volte.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

L'affitto?

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Non ne abbiamo ancora parlato, stiamo dialogando perché hanno il braccino corto ecco, mi dispiace dirlo ma effettivamente trovare le risorse anche per fare queste cose, però penso che portare qui sono 60, 70 persone al posto di 12 o 13 sarebbe un bel salto di qualità, insomma, da tenenza a compagnia, sapete benissimo cosa ruota intorno insomma ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Assessore Crepaldi.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Proprio a completamento sul discorso della Guardia di Finanza, più sotto gli aspetti ovviamente politici, perché me lo ricorda spesso lei quando facciamo gli interventi, qui stiamo per far politica, dopo apprezzo almeno personalmente le competenze tecniche; quindi, sarà sicuramente un aspetto da valutare quello che ci ha evidenziato lei, però restiamo sull'ambito politico, insomma, come spesso ci ricordate.

Il progetto insomma è questo passaggio che la Guardia di Finanza voi sapete che le compagnie della Guardia di Finanza nel Polesine ce n'è una a Porto Viro, Porto Levante che ha il Distretto Marittimo, chiamiamolo così, poi ce n'è una a Rovigo che è tenenza, c'è la Compagnia poi ad Adria e poi c'è a Rovigo. La valutazione quella che fa questa Giunta di valutare appunto il passaggio e l'aumento di competenze di tenenza della Guardia di Finanza di Adria, fa il paio su quello che è sicuramente un progetto politico di questa amministrazione, quando si dice Adria porta del Delta si studia anche quello che è il territorio del Polesine, il territorio che andiamo e che sarà poi oggetto di controllo di questa, se riusciremo a portarla a nuova compagnia.

Il Polesine è lungo e stretto ma soprattutto c'è una moltitudine di aziende di attività commerciali molto particolari che non si ritrovano in tutta Italia, Distretto dei molluschi insomma, su Porto Viro per esempio tutte le industrie dall'ittico al congelato all'alimentare, a tutte quelle che subentrano nel nostro territorio, è evidente che il portare una Compagnia della Guardia di Finanza ad Adria ha sicuramente un risvolto che è sociale e di controllo del nostro territorio, perché la criminalità non è solo quella che vediamo per strada o che il comando dei Carabinieri ... a proposito Sindaco volevo anche fare un complimento, ho visto che l'ha già fatto lei ai nostri due carabinieri per l'episodio di Porto Viro se mi consente questa chiosa ecco.

Ma la criminalità, comunque, non è solo quella, la criminalità economico finanziaria si sta evolvendo in una maniera veramente incredibile, e riteniamo che potenziare quello che possa essere un presidio così importante come quello di Adria sia davvero un risultato importante e per la città ma non solo per la città come abbiamo detto al Sotto Segretario, per tutto il nostro territorio. Quindi l'aspetto politico importante su cui focalizzarsi, secondo noi, è anche questo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Crepaldi.

Simoni? Non ne hai bisogno.

Allora, visto che non ci sono altri interventi mi sembra, passiamo alle dichiarazioni di voto.

Capigruppo?

Prego Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Io sono favorevole a quanto ha detto il signor Sindaco; perciò, il voto del Cantiere sarà un voto positivo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Fornaro.

Luca trombini.

TROMBINI LUCA – Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, come Gruppo politico di Bobo Sindaco esprimiamo parere favorevole alla variazione del DUP 2024-2026.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Trombini.
Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Come Gruppo Lega ho già anticipato nel mio intervento quella che è la nostra volontà a dare un parere favorevole.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Beltrame.
Altri interventi?
Bonato prego.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, ho ricevuto le risposte dal Sindaco però mi pare di capire che, come ha detto, mi chiarisca la cosa ecco se ho compreso male io, se ho inteso male le sue parole, che, per quanto riguarda l'asilo non è stata fatta una valutazione tecnica vera e propria, ma è stata fatto un ragionamento mi pare di capire, che non è supportato in questo momento da alcun tipo di dato tecnico.

Quello che volevo dire io prima Assessore Crepaldi, cioè non era ... ho utilizzato la parte tecnica per dare dei suggerimenti, e se vuole le ripeto ... adesso vi consiglio di valutare quell'aspetto di cui parlavo prima, ovvero del documento che mi pare di ricordare ci sia, di analisi di vulnerabilità sismica del fabbricato, perché quel documento lì è fondamentale e mi sembra di ricordare che fosse anche uno dei requisiti primari per poter accedere al finanziamento PNRR, però sto andando a memoria, quindi vi chiedo ecco di verificare questo aspetto.

Per quanto riguarda invece le considerazioni che ha fatto lei Consigliere Beltrame, allora in merito alla progettazione sicuramente attualmente esiste un progetto se no i lavori non sarebbero nemmeno iniziati; quindi, c'è questo progetto che sta andando avanti. Passare ad una configurazione strutturale differente vuol dire per forza avviare un iter progettuale dall'inizio perché, se si demolisce un fabbricato, si costruisce un fabbricato ex novo il comportamento strutturale è una nuova struttura, se invece si va ad agganciare un fabbricato nuovo, ad un fabbricato esistente, dopo anche l'analisi anche del fabbricato esistente il comportamento cambia. Quindi questo per dirvi che la progettazione per forza deve ricominciare da capo con nuovi elaborati, e anche con nuovo computo metrico e tutto il resto.

Quindi ecco la vedo onestamente, vedo onestamente una strada alternativa a quella che attualmente si sta percorrendo, molto difficile da percorrere e anche rischiosa. Quindi ecco vi suggerisco veramente di stare molto attenti e di far tutte le valutazioni del caso, ribadendo che però politicamente noi la pensiamo totalmente diversamente ecco, e ci sta con il dibattito politico. Noi siamo convinti della scelta fatta, della visione ripeto anche per una questione di servizio da offrire ai cittadini anche nell'ottica di far crescere il livello prestazionale dei fabbricati, sia sotto il profilo energetico sia sotto il profilo della sicurezza a 360°, che è ancora più importante se quei fabbricati sono appunto vissuti dai bambini ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Dichiarazione Bonato ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, ho finito.

Ecco per questa ragione e perché nutro anche delle preoccupazioni sull'investimento dei 290.000 euro, più perché non ho trovato garanzie nelle risposte, perché anche in questo caso qua mi sembra di capire che ci sono ancora molte questioni aperte e non certe, non mi sento di votare, non ci sentiamo insomma di votare favorevolmente questo punto, voteremo contrari.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.
Altri Capigruppo?
Zanellato prego.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Approfitto della dichiarazione di voto, visto che il Presidente non mi da il terzo passaggio e quindi ne approfitto con la dichiarazione di voto.

Allora noi siamo obbligati a votare dei documenti, quindi votiamo delle cose certe, non possiamo votare delle buone intenzioni seppur buone. Ho appreso di buon grado il fatto che il Sindaco abbia recepito il messaggio che gli ho mandato e di questo qua gliene sono grato, però questo non è sufficiente, noi dobbiamo deliberare, dobbiamo deliberare su degli atti.

Per quanto riguarda la questione del palazzo di vetro tanto per capirci, io sarei stato favorevolissimo, e lo ribadisco, sarei stato favorevolissimo, e avrei votato a favore se avessi avuto certezza che questa poteva essere, può essere un'opera che va a compimento, perché concordo con quanto diceva sia il Sindaco che l'Assessore Crepaldi che può essere solamente un gran bene per la nostra città, ci mancherebbe.

Però ripeto, oggi noi votiamo un atto, noi oggi deliberiamo di investire su quel sito 290.000 euro a fronte di buone intenzioni della Guardia di Finanza con il braccetto, l'ha detto il Sindaco eh, con il braccetto ... cioè, gente che fa fatica a tirar fuori i soldi e quindi ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

No, sto enfatizzando un po' ovviamente ... sì ma Massimo tu capisci bene Sindaco che noi oggi stiamo deliberando di dedicare una cifra di 300.000 euro su quello stabile, in funzione di una visita fatta a Roma da voi, speriamo che porti frutti, e nella tenenza della Finanza di Adria che dice intanto sistemate lo che poi ci pensiamo perché ci potrebbe interessare. Questo dobbiamo votare oggi eh, nulla di più di questo. Io non mi sento di votare delle buone intenzioni, io voto degli atti, degli atti certi.

Per quanto riguarda l'asilo la stessa storia, c'è un progetto piaccia o non piaccia, io sono dell'idea che una cosa può anche non piacermi, ma una volta che è stato deciso di farla io mi accodo e dico bisogna farla. Bene, c'è un progetto, il Sindaco ha detto bene prima stiamo cercando di capire se è possibile mantenere il vecchio, io non sono un tecnico e non voglio farlo, ma credo che un progetto così composto quello è, se no è un'altra roba. Quindi ho dei grossi dubbi che si possa arrivare, tant'è che li ha manifestati anche in maniera mascherata abbastanza bene il Sindaco, nel senso che dice ci stiamo provando ma non è facile. E credo che non sarà facile.

Quindi voi capite che andare a votare una delibera in cui ci sono dei punti così importanti, così fondamentali su questa delibera, che sono pending come dicono in inglese, cioè che sono lì che non si sa se vanno o fanno, se permettete anche no insomma.

Quindi io ripeto solo per queste due ragioni, che però non sono di marginale importanza, il mio voto sarà contrario. Ripeto mi dispiace però che il mio voto sia contrario perché all'interno di questa delibera ci potevano essere, se ci fossero state delle ragionevoli certezze, ci poteva essere anche il mio benessere tanto per essere chiari.

Quindi io voto contrario solamente per le ragioni che vi ho esposto ora. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

Altre dichiarazioni?

Allora, mettiamo in votazione.

Chi è favorevole al punto 2?

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 2 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 10 voti favorevoli.

Contrari? N. 3 voti contrari.

Astenuti? N. 2 astenuti.

10 voti favorevoli. 3 contrari. 2 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

10 voti favorevoli, 3 voti contrari (Bonato. Zanellato e Moda) e 2 astenuti (Ceccarello e Passadore che saluto che entrata 10 minuti fa).

Chiediamo l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 2 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 10 voti favorevoli.
Contrari? N. 3 voti contrari.
Astenuti? N. 2 astenuti.
10 voti favorevoli. 3 contrari. 2 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sempre 10 voti favorevoli, 3 voti contrari (Bonato. Moda e Zanellato) e 2 astenuti (Ceccarello e Passadore).

PUNTO 3 O.D.G. – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000, VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO – ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. CON CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DUP 2024-2026.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 3: *“Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2024-2026, ai sensi dell’art. 175, comma 8, del Decreto Legislativo 267/2000 – Verifica salvaguardia equilibri di bilancio, art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modifiche intervenute con conseguente variazione al DUP 2024-2026”.*

La parola all’Assessore e Vice Sindaco Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Allora, questa è una delibera che per obbligo di legge come citato già nell’oggetto della proposta di delibera in base all’art. 193 del 267 e art. 175 sempre del 267, così come richiamato dal punto 4.2 lettera g) dell’allegato 4/1 al Decreto Legislativo 118/2011, entro il 31 luglio di ogni anno bisogna presentare ed approvare in Consiglio Comunale lo schema di delibera di assestamento del bilancio e della salvaguardia degli equilibri.

Ora la delibera ha una parte narrativa abbastanza, di premessa abbastanza importante, e poi è suddivisa proprio per i Titoli I° e II° tra spese in entrate e uscita, quindi è abbastanza semplice da seguire. Io la seguo pari pari così andiamo insieme nella lettura e nella comprensione della proposta di delibera.

Non è previsto, non abbiamo avuto né un disavanzo di gestione né un disavanzo di amministrazione. La gestione degli incassi e i pagamenti è finalizzata a garantire un’adeguata liquidità in modo da evitare anticipazioni di cassa. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità oppure si può dire Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, si ritiene congruo e adeguato al volume ovviamente del ... cioè, all’entità insomma dello stanziamento in bilancio di quel capitolo lì.

Non ci sono debiti fuori bilancio e con questa delibera qua andiamo anche a destinare quota parte dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio precedente 2023.

Andreo appunto a leggere partendo dal titolo I° e vedendo le maggiori e minori entrate delle annualità, abbiamo avuto un incremento nelle entrate del Titolo I° con entrate correnti di natura tributaria e contributiva perequativa. Un incremento in entrata dello stanziamento inerente il Fondo Statale di solidarietà comunale relativo al trasporto scolastico alunni disabili 2024, un incremento di 13.173,06 così come comunicato dal Ministero dell’Interno. Questa è un’entrata ovviamente vincolata a questa specifica destinazione.

Poi al Titolo II° Trasferimenti correnti abbiamo un incremento dello stanziamento per quanto riguarda i rimborsi da enti per l’utilizzo delle graduatorie concorsuali, altri enti Comuni non solo comunque possono accedere alle nostre graduatorie, ovviamente la graduatoria, quando uno accede alla graduatoria e diciamo così opziona un soggetto che è in graduatoria paga ovviamente una cifra al Comune, quindi andiamo ad un aumento di + 4.000 euro perché abbiamo già diverse richieste da un paio di Comuni per attingere dalla nostra graduatoria.

Un incremento di 1.608 euro con entrata dal Comune di Rosolina per la convenzione della Segreteria Generale, sapete che il nostro Segretario Generale è in convenzione anche con il Comune di Rosolina che ovviamente paga la quota parte, insomma, del suo stipendio e oneri contributivi eccetera eccetera.

Abbiamo un’assegnazione di un contributo di 16.036,17 euro del Dipartimento delle Politiche della famiglia, per lo svolgimento di attività socioeducative a favore di minori, e qua istituimo lo stanziamento in bilancio. Per quanto riguarda la Spending Review informatica e la Spending Review ordinaria ci sono delle considerazioni da fare, cioè dei rilievi da fare in entrata ma anche in uscita, in pratica per un sistema di compensazioni e di tagli lo Stato da delle risorse e poi toglie altre risorse sulle stesse voci, sulle stesse annualità scusate, per fare un esempio viene assegnato all’annualità 2024 un Fondo di 28.451 euro, ma il taglio complessivo per la Spending Review è di 89.015 euro, quindi il totale è un taglio di 60.546 euro, annualità 2024; nel 2025 abbiamo un taglio netto di 60.714 euro e nel 2026 abbiamo un taglio netto di 32.327 euro.

Per gli anni successivi non dovrebbero più esserci queste forme di entrata e uscita ma dovrebbe essere direttamente stabilita la somma del taglio; quindi, di Spending Review però al momento non abbiamo dati insomma, perché stiamo parlando ovviamente oltre il 2026.

Poi abbiamo un aumento di 5.200 euro di trasferimenti ISTAT per censimento permanente.

Al Titolo III° - Entrate extra tributarie abbiamo un incremento per l'annualità 2025-2026 di euro 20.000 dei capitoli inerenti la mensa scolastica perché c'è un aumento di alunni che faranno il tempo pieno.

I proventi per l'asilo nido comunale li abbiamo in aumento nel 2025 di 35.000 euro, nel 2026 di 75.000 euro proprio perché per l'asilo nido comunale sono previsti un aumento di frequentanti, passiamo dai 45 frequentanti di adesso ai 60 per arrivare a regime nel 2027 a 75. Quindi questo aumento comporta ovviamente un aumento anche dei proventi e delle rette dell'asilo nido.

Abbiamo una buona entrata in conto capitale al Titolo IV per via di un cantiere che era bloccato per questioni loro, e poi è ripreso e quindi hanno pagato un'ulteriore rata di oneri per un permesso di costruire di 120.000 euro, che va in aumento ovviamente in quel capitolo lì. Questo era sulle entrate.

Per quanto riguarda le minori e maggiori spese, andiamo alle spese correnti, abbiamo un aumento di spese del personale, cioè stipendi, contributi e IRAP, e per quanto riguarda la parte dirigenziale i Segretari perché c'è un adeguamento per la firma del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro. Quindi il CNLL, e c'è un aumento di spesa di 59.180 euro,

Poi abbiamo una riduzione delle spese previste sempre per quanto riguarda il personale, in quanto siamo partiti a fare, ne abbiamo parlato anche nello scorso Consiglio, le procedure concorsuali eccetera, avete visto sono fuori anche già i bandi di concorso, però leggermente in ritardo alla tabella di marcia, traslano un po' tutte le assunzioni previste traslando in avanti ovviamente le spese preventivate al mese di aprile, maggio, giugno, luglio eccetera, si spostano in avanti e quindi si celano delle riduzioni di parte spesa che è di 108.000 euro. Parliamo del 2024.

Abbiamo sulla base di richieste ovviamente ... ah queste modifiche qua, cioè scusate questi numeri qua derivano da comunicazioni che arrivano da tutti i vari uffici, da tutti i vari settori, perché ovviamente prima di fare questa variazione di bilancio la Ragioneria invia a doppia firma assessore e funzionario, invia a tutti gli uffici, agli assessori e al Sindaco la richiesta di comunicare appunto le maggiori spese e le minori spese, le maggiori entrate o le minori entrate previste, proprio perché si sta facendo la verifica degli equilibri finanziari e l'assestamento di bilancio, e sulla base di questa lettera ovviamente cominciano ad arrivare tutte le comunicazioni dai vari uffici.

Quindi tutti questi spostamenti qua derivano proprio dalle varie richieste degli uffici fatte di concerto con la parte politica, dove c'è ovviamente le scelte politiche, o della parte tecnica quando ad esempio l'aumento contrattuale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ovviamente quello è previsto perché è stato firmato il contratto nuovo insomma ecco; quindi, qua non è una scelta ecco politica.

Ecco abbiamo, e quindi continuo, un aumento dello stanziamento delle spese legali di 23.000 euro, perché avete visto insomma, e poi avete lo stanziamento delle spese legali di euro 23.000 perché avete visto insomma e poi ne abbiamo già parlato che ci sono alcuni incarichi che sono stati dati o che dovranno essere dati, per dei contenziosi che stanno venendo avanti; quindi, c'è un aumento di richiesta dall'Ufficio Legale di spese legali.

Abbiamo avuto, aumentiamo di 4.000 euro lo stanziamento per il capitolo dei rimborsi di tributi diversi IMU e TARI, perché a volte o vengono pagati doppi o vengono pagati di più, e poi l'utente, il cittadino chiede il rimborso e il Comune restituisce i soldi in più, ma altrettanto, e questo è importante, per le agevolazioni TARIP abbiamo un aumento di 5.000 euro rispetto ai 22.000 che avevamo già stanziato, andiamo a 27.000 perché è stata fatta, di questo ovviamente ringrazio l'Ufficio Tributi, e ovviamente la parte comunicativa che è stata messa in piedi, abbiamo fatto in modo che arrivasse il più lontano possibile a più nuclei familiari possibili, il fatto che esistano delle agevolazioni per quanto riguarda la TARIP.

E quindi abbiamo raggiunto più utenti possibili, magari tanti non sapevamo che c'erano agevolazioni sociali in base al reddito ISEE eccetera, però questa campagna comunicativa ha portato ovviamente ad un aumento di utenti che si sono rivolti, quindi ad un aumento di spese per il Comune, ma sono spese che vanno a favore appunto delle fasce sociali importanti da seguire.

L'ha detto prima anche il Sindaco, abbiamo una procedura di gara del servizio assicurazioni incendi, che ha bisogno di un aumento dello stanziamento nel capitolo per fare la gara, ovviamente questo perché è aumentato il costo relativo all'aggiornamento del patrimonio dell'ente, del Comune, ovviamente questa procedura di aggiornamento del patrimonio dell'ente ha un costo, poi in generale sono aumentati ormai i costi delle assicurazioni per tutta una serie di motivi insomma, non solo derivanti dal mercato ma dagli eventi atmosferici che sono in aumento, e quindi questi qua portano le compagnie di assicurazione ad alzare il premio.

Aumentiamo, questo è importante, 18.000 euro lo stanziamento per le prestazioni dei servizi Teatrali, questo per arrivare fino a fine anno con la programmazione degli spettacoli teatrali presso il Teatro Comunale, e questo ovviamente va a sancire come dicevano a suo tempo che comunque il Teatro è ripartito, ripartirà ovviamente con una stagione teatrale, e qui abbiamo già previsto 18.000 euro per i servizi teatrali e non per la stagione teatrale che quella è già stata coperta.

Abbiamo un aumento di 38.000 euro per il capitolo delle prestazioni professionali, perché sulla richiesta, anche questa sempre dell'Ufficio Tecnico, sulla base di una serie di interventi che dovremo andare a fare sul patrimonio Comunale abbiamo bisogno di progetti, perizie, e quindi una serie di incarichi per andare a fare queste attività che non riescono ad essere, o non possono essere esperiti internamente perché magari non c'è la figura professionale abilitata a farlo, perché magari non è in grado l'ufficio con il proprio personale di seguirlo, soprattutto per quanto riguarda la parte ingegneristica strutturale impiantistica.

Poi c'è una riduzione che continua nel tempo del canone della pubblica illuminazione sul dato che insomma essendo andati a gara con la l'appalto e l'aggiudicatario ha fatto tutta una serie di interventi di efficientamento energetico, che ha portato ovviamente ad un risparmio di spesa, cose ovviamente possibili in questi ultimi anni, non sicuramente 30 anni fa col vecchio appalto perché ovviamente allora non c'erano neanche queste tecnologie.

Quindi si continua con il risparmio grazie agli interventi che sta facendo Elettrocostruzioni sulla base dell'appalto che si è aggiudicata qualche anno fa.

Abbiamo un incremento di 53.000 euro per il 2025; di 138.000 per il 2026 per il servizio di gestione dell'appalto dell'asilo nido comunale, ovviamente questo perché c'è stato anche lì il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Settore Cooperative, secondo ovviamente le nuove tabelle ministeriali. E quindi anche questa che ci arriva dagli uffici del Sociale.

E quindi aumentiamo di 18.300 euro, anzi istituimo uno stanziamento di 18.300 euro per il 2024 e di 14.000 euro per il 2025-2026 per il canone della videosorveglianza, così come è stato richiesto dal Settore dei Vigili Urbani.

Poi ci sono varie variazioni compensative in entrata e uscita, ma poca roba, sono delle spese che si spostano gli uffici insomma all'interno loro.

Per quanto riguarda il Titolo II° c'è un errore nella delibera c'è scritto Titolo I° invece che Titolo II° - Spese in conto capitale, dopo magari la ... non so se l'avete vista, c'era scritto Titolo I° - Spese conto capitale o Titolo II° ...

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

No, no, le spese non le entrate, comunque è Titolo II° - Spese in conto capitale. C'è scritto Titolo I° ecco è un errore che poi va corretto Segretario.

Titolo II° - Spese in conto capitale abbiamo un incremento di 120.000 euro per manutenzione straordinaria edifici diversi, che sono finanziati con gli oneri edilizi, l'aumento dei proventi degli oneri edilizi, e poi come vedete poi nella tabella nella pagina successiva che c'è la destinazione dell'avanzo libero, abbiamo una serie di spese, di capitoli di spesa da andare a rimpinguare o proprio a finanziare da zero.

Io andrei a vederle, comunque le principali qua sono ed è nella pagina successiva per quanto riguarda il Titolo II°, come diceva prima il Sindaco manutenzione straordinaria immobile piazzale Lupati per 290.000 euro, a tal proposito a completamento del ragionamento.

La prima richiesta della Guardia di Finanza provinciale di Rovigo, di un incontro con il Comune di Adria, era del 17 aprile 2023, ovviamente era a finire l'amministrazione Barbierato.

Poi fummo contattati, cioè il Sindaco era ancora estate mi sembra, dal Tenente Colonello Rizzo e dal Comandante provinciale Morelli con il quale abbiamo fatto un paio di incontri, loro esprimevano appunto la loro, ma questo sulla lettera che arrivò ad aprile è il fatto appunto che c'erano dei cambiamenti in corso; quindi, c'era un passaggio da tenenza a compagnia e ovviamente cercavamo un immobile, la disponibilità del Comune di Adria a trovare un immobile di proprietà insomma da poter usare.

Come diceva il Sindaco si pensava l'ex Commissariato però effettivamente dal sopralluogo fatto sia per le dimensioni che per la vetustà dell'immobile, diventato veramente troppo dispendioso anche pensare a metterci mano, è stato fatto un altro sopralluogo con l'Ufficio Patrimonio al primo piano del palazzo di vetro, quindi via Lupati dove c'era l'ex INPS per intenderci, che è esattamente sotto al piano dove c'è già la Guardia di Finanza, e quindi per un discorso logistico sono già lì, hanno tutto lì, a loro lì andrebbe bene.

Quindi con un computo metrico estimativo che è stato fatto dall'Ufficio Tecnico, si stima una cifra di circa 250.000 euro, diciamo 300.000 euro, anche se il computo metrico dice 290.000, per la sistemazione messa a norma insomma dell'immobile.

È evidente che noi stanziamo a bilancio questa somma ma ecco correggo quanto è stato detto prima in modo che sia più chiaro, non andiamo a fare i lavori punto e poi vediamo, noi stiamo andando avanti con l'interlocuzione con la Guardia di Finanza, abbiamo interessato anche il Ministero di Economia e Finanze tramite il Sotto Segretario Sandra Savino che abbiamo visto 4 giorni fa tra l'altro, e sulla scorta di queste interlocuzioni noi stiamo andando avanti, la prima cosa era ovviamente di avere una somma a disposizione per poter avere i soldi e sistemare quegli immobili lì.

È evidente che questa cosa qua, l'intervento poi si farà, e quindi i soldi si spenderanno nel momento in cui sarà chiuso un accordo nero su bianco con la Guardia di Finanza, questo è evidente; quindi, noi al

momento dobbiamo avere le somme per poter fare i lavori. Ma partiremo a farli nel momento in cui chiuderemo l'accordo con la Guardia di Finanza e provinciale.

È evidente che questo aspetto politico non lo si può guardare dal punto di vista meramente di profitto economico, perché altrimenti non si spiegherebbe il motivo per cui si sono le scuole dentro immobili del Comune, di per sé avere le scuole non mi genera un reddito, ma il fine primo di un ente pubblico è quello di dare pubblici servizi. Per cui anche lì il discorso affitto non affitto eccetera è in corso di interlocuzione ma in questo momento qua non è al primo punto, il primo punto è capire la somma se c'è per fare i lavori e capire da loro se può andar bene da lì, poi si continua a sedere a tavolino e vediamo come andare avanti.

Però ecco sia chiaro perché, se si guarda tutto sotto il punto di vista del profitto allora non esisterebbero gli enti pubblici, perché per far profitto dovremmo applicare tariffe di mercato e il Comune non fa tariffe di mercato ma fa tariffe pubbliche. Questo vale ovviamente su tutti gli enti pubblici e non solo sul Comune.

Quindi bisogna sganciarci dalla logica del profitto, perché poi ripeto la Guardia di Finanza fa un servizio pubblico; quindi, non è che affitto un immobile ad un soggetto terzo privato che fa business, quindi è come fosse una scuola per essere chiari, quindi da qui si parte con il ragionamento è un servizio pubblico. Noi speriamo di andare avanti perché ovviamente come ha detto prima il Sindaco è una cosa molto importante per il nostro territorio, come ha detto anche l'Assessore Crepaldi.

Vado avanti, abbiamo messo 150.000 euro, questo è importante, per la manutenzione straordinaria strade comunali, che vanno ad aggiungersi ad un 40.000 euro di residuo di un mutuo che fu fatto ancora inizio dell'anno scorso, non del tutto usato, perché con il ribasso d'asta che fu usato ancora con il mutuo della precedente amministrazione non sono stai spesi, quindi bisognerà partire con un procedimento di evoluzione, va beh insomma una cosa un po' tecnica, per arrivare ad avere i 150 + i 40.000 quindi questi 150 vanno ad aggiungersi già ai soldi presenti in bilancio, gli asfalti abbiamo detto.

Vado avanti sempre per quanto riguarda il Titolo II° - Acquisto arredi scolastici 5.000 euro, sono richieste che sono arrivate dalle scuole, e attrezzature materiale vario della biblioteca per 3.850 euro che è la richiesta che arriva ovviamente dal Settore scolastico Cultura del Comune.

Poi abbiamo una estinzione anticipata mutui, il Titolo IV° - Rimborso dei prestiti, estinzione anticipata dei mutui applicando appunto l'avanzo vincolato del 2023, vincolato perché può essere usato solo in una specifica destinazione per vincolo di legge ovviamente, ed è scritto bene in delibera la quota del 10% delle alienazioni degli anni 2023 e precedenti, e la quota del 75% della vendita di immobili trasferiti ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Decreto Legislativo 85/2010 e il 56-bis, comma 10 del Decreto Legge 69/2013, che tanto per essere chiari è l'ex Casa dei Socialisti che era patrimonio del Demanio che fu trasferito al Comune e il Comune poi l'ha allineato. Ecco, queste vendite qua obbligano il 75% dei proventi ad essere destinati ad estinzione dei mutui.

Con tutte queste manovre qua ovviamente, come ho detto prima destinati i soldi per vincoli di legge, noi andiamo ad estinguere 124.195 euro di mutui esistenti, e questa cosa qua comporta un risparmio di spesa di circa 14.000 euro a partire dal prossimo anno perché i mutui li abbiamo estesi e quindi non si pagano più gli interessi e quota capitale, insomma, le rate di ammortamento del mutuo.

Altro punto importante, l'ho tenuto per ultimo, Spese per incremento attività finanziaria, il Comune di Adria è socio come tanti altri comuni di varie società cosiddette partecipate, tra queste società ce n'è una strumentale che si chiama AS2 S.r.l. che svolge servizi di informatica, assistenza informatica, gestione Velox e gestione multe, bollettazioni, progettazioni eccetera eccetera, il CONSVIPO è uno dei soci insieme al Comune, Camera di Commercio, Consiglio di Bacino rifiuti, e quasi tutti i comuni, non tutti ma quasi tutti i comuni della provincia soci di AS2, il CONSVIPO per chi si diletta un po' di politica magari lo sa già, comunque lo dico, il CONSVIPO è da un po' di anni che il Consorzio di Sviluppo per il Polesine, che fu molto dibattuto all'interno di questo Consiglio Comunale nei decenni precedenti, non solo negli anni precedenti, è in liquidazione ormai da qualche anno, e per liquidare e chiudere tutto ovviamente deve dismettere tutti i propri beni, che siano materiali o immateriali.

Ovviamente il CONSVIPO detiene il 12,63% di AS2 per un valore nominale di 185.511 euro stabilito dal CONSVIPO ovviamente sulla base del calcolo che viene fatto sul proprio patrimonio netto. La questione CONSVIPO ovviamente mette in liquidazione, mette in vendita le proprie quote e da comunicato a tutti i suoi soci, tutti i soci del CONSVIPO. Noi come Comune di Adria abbiamo mandato una manifestazione di interesse perché ci interessa acquisire queste quote del CONSVIPO, ora è partita tutta la procedura che è un po', da statuto è prevista così, il socio che mette in vendita le proprie quote lo deve comunicare a tutti i soci e alla società di cui ha le quote, una volta raccolte le varie manifestazioni di interesse le trasmette alla società la quale a sua volta mette a conoscenza tutti i soci che c'è uno o due, tre soci interessati ad esercitare il cosiddetto diritto di prelazione, cioè per l'acquisto delle quote, e in quel momento lì ovviamente gli altri soci possono esercitare nei termini previsti dallo statuto anche loro il loro diritto di prelazione. Siamo in questa fase qua al momento.

Terminata questa fase ovviamente poi vengono ripartite le quote su tutti i soggetti soci aventi diritto di prelazione che hanno manifestato l'interesse ad acquisirle, con una base di ripartizione data dalle quote percentuali detenute dalla società.

Ora senza entrate nel dettaglio noi siamo in quella fase lì, e ovviamente queste somme qua a bilancio ci servono per poi arrivare a concludere tutta la fase per arrivare ad acquistare le quote. È una scelta politica molto importante, perché noi siamo stati tra i primi a credere in AS2 tanto che ancora nel 2010, ed ero seduto in questa Giunta io nel 2010, acquistammo 26 quote diversamente da tantissimi altri comuni che acquistarono una quota della società AS2, noi acquistammo 26 quote. Allora le quote valevano circa 200 euro, oggi le quote sono stimate 900 euro l'una, quindi voi capite che in 14 anni hanno, non raddoppiato ma quadruplicato il valore delle quote, perché la società va bene, fa profitti e fa utili, è in espansione poi c'è una proposta di modifica dello statuto che al momento è in stand by perché fu proposta prima del cambio dei 32 comuni che andarono al voto, perché sono andati al voto un mese fa ormai due per alcuni, un mese e mezzo fa, e quindi la società ripeto ha tutti i parametri, e lo trovate poi, lo avrete sicuramente letto nella delibera di Giunta che abbiamo fatto ancora, vi dico anche la data il 26 giugno la n. 141, c'era tutta la disamina che vi ho appena fatto io per arrivare all'acquisto delle quote di AS2.

Ecco, riteniamo questa un'operazione interessante, se considerate che mediamente nel riparto degli utili, nel ritorno degli utili ai soci, mediamente si va da un 8 ad un 10% annuo di redditività; quindi, questa società rende più o meno quei soldi lì, quindi capite che una somma investita oggi in 10 anni l'ha già recuperata, stante l'andamento storico degli ultimi 5 anni della società.

Ecco, e quindi abbiamo scelto di mettere in un capitolo specifico e si può farlo perché è una spesa corrente sì ma è una tantum, quindi si può usare l'avanzo libero per questa spesa, ed è ovviamente una scelta politica importante.

So già anche se ancora non hanno manifestato interesse, ma voci di corridoio che anche altri comuni, non lo dico ma sicuramente un paio di comuni sono anche loro interessati ad acquisire le quote, e sono tra i comuni che hanno le maggiori quote, perché ovviamente fanno di che società si parla, insomma di come rende questa società, che fa servizio pubblico, fa servizi per i Comuni ed è importante per noi esserci dentro in maniera anche importante proprio per riuscire a dire la nostra e soprattutto ripeto per un investimento, perché in questo caso qua la società rende. Voi considerate che il Comune di Adria destina a questa società su circa 6.700.000 euro di valore della produzione che ha la società, noi destiniamo circa 900.000 euro all'anno, più o meno noi Prima di noi c'è solo la Provincia e il Comune di Rovigo ecco.

Noi come Comune di Adria, ma storicamente insomma da tantissimi anni, tra virgolette la usiamo molto, è una società in house, e i servizi in house significa che si può affidare direttamente un servizio a questa società senza gara d'appalto, lo prevede la normativa proprio perché il Comune è socio della società, che deve essere totalmente pubblica, altrimenti non si può fare questa tipologia di ragionamento.

Io avrei concluso la mia esposizione, poi ovviamente per qualsiasi domanda, dubbio eccetera sono qua. E a chiusura ritengo ecco, e faccio la considerazione come ho detto prima, alcune cose importanti 150.000 euro per gli asfatti, i soldi per la sistemazione dell'immobile per fare in modo che la Guardia di Finanza rimanga qui non solo come tenenza ma diventi compagnia; l'acquisto delle quote di AS2 e la sistemazione varia come avete visto prima di vari immobili e spese per professionisti per redigere certi piani di intervento che altrimenti non riusciremo a fare come Comune. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Vice Sindaco Simoni.
Zanellato, prego.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Prego il Vice Sindaco se dico, siccome non sono un grande esperto di numeri, se dico qualche fesseria Vice Sindaco fermami e correggimi per favore.

Quello che mi pare di aver capito, abbiamo un avanzo di bilancio libero del 2023 di 732.000 euro, di cui mi pare di capire 390.000 li teniamo lì nella speranza che la tenenza ce li faccia usare, però è chiaro che li teniamo lì in attesa di giudizio e non possiamo fare altre cose, questo mi pare evidente.

E altri 135.000 li utilizziamo su AS2 di cui parlo dopo.

Vado prima alle entrate, faccio uno scorrimento veloce per seguire un po' il ragionamento del Vice Sindaco. Ci entrano 13.173 euro per il trasporto dei disabili va bene, ci entrano un po' di soldi per la consulenza che il nostro Segretario Generale fa a Rosolina. Istituzione dello stanziamento in entrata del 2024 a seguito di assegnazione del contributo di 16.036,17 al Dipartimento per la Politica delle famiglie per lo svolgimento di attività socioeducative a favore di minori, da attuare nel periodo 01.06.2024 al 31.12.2024. Allora qua chiedo all'Assessore Baratella se poi magari ci può dire qualcosa di come verranno impegnati o in parte già lo sono stati, visto che si parla di 1° giugno 2024, questi soldini qua che non sono proprio pochi insomma; quindi, sicuramente avrete in mente di fare qualcosa, se poi magari mi ragguglia un po' su quello che avete intenzione di fare.

Allora, incremento 2025, 2026 di 20.000 euro nel capitolo inerente la mensa scolastica, per un incremento di alunni a tempo pieno. Nel 2025 sono 20.000, nel 2026 sono 20.000 corretto? Nel 2026 prevedono

75.000 euro di proventi provenienti da rette si asilo nido comunale a seguito di una previsione dell'incremento.

Qua siamo tutto in ... abbiamo delle proiezioni con dei numeri che girano che vanno a bilancio, speriamo che ci azzeccino.

I 120.000 euro dell'incremento, cioè della pratica edilizia che non erano previsti, che sono arrivati all'ultimo, il Vice Sindaco ci ha detto che era un cantiere che era fermo, se magari ci può spiegare perché, voi capite che 120.000 euro di oneri di urbanizzazione è qualcosa insomma ... non è una casetta ecco, insomma deve essere qualcosa di importante. Se poi magari ci dice a cosa si riferiscono se lo può dire credo che vada bene.

Andiamo sulle spese, allora: "Aumento in parte spesa per il 2024 gli stanziamenti iscritti al Titolo I – Spesa corrente su diverse missioni programmi inerenti a spese per il personale" e qua va bene, però relativi a seguito ... parliamo di stipendi e contributi a dirigenti e Segretari relativi al periodo 2019 – 2021 per un importo di quasi 60.000 euro, domanda che faccio, dal 2019 al 2021 quanti dirigenti avevamo e quanti Segretari avevamo, perché insomma stiamo parlando di una cifra non marginale, poi e magari qualcuno me lo dice meglio.

Poi abbiamo in mano quasi 109.000 euro di soldini che non abbiamo utilizzato perché non abbiamo fatto assunzioni, da una parte ci lamentiamo che non c'è gente, dall'altra parte non spendiamo e non assumiamo. Mettiamoci d'accordo.

Aumento dello stanziamento delle spese legali, aumento quindi sono in più rispetto a quelli già previsti, di 23.000 euro, fateci sapere un po' cosa abbiamo in ballo perché sono altri 23.000 euro di spese legali che insomma sarebbe bene capire cosa avete pensato di dover coprire.

Insomma, io capisco Assessore ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, ma avete un brutto vizio, voi le cose le sapete, ma io sono convinto che le sapete, ma avremo diritto di saperle anche noi? Quindi faccele ... io sto facendo delle domande, diteci dove sono dedicate e noi ne prendiamo atto.

Aumento quindi, oltre a quelli già previsti di altri 38, quasi 40.000 euro, per prestazioni professionali per interventi diversi al patrimonio comunale. Allora mi domando, ma noi so che abbiamo gente brava in Comune e su questo non ho ombra di dubbio, ma possibile che non si sia in grado di fare, non dico nulla, ma molto poco in Comune che dobbiamo assolutamente ogni volta mettere grandi risorse per andare all'esterno. È una domanda che mi faccio eh, siamo così sicuri che non si possa fare nulla con i nostri uffici, o quantomeno che non si riesca a coprire le esigenze che abbiamo?

Arriviamo ad AS2, prima se avete notato il Vice Sindaco si è soffermato un bel po' di tempo su questo argomento qua, ha snocciolato parecchi numerini, la domanda che mi faccio è qual è il motivo per il quale ... sì io lo so qual è il motivo ma lo chiedo a voi, qual è il motivo per il quale? Così, siccome di soldi ne abbiamo tanti, ne abbiamo parecchi, abbiamo deciso che con 135.000 euro andiamo a prenderci il 12.73% delle quote di CONSVIPO. Perché ha detto Simoni probabilmente nei prossimi 8, 10 anni li andremo a recuperare. E anche questi sono soldini che andiamo a prendere da dove potevano spenderli dove volevamo eh sostanzialmente.

Poi se volete ve lo leggo ma è abbastanza complesso e non vorrei annoiarvi, se siete d'accordo, ho solo un problema che durante la stampa mi è saltata la seconda pagina e non so se posso consegnare dopo al Segretario questo e completarlo domani mattina con una PEC, o se ritenete che ... è un documento che secondo me è giusto che abbiate, che ovviamente ho recuperato attraverso persone ovviamente che sanno leggere i documenti, a fronte del quale sembrerebbe che la delibera così come è stata strutturata su questo punto, sul Titolo III° non possa essere votata. La metto lì non sono io l'esperto ma questi mi dicono gli esperti.

E quindi siccome è un documento che dà in dettaglio tutta la storia di questa questione ditemi voi se volete ve lo leggo, se volete vi lascio la prima pagina e domani mattina ve lo completo, lo mando tutto per PEC domani mattina, o come preferite. Però è un documento che credo sia importante che anche i consiglieri ovviamente possano valutare in modo tale da fare delle scelte ... è un errore mio purtroppo ho fatto la stampa e la seconda pagina non mi è venuta, me ne scuso ...

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Ma scusi giusto per ... scusate, ma se anche lei le legge le legge così a metà o ha comunque anche la parte conclusiva di questo ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Non ce l'ho la parte conclusiva qua, ripeto perché ho fatto al stampa, pensavo di aver fatto la stampa fronte e retro invece ...

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Ah, quindi se anche lo legge lo legge a metà, non legge ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

La leggo quasi tutta, quasi tutta ... il concetto si capisce, però ripeto se volete il documento preciso e ...

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Ma ce lo può spiegare?

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, se volete ve lo leggo un po'.

Le delibere di acquisto di quote in società esistenti in base all'art. 5 del Decreto Legislativo 175/2016, Testo Unico delle società partecipate, devono essere inviate all'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato che oltre che giudicarne la conformità e la legge, le analizzano soprattutto con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Se la Corte non si pronuncia entro 60 giorni il Comune può procedere.

La Giunta qui invece si limita a vuote affermazioni senza portare alcun elemento effettivo a sostegno di queste affermazioni, più e più volte invece la Corte dei Conti nelle proprie ordinanze ha ribadito che il Comune non si può limitare a vuote affermazioni ma devono essere effettuati studi ed analisi approfondite. Tra le molte, la Corte dei Conti della Campania nella recente ordinanza del 2024 ha affermato che la sostenibilità finanziaria sul piano oggettivo dell'operazione di investimento societario, deve essere attentamente scandagliata dall'amministrazione pubblica nell'ambito del proprio iter istruttorio interno, facendo ricorso agli strumenti messi a disposizione dalle scienze aziendalistiche.

Tra di essi senza pretesa di esaustività va richiamata la necessità che l'atto deliberativo di costituzione societaria o di acquisizione di partecipazioni, sia quantomeno suffragato dallo sviluppo di un approfondito Business Plan di forme analoghe di analisi di fattibilità delle attività di impresa che si intende avviare o perseguire.

Sulla base delle proiezioni del Business Plan dovranno essere sviluppate le previsioni finanziarie sia di conto economico, quindi riportando le stime dei costi e dei ricavi, sia relativi ai cashflow complessivi, ossia i flussi finanziari derivanti dalle varie aree gestionali.

Attività operativa, attività di investimento e attività di finanziamento come definiti nel principio contabile OIC10 Rendiconto finanziario.

Ancora, deve ritenersi parimenti, l'esercizio di previsione deve riguardare la situazione patrimoniale prospettica della società che si accinge a costituire o partecipare, delineandone l'evoluzione delle attività liquide e correnti immobilizzate e delle relative fonti di finanziamento passività o patrimonio netto.

Le previsioni del Business Plan devono essere accompagnate da apposite note esplicative che ne rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza ne esponano le ipotesi di sviluppo, andrà in particolare esplicitata la natura dei ricavi, ad esempio se consistenti in trasferimenti pubblici o ricavi da prestazioni di beni e servizi, e la relativa struttura quali le ipotesi circa la determinazione del fatturato, interni di volumi e prezzi dei prodotti e servizi resi.

Specularmente dovrà essere descritta la composizione e l'evoluzione dei costi sia variabili sia fissi, con specifico riguardo a quelli strutturali, quali le esigenze di personale o gli oneri finanziari, ciò anche al fine di mettere in luce il momento di pareggio aziendale break even point in cui il flusso atteso di cavi sarà in grado di garantire la copertura dei costi complessivi stimati.

Mi manca l'ultimo pezzo e mi scuso di questo.

Ripeto, io non voglio fare né quello che ne capisce tanto perché come avrete capito non ne capisco tanto, ma mi sono affidato a chi evidentemente né sa più di me, poi se ha ragione o no questo non lo so, però era un modo per dire ragioniamoci un pochino sopra e cerchiamo di capire se quello che stiamo votando va bene oppure no. Questo è il messaggio, dopodiché ognuno si prenda pure le proprie responsabilità.

È un investimento che in questo momento a prescindere da ciò che viene riportato, io credo che sia un investimento che in questo momento, ogni volta che parlo mi dicono sempre i soldi non ci sono, adesso andare a investire una cifra di questo genere per andare a prendere delle azioni ovviamente su una partecipata, ritengo che non sia il massimo. E con questo chiudo, grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, grazie Consigliere Zanellato.

Ci sono altri interventi?

Consigliere Passadore.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Un breve intervento.

Sì, stupisce anche me aver appreso della volontà di destinare delle somme, anzi c'è una volontà che si è già concretizzata diciamo così con la manifestazione di interesse resa per l'acquisto delle quote di CONSVIPO, ricordiamo appunto che sia sì con 26 quote, se poi Occhiobello che la fa da padrona siamo a Rovigo, la Provincia di Rovigo, e il Consiglio di Bacino per i rifiuti di Rovigo che sono detentori della maggioranza di queste quote.

Ora la manifestazione di interesse ci vede per ora primi e unici ad averla concretizzata, per cui bene se il Vice Sindaco ci dice, sarebbe piacevole sentirne qualcosa in più, che ci sono altro soggetti interessati che a breve faranno la loro manifestazione, mi piacerebbe anche avere la precisazione di quando scade questa opportunità per rendere e concretizzare la manifestazione di interesse, posto che la somma non è irrisoria e che di fatto così navigante nell'oro parrebbe non essere in questo momento AS2, in un momento di grande trasformazione in cui effettivamente potrebbero cambiare gli assetti.

Si sono quasi definite le nomine o, meglio, le nomine mancherebbe un Direttore Generale, potrebbe vedere un nuovo assetto all'interno del Collegio Sindacale relativo Presidente, comunque sono scenari che si stanno affacciando adesso.

Quello che stranisce appunto e non aver appreso nulla di questa indicazione e di questa volontà politica neppure in forma ristretta, quindi in sede di Capigruppo, ritenendo doveroso e dignitoso poter allargare quello che è un progetto politico di interesse per la città come abbiamo sentito ben decantare, ricordando peraltro, non ne fa mai diciamo sacrificio in questo di essere stato lo stesso Vice Sindaco in Giunta quando appunto abbiamo deciso di partecipare con un ingresso pesantino diciamo così, di 26 che scampare di fatto dietro le 300 di Occhiobello, ma comunque rispetto ad 1, 1, 3 di tutti gli altri paesi e città, scusate comuni della città di Rovigo, fatta eccezione per gli Enti che ho citato prima che sono senz'altro maggioritari, insomma ci farebbe esprimere un pochino di cautela in più nel concretizzare la manifestazione.

Per cui dico all'indomani della battaglia che c'è stata in Corte dei Conti per vedere la refusione o meglio la reintegrazione di quelli che sono i compensi arretrati, e parliamo di annualità che corrono dal 2015 al 2022, con un parere integrativo illustrativo commissionato dalla Presidente uscente, all'Avvocato nostra collega Debora Stoppa, lascerebbe perplessi laddove si dice che potrebbe incidere sensibilmente con un progetto a brevissimo, quindi all'interno della scadenza di un mandato che ormai insomma dovrebbe tirare un pochino i remi in barca, essere invece un traguardo, quasi l'ultima riunione per poter arrivare ad una votazione senza passare in assemblea per la liquidazione di questi compensi, portando così da un 20.000 probabile di attivo in questo momento, ad un 50 in meno, quindi togliere quelle somme che di fatto sono in un capitolo di riserva e quindi caricarle nettamente come un debito della società.

Quindi mi chiedo come mai Adria non abbia usato la prudenza che probabilmente stanno utilizzando gli altri ecco, ci dica quindi Vice Sindaco se può riferire su quale sia il termine di scadenza per la presentazione di questa manifestazione di interesse? Se la stessa sia trattabile, ritirabile o se possa essere presentata a voce ferma e quando qualcosa in più si capirà rispetto all'assetto, anche all'indirizzo politico di AS2, perché finché non sappiamo ... io ho capito che lei sa io non so di quello che potrebbe essere il cambio di passo che potrebbe arrivare attraverso la modifica statutaria, io non so ancora perché non mi pare che il nuovo CDA si sia già riunito per deliberare questo tipo di modifiche e non so quali vantaggi in termini concreti potrebbe poi restituire al Comune di Adria. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Passadore.

Altri interventi?

Facciamo rispondere intanto?

Prego Vice Sindaco.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Vado con ordine.

Allora, io ho copia delle missive interne tra gli uffici in modo che così posso andare a rispondere anche puntualmente su quanto ha chiesto Zanellato. Beh, gli oneri di costruzione perché appunto il cantiere, la società che sta costruendo doveva ... ha versato 115.239,97 euro qualche giorno fa per cui alla fine gli oneri ci risultano alla data del 17 luglio 265.086 euro rispetto ad uno stanziamento di 170.000, quindi è stato riadeguato.

E quindi lì è appunto perché l'azienda a suo tempo aveva chiesto anche il versamento dilazionato; invece, ad un certo punto l'ha versato di botto, quindi ha scompensato le previsioni che gli uffici avevano fatto.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Non so se posso dirlo, se è un dato pubblico, che una ditta che sta costruendo un immobile insomma ecco, un immobiliare che sta costruendo un immobile ad Adria, è anche abbastanza grande. Vi chiedo scusa

non so se posso dirlo o no, per cui ... è un immobile abbastanza grande, insomma un condominio ecco residenziale.

Per quanto riguarda la questione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro 2019-2021, Fondo Dirigenti/Segretari hanno firmato il 16 luglio il nuovo contratto ovviamente per la annualità, dopo magari su questo lascio la parola al Segretario direttamente così vi spiega lui il motivo per cui ...

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì, esatto, dopo lascio la parola al Segretario ... sì ma il contratto l'hanno firmato qualche giorno fa dell'adeguamento contrattuale, beh insomma non è il primo ... né la prima o l'ultima volta che in Italia di firmano dei contratti che hanno data qualche annualità indietro insomma. Ovviamente si deve andare a sistemare la questione dei soldi.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

A memoria credo 4 però non vorrei sbagliarmi ...

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Parlate sul microfono per favore, che non si sente e non viene registrato.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Vado a memoria, non c'ero qua, dopo magari lascio la parola al Segretario su questo.

Spese legali, beh l'ultima spesa legale che ... insomma l'ultima questione legale che sta interessando il Comune di Adria è la questione del fallimento Adria Nuoto, ovviamente su questo sapete che c'è, se dopo vuol dire qualcosa Giorgio Crepaldi l'Assessore, comunque c'è l'incarico all'Avvocato Tosi che è quello che segue la questione di Adria Nuoto ed è quello che ha ... se vuoi ...

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Praticamente adesso è stanziata, prende atto di quello che è, quello che dicevamo l'altra volta, cioè la citazione in giudizio, tenete conto che poi sono arrivate anche, per quello prima mi è venuto da ridere, perché il Consigliere Zanellato ha detto "cosa avete deciso?". Purtroppo, non abbiamo deciso, cioè nel senso che ci arrivano, siamo parti convenute ecco ...

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Allora, sicuramente c'è l'aumento della piscina, poi tenete conto che il capitolo precedente è ovviamente andato ad essere occupato da altre questioni. Per esempio, c'è stata una causa che ci ha visto vincitori in primo grado, cioè il giudizio del Tribunale di Rovigo ci ha dato completamente ragione su degli asseriti danni cagionati dal passaggio di autobus ecco ...

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

No, no, in appello, cioè in appello il Giudice di primo grado in appello, però la parte ha fatto appello quindi noi dobbiamo costituirci, e anche lì poi c'è lo stanziamento che abbiamo fatto che ha esaurito parte del capitolo per la costituzione di parte civile, ma l'avevamo condivisa tutti insieme se vi ricordate per la bomba di Cavanella Po.

Queste insomma sono ovviamente ... la fetta grossa è quella lì.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Poi per quanto riguarda le altre questioni che riguardano AS2, quindi vado, rispondo un po' a braccio sia a Sandra che a Giorgio, sia a Passadore che a Zanellato ecco. Allora nel 2010 quando abbiamo deliberato l'acquisto delle quote abbiamo speso circa 4.000 euro, adesso vado a memoria più o meno, abbiamo acquisito le 26 quote che valevano 4, 5.000 euro, valevano appunto più o meno 200 euro di valore nominale. Ora le quote di AS2 valgono 900 euro e quindi voi capite che quell'investimento ci ha fatto più di quadruplicare il valore dell'investimento fatto 1)

2) a fronte di circa 4/5.000 euro che abbiamo tirato fuori allora, solo negli ultimi 3 anni, tanto per dirvi dei numeri, mediamente il CONSVIPO ha ristornato come utile ai soci circa 2.000 euro all'anno, 1.800 un anno ... quindi voi capite che già nel giro di 3 anni ci siamo ripresi quei soldi lì, però investiti nel 2010.

Non ci sono altre spese di funzionamento di AS2 in carico ai comuni annualmente, perché AS2 si sostiene poi con il lavoro che fa a differenza di altri enti, altri consorzi che c'è una quota associativa annua piuttosto che la quota consortile.

Quindi voi capite che l'investimento già allora fu importante e la società ha continuato a generare utili, ad aumentare il volume di affari, e ad oggi pur in presenza di quella questione che diceva prima la Passadore relativa ai compensi del CDA, che ovviamente è arrivata una sentenza e ha definito appunto il come e dove devono essere dati a partire fin dal 2015, però quella è una questione una tantum, cioè riguarda adesso una somma che si va dal 2015 ad oggi, quindi prende 10 anni, è evidente che l'impatto nel bilancio poi annualmente sarà un decimo di quello che è questa differenza retributiva, ed è facilmente assorbibile da AS2 perché AS2 l'ultimo anno ha fatto un utile più basso di 23.000 euro, ma nel 2020 ha fatto un utile di 106.000, nel 2021 di 81.000 e nel 2022 di 135.000.

Quindi parliamo di utili che viaggiano attorno ai 100.000 euro all'anno, a parte l'ultimo anno che c'è stato se vi ricordate un attacco hacker molto importante che interessò anche il Comune di Adria e il Comune di Rovigo, ovviamente AS2, in quei mesi lì per ripristinare tutti i sistemi loro poi si sono appoggiati ad una società, ad una Software House di Vicenza, hanno speso una cifra come 50-60.000 euro, quindi spesa imprevista che ovviamente gli ha fatto abbassare la redditività 2023, perché è successo quell'evento lì molto importante.

E in più c'è stato il passaggio anche della TARI che era gestita da AS2 e poi è andata in carico a Eco Ambiente l'anno scorso, ma vi dico anche che Eco Ambiente tanto per dirvene una, il passaggio non solo politico ma amministrativo ma soprattutto politico secondo me, Eco Ambiente nella prossima assemblea, ed è già stato messo all'Ordine del Giorno più volte, all'ultimo punto dell'Ordine del Giorno dell'assemblea di Eco Ambiente la prossima che ci sarà, c'è l'acquisto delle quote di AS2 del Comune di Badia Polesine. Il Comune di Badia Polesine nel 2022 fece una comunicazione ai soci volendo liberarsi delle quote, ha una quota il Comune di Badia, una quota vuol dire lo 0,09%.

Perché Eco Ambiente, di cui noi facciamo parte come gli altri comuni, è interessato? perché diventa di fatto socio di una società che prima faceva il servizio TARI diciamo così, adesso lo fa Eco Ambiente, ma Eco Ambiente acquisendo la quota del Comune di Badia può farlo fare ad AS2 in house senza ... e quindi ritorna a darlo ai professionisti che lo seguono meglio rispetto ad Eco Ambiente. Non perché Eco Ambiente non sia in grado, perché voi capite un lavoro del genere con una banca dati di 150.000 utenze mi sembra siano quelle dei rifiuti tra privati, domestiche non domestiche in provincia di Rovigo, un passaggio enorme da una società all'altra nella gestione di un servizio di bollettazione, recupero crediti eccetera, è importante, quindi forse è strategicamente migliore, ed Eco Ambiente lo ha già messo all'Ordine del Giorno nella prossima assemblea che Eco Ambiente entri in AS2 rifacendo fare tutto ad AS2.

Morale della favola si fa questo, lo fa anche Eco Ambiente, perché AS2 è strumentalmente interessante ed è strategicamente interessante per le società, per i Comuni soci, per i soci.

Poi ha avuto appunto ... quindi questi due eventi qua che vi ho appena detto hanno comportato un impatto forte sul bilancio del 2023, ma già il bilancio del 2024 sta ritornando a funzionare come quello precedente, poi se vi ricordate ci fu una serie di servizi che il Comune di Rovigo, il Sindaco Gaffeo non volle più dare in house ad AS2 per tutta la questione in house non in house eccetera, fu fatta gara, ecco quei servizi lì andati a gara che mi risulta vox populi quindi non lo do per oro colato, comunque non ha avuto risparmio dal punto di vista economico finanziario nel darlo ad altra società tramite gara d'appalto, però quelli sono mancate entrate per AS2.

Il Comune di Rovigo Sindaco Valeria Cittadin ha dichiarato prima della campagna elettorale e dopo la campagna elettorale, l'ultimo tavolo del Prefetto 10 giorni fa, con i sindacati di AS2 di essere intenzionata a riprosequire come han sempre fatto tutti i comuni soci ad affidare quanto più possibile, nelle more dell'economicità, efficienza e risparmio e ovviamente resa dei servizi; quindi, non devono costare più della media del mercato questo è evidente ad AS2.

Quindi vuol dire che c'è un'inversione di tendenza e si ritorna ad AS2 che abbia ancora un valore della produzione in aumento.

Io altri soggetti interessati so che ci sono per vox populi diciamo nei corridoi della politica, non posso fare nomi perché potrebbero essere completamente non veri, quindi li tengo per me, almeno un paio di soci sono interessati, oltre ad Eco Ambiente che invece l'ha già manifestato, è all'Ordine del Giorno, era già all'Ordine del Giorno di alcune assemblee, varie assemblee passate di Eco Ambiente che però non si sono mai riuscite a tenere perché mancava il numero legale diciamo così dell'assemblea di controllo analogo che precede l'assemblea sociale.

La scadenza mi sembra che sia, allora sono 20 giorni dal momento in cui la Presidente della AS2 Caterina Furfari, Avvocato Furfari ha trasmesso ai soci. E dovrebbe essere credo il 26 di luglio, adesso non vorrei sbagliarmi. Credo che sia il 26 di luglio e quindi i 20 giorni. Cioè, io parlo della data in cui la Presidente ha trasmesso eh.

Noi comunque l'abbiamo già trasmesso, adesso a fine settimana ribadiremo la cosa insomma proprio per essere sicuri che ci siamo, dal punto di vista e dopo lascio la parola al Segretario anche su questo, dal punto di vista normativo e anche dal punto di vista di conoscenza noi andammo un mese fa in assemblea di Giunta il 26 giugno a manifestare l'interesse per l'acquisizione delle quote di AS2, e l'assemblea di Giunta del 26 giugno che è all'Albo Pretorio ovviamente, e all'interno della delibera di Giunta, e poi dopo lascio la parola al Segretario, sono motivati.

Ci sono i motivi per cui facciamo questa manifestazione di interesse, perché in base al disposto degli art. 7 e 8 del Decreto Legislativo 175/2016 e successive modifiche intervenute l'acquisizione di partecipazioni in società già costituite sono di competenza del Consiglio Comunale e le deliberazioni consiliari devono prevedere una motivazione analitica in questo senso: Nel triennio 2021-2023 AS2 ha conseguito un fatturato medio superiore ai 500.000 euro; non risulta priva di dipendenti né ha un numero di amministratori superiore a quello di dipendenti; non ha prodotto risultato negativo per nessuno dei 5 esercizi precedenti; non ha necessità di azioni per il contenimento dei costi di funzionamento in quanto già opera e persegue in ogni momento l'equilibrio di gestione.

Queste sono le caratteristiche che bisogna avere se si vuole andare ad acquisire quote in società già partecipate. E su questo ci sono vari pronunciamenti di sezioni riunite della Corte dei Conti Toscana, è tutto nella delibera di Giunta, questa qua che abbiamo fatto un mese fa, ben motivata devo dire dal Segretario e dal funzionario anche col supporto dei nostri Revisori dei Conti ovviamente che l'hanno vista, e poi per quanto riguarda la Corte dei Conti io lascio la parola al Segretario in risposta a Zanellato.

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

In integrazione di quello ...

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Presidente prima vorrei un ulteriore ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

No, ma era per concludere il ragionamento ...

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Io no, preferisco perdere il ragionamento ma rimanere al tema politico, nel senso che non mi è chiaro, abbiamo dunque mandato una manifestazione di interesse prima che si aprissero i termini quindi avvenuti tramite la comunicazione ufficiale dell'Avvocato Furfari, probabilmente l'attestiamo tra il 26 e il 27 luglio, e in ogni caso non è stata definita con chiarezza qual è il termine ultimo per la presentazione ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

No, no ...

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Termine ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

No, no il socio ...

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Presidente chiedo di terminare.

Poi preciso anche che l'esercizio si dicevano ... la questione dell'Inhouse, allora mi piace ricordare che ci sono stati degli esercizi che hanno comunque terminato con degli attivi di 100.000, 120.000 e quant'altro, ma questi sono 22.000 con un rischio di avere una negatività nel senso che se si devono liquidare i 50.000 sono 50.000 che se ne escono e arriviamo ad essere negativi, quindi non positivi come si va a dichiarare. L'altra questione che non è di poco momento è se si può considerare veramente risolta la questione che è stata portata all'attenzione del Prefetto, con la questione dei dipendenti, proprio perché la carenza magari di liquidità legata al fatto di questi compensi 2015-2021 potrebbero sfasare le casse.

Ora se la questione è così come ritenuta dal Sindaco uscente, ora abbiamo un nuovo Sindaco quindi l'assetto chiaramente speriamo che possa cambiare, sarei contenta se cambiasse, però rimane comunque un problema importante se il Comune di Rovigo decidesse di ripercorre la strada ultima recente, perché sarebbe un vero problema, basterebbero uno, due appalti dati fuori e quindi non in AS2, il problema genererebbe un bel buco di bilancio, questo deve essere considerato.

Quindi al buio, insomma, a me fa paura pensare che il Comune di Adria si esprima con questa concretezza, con questa manifestazione di interesse quando può stare un passo indietro e vedere l'assetto sia di Occhiobello sia del Comune di Rovigo e ovviamente in seguito determinarci, perché lo spazio temporale ce l'abbiamo per fare le cose per bene, e soprattutto magari per coinvolgere anche i Capigruppo. Grazie.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Grazie Consigliere Passadore.
Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Prima avevo letto un qualche cosa e adesso il Vice Sindaco Simoni ha ripercorso quasi pari pari quello che ho detto prima, quindi evidentemente una certa ragione c'è.

Quando dice poi il Vice Sindaco che nella delibera di Giunta c'è previsto tutto e hanno fatto tutto io lo do per buono eh, però siccome io non mi fido di nessuno neanche di Simoni allora io siccome voto questo documento qua, che è formato di 4 righe, io questo voto eh non quello che voi avete deciso, scritto, fatto, analizzato e fatto. Fatecelo capire, fatecelo vedere, allegatelo alla delibera, lo analizziamo, ce ne rendiamo conto se quello che dice Simoni è vero o meno, e allora quello andremo a votarlo.

È inutile, insomma, questi atteggiamenti un pochino ... noi qui lavoriamo per atti non per quello che voi fate in Giunta, quello che fate in Giunta lo sapete voi, noi consiglieri di minoranza ahimè votiamo un documento che è questo. Il documento dice, se volete ve lo leggo tutto sono 4 righe eh, cioè Simoni ha parlato un ora ma quello che andiamo a votare sono 4 righe eh.

Allora, ripeto io voto se conosco se no non voto ve lo dico chiaro, ho fatto delle osservazioni, secondo le nostre indicazioni almeno quelle che io non sono riuscito ad avere, è una delibera che così come è strutturata non è votabile a mio modo di vedere.

Detto questo adesso il Segretario mi dirà che invece va benissimo, ne prendo atto ma come ho detto prima non mi fido di nessuno, mi fido solo delle cose che analizzo io con calma, io o chi per me. Quindi grazie ma o abbiamo indicazioni diverse o altrimenti di qui per me non se ne viene fuori.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Grazie Consigliere Zanellato.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì, parto da Zanellato, chiudo poi sulla Passadore poi lascio la parola appunto al Segretario sui passaggi. Allora, Zanellato è vero che l'amministrazione parla per atti, e c'è proprio un atto di Giunta Comunale del 26 giugno 2024 ...

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ma è un problema suo mi permetta Zanellato, la pubblica amministrazione parla per atti, l'atto è pubblicato sull'Albo Pretorio e immagino che voi consiglieri comunali o comunque ...

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì ma quella cosa scritta lì non è che non fa riferimento, lo fa per forza il riferimento per un semplice motivo, l'atto di Giunta impegna l'amministrazione comunale, ed è qui scritto, quindi non è che è una cosa che è scritta su come si suol dire a carta ... (incomprensibile) è una delibera di Giunta che impegna l'amministrazione comunale, quello è il passaggio per la variazione di bilancio per destinare i soldi, per poi arrivare alla fine di tutta la procedura di cui si parlava prima, prendere i soldi e fare l'offerta di acquisto delle quote di AS2.

Tenete presente che la procedura si conclude nel momento in cui tutti i soci hanno manifestato o meno il proprio interesse, ci sono due passaggi: il primo passaggio che è quello a cui noi abbiamo aderito, il socio CONSVIPO ha comunicato ad AS2 e a tutti i soci la volontà di vendere le quote, a quella comunicazione di CONSVIPO noi abbiamo risposto a CONSVIPO e per conoscenza ad AS2.

Chiusa quella procedura lì che chiudeva il 30 di giugno, CONSVIPO comunica ad AS2 che è arrivata una manifestazione di interesse del socio Adria, AS2 trasmette a quel punto a tutti i soci "guardate che per esercitare il diritto di prelazione avete tempo fino a ...". Adria ha già manifestato a CONSVIPO, poi noi manifesteremo oggi, ora, a AS2. Questo è un passaggio importante, c'è una doppia manifestazione, una al socio che vende e una alla società di cui siamo interessati ad acquistare le quote.

E dentro la delibera di Giunta, visto che parliamo per atti, c'è allegato anche lo schema di deliberazione del Consiglio Comunale, che è quello che stasera non siamo qui a votare, ma è quello che si voterà in Consiglio Comunale quando andremo ad acquistare le quote.

Stasera non votiamo l'acquisto delle quote, stasera votiamo la variazione di bilancio che mi permette di mettere i soldi lì pronti da spendere

Identica cosa la Guardia di Finanza, stasera non deliberiamo i lavori sull'immobile, deliberiamo di stanziare i soldi nel capitolo per poi procedere a fare i lavori, e come ho detto prima fermo restando, ad esempio nel caso della Guardia di Finanza che si conclude l'accordo con la Guardia di Finanza.

Qua è uguale, nel momento in cui si va a concludere tutta la procedura allora si andrà in Consiglio Comunale con questo schema di convenzione già allegato alla delibera del 26 giugno, che ovviamente è alla conoscenza di tutti perché è un atto pubblico ed è pubblicato sull'Albo Pretorio, e allora solo allora ... lei Zanellato giustamente dirà io con questo acquisto, no oggi stiamo facendo una variazione di bilancio, poi destineremo le quote con le procedure previste.

Perché altrimenti parimenti con questo ragionamento qua, stasera stiamo andando a dare degli incarichi a professionisti, non stanziamo le somme sul capitolo di bilancio, nel momento in cui servono dei professionisti, e apro e chiudo parentesi, alcune figure professionali tecniche non ci sono in Comune ad Adria, non c'è l'Ingegnere strutturista, non c'è un Ingegnere impiantista.

Ad esempio, ho fatto due ... e come sa bene sicuramente Bonato lo sa meglio di me, sono le figure particolari che solo loro possono mettere delle firme su certi documenti.

Quindi il Comune di Adria non ce l'ha e se vuole fare un lavoro su un ponte piuttosto che, deve ovviamente affidarsi a tecnici che sono abilitati in questo. Ho fatto un esempio, però per dire che stasera si vota la variazione di bilancio che mi destina le somme nei capitoli. Poi se le somme non vengono spese in tutto o in parte seguirà come sempre avviene da sempre, perché lo prevedono le norme di contabilità, le somme si sposteranno in altri capitoli per altre spese, per altri risparmi, e nessuna somma se non è spesa è persa, ma si recupera l'anno successivo. Quindi nessuna somma è persa, e come si vuol dire in Adrioto su per el camin.

Quindi è importante questo Zanellato, un'informazione che bisogna dare corretta, stasera si vota la variazione di bilancio, poi seguirà tutto l'iter previsto.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Stiamo facendo delle scelte politiche e il Consiglio Comunale è un consesso politico, vorrei però a chiudere proprio per una questione tecnica anche giuridica, lasciare al Segretario che ha seguito la questione, perché poi la questione dell'ANAC ...

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Come giustamente ... a me dispiace intanto che il Consigliere Zanellato ha un atteggiamento preconstituito, lo ringrazio che abbia detto che comunque quali che siano le parole che io posso spendere non avranno alcuna sorte nella sua valutazione, perché già la sua valutazione è preconstituita. Questo mi dispiace, ne prendo atto, ma mi consenta tanto di spendere queste parole anche per gli altri consiglieri comunali al di là della sua preconstituita valutazione.

Come già diceva appunto, e non voglio ripetere quello che ha detto già l'Assessore Vice Sindaco in ordine all'atto deliberativo, certamente il Consiglio Comunale è chiamato con la presente deliberazione ad una previsione di spesa.

La deliberazione di Giunta Comunale che è il primo passo di una procedura, è stata adottata dall'organo esecutivo e già è stata trasmessa alla Corte dei Conti e all'ANAC e all'AGCOM proprio perché la procedura prevede che l'atto deliberativo Giuntale debba essere trasmesso, la di là dell'approvazione dello schema della delibera di Consiglio Comunale funzionale alla deliberazione dell'acquisto delle quote da parte dello stesso Consiglio, la procedura prevede come dicevo prima l'adozione di una delibera da parte della Giunta Comunale. Tale delibera approva lo schema e va trasmessa alla Corte dei Conti, all'ANAC e all'AGCOM, perché competenti autorità sono chiamate a formulare il proprio parere. Successivamente ad avvenuta acquisizione o decorrenza dei termini, l'atto propositivo approda in Consiglio Comunale.

Detta questa che è la procedura che mi permetto di sottolineare per maggiore trasparenza e conoscenza da parte dei signori consiglieri, è ovvio che questa delibera non è l'atto decisorio, ancorché torno a ripetere è completamente diversa da quella che è già stata come schema approvata e trasmessa alle competenti autorità, ma è soltanto propedeutica a quella successiva fase su cui il Consiglio Comunale è chiamato legittimamente a pronunciarsi.

Quindi a fronte delle osservazioni che ha formulato il Consigliere Zanellato dentro l'atto deliberativo ci sono tutte le ragioni che sono appalesate e che tant'è che sono state appalesate sono già state trasmesse alla valutazione della Corte dei Conti, si rimane in attesa delle valutazioni, successivamente la proposta deliberativa corredata dalle valutazioni della Corte dei Conti approderà in Consiglio Comunale.

Tengo anche a precisare che la deliberazione di Giunta è corredata anche dalle valutazioni del Collegio dei Revisori dei Conti.

Questo è per quanto riguarda la procedura di dedicata all'acquisto delle quote societarie.

Per quanto riguarda l'atto, la tematica dedicata alla previsione dei costi del contratto dei dirigenti, tengo a precisare che il 16 luglio del 2024 l'ARAN in nome e per conto dello Stato e le organizzazioni sindacali

hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, tale contratto collettivo riguarda tutti i dirigenti del comparto Regione, Enti Locali, e in questo contratto rientrano anche i Segretari Comunali e Provinciali. La previsione è che entro 30 giorni dalla pubblicazione tutte le pubbliche amministrazioni riferite ovviamente agli enti locali, sono chiamate a provvedere al pagamento degli arretrati dei soggetti interessati e degli adeguamenti dei contratti e del presente e del futuro. Questo comporta un costo ovviamente per cui l'amministrazione comunale in aderenza e in ottemperanza, lei sa molto bene che i Contratti Collettivi di Lavoro hanno cogenza di legge, sta procedendo con l'attuale variazione di bilancio ad adeguarsi e ottemperando a quello che è un obbligo contrattuale nazionale di lavoro, ovvio che da questo punto di vista quei dirigenti e quei Segretari che nel corso di quegli anni hanno svolto la loro funzione attendono gli arretrati e quindi ecco perché l'adozione di questa proposta deliberativa.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Segretario.

Qualcuno che non fatto i due interventi?

Prego Consigliere Moda.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Allora, io volevo entrare nello specifico per quanto riguarda il SIL che ho visto che ci sono state fatte delle variazioni, quindi mi rivolgo all'Assessore Baratella.

Allora, per quanto riguarda il 2024 ho visto che non c'è nessuna variazione al Piano esecutivo, mentre per quanto riguarda il 2025 – 2026 c'è una forte diminuzione sull'importo, proprio è stato dimezzato, quindi volevo sapere quanti lavoratori SIL state seguendo in questo momento? Ci sarà una defezione per il prossimo futuro? Per questo avete pensato di diminuite l'importo?

Dopo un'altra domanda sempre per l'Assessore Baratella, faccio riferimento alle spese per i minori, che sono in delega alla ULSS, ho visto che dal 2024 da 240.000 euro passate a 217.000, nel 2025 da 220.000 passate a 190.000, e per quanto riguarda il 2026 prevedete da 220.000 ad un 170.000 euro.

Ci sono state delle diminuzioni di entrate di minori seguiti dall'ULSS, come mai questa sostanziale diminuzione? Grazie Assessore.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere.

Altre domande?

Assessore Baratella, prego.

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Intanto rispondo a Zanellato per la somma che aveva chiesto dei 191.994 euro, ecco questa somma qua è praticamente l'adeguamento ...

Voce fuori microfono

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Allora non ho capito bene ...

Voce fuori microfono

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Allora non avevo capito bene la domanda, mi scusi, quindi le risponderò a breve.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Risponderà a breve anche alla mia domanda assessore?

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Allora non

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Va beh ne prendo atto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Ceccarello?

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Al di là che la Consigliera mi ha anticipato negli interventi quindi attendo anche io le indicazioni dell'Assessore Baratella, volevo fare all'Assessore D'Angelo una domanda sul canone della videosorveglianza, noto nel 2024 un 18.300 e gli altri anni diminuisce a 14.000.

Il Piano degli investimenti che era stato chiesto e dove lei più volte anche nella stampa locale ha riferito che sarà potenziato, volevo anche qui chiedere, visto che nel triennio poi si diminuisce, non si alza la quota, volevo capire anche qual è poi il futuro. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Ceccarello.

Assessore D'Angelo, prego.

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

Grazie.

Allora, come ho detto altre volte abbiamo stanziato una cifra che serve come cofinanziamento per l'importo di 220.000 euro a cui abbiamo aderito al bando ministeriale.

Con quel bando lì se va in porto io riempirò come ho detto altre volte con 220.000 euro tutta Adria e Frazioni di telecamere. Ecco perché qualcosa va diminuire perché, dopo ho tutto già potenziato, ho reso l'idea.

Se invece il bando, perché giustamente devo dirlo, non ce lo danno, i 50.000 euro andranno a potenziare la videosorveglianza. Sono stato chiaro?

Voce fuori microfono

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

E tempistiche come faccio? E mica sono al Ministero della Difesa ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Assessore Simoni, si è dimenticato una risposta ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Io chiedo scusa l'ultimo intervento perché mi sono dimenticato nella spiegazione iniziale, nella variazione di bilancio ci sono stanziati anche da quei soldi lì 50.000 euro appunto per l'acquisto attrezzature diverse per la Polizia Locale, che sono queste qua. Prima, scusate, nel leggere tutta questa riga l'ho saltata, ovviamente è relativo ad attrezzature molto importanti insomma per la sicurezza.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi.

Il Sindaco ha chiesto la parola.

No Fornaro allora.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Allora, per completare gli interventi quasi tutti quanti negativi, vorrei fare i miei complimenti alla Giunta Comunale e al mio rappresentante della Lista Civica Il Cantiere Federico Simoni, per le scelte politiche effettuate in questa variazione di assestamento generale al bilancio, in attuazione alle linee programmatiche.

Come abbiamo ascoltato si è deciso di investire nella sicurezza dei nostri cittadini tramite l'implementazione del corpo della Guardia di Finanza adeguando lo stabile palazzo di vetro e aumentando la videosorveglianza nel territorio. Mai come in questi anni il cittadino chiede maggiore sicurezza a questa amministrazione e questa amministrazione si sta adoperando per venire incontro a questa necessità con vari contributi.

Un plauso anche per la decisione di investire nelle asfaltature con 150.000 + 40.000, che saranno 190.000 euro, dopodiché stiamo lavorando come Il Cantiere per venire incontro alle esigenze e richieste dei cittadini e vedere i frutti di questo lavoro non può che darci forza per andare avanti su questa strada.

Oltre al discorso di AS2, di tutte quante le attrezzature della Polizia Locale. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Fornaro.

Consigliere Bonato, prego.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

È il primo intervento.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Primo intervento sì, molto strano ma è il primo.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, ho delle domande sostanzialmente da porre, per quanto riguarda le quote di AS2 volevo chiedere al Vice Sindaco Simoni se potrebbe dare evidenza in questo momento delle quote attuali dei vari Comuni, e delle quote che il Comune di Adria raggiungerebbe a fronte di questa operazione anche in relazione alle quote insomma degli altri comuni che hanno la quota più pesante, che avranno la quota più pesante.

E per quanto riguarda i 120.000 euro sostanzialmente la risposta c'è già stata, dopodiché ... AS2 l'ho chiesto, i 290.000 euro l'abbiamo trattato prima.

Ecco le spese di manutenzione prestazioni professionali tecniche e progettazione, volevo capire se in questa cifra dei 38.461 euro c'è già l'idea sul cosa ... cioè si sa già come verranno investiti, cioè verso dove sarà destinata questa progettazione, e a chi è stato affidato l'incarico?

Dopo acquisto manutenzione straordinaria impianti e attrezzature diverse Polizia Locale, questi 50.000 euro in cosa vengono investiti?

Dopo, realizzazione di opere pubbliche o servizi da realizzare nell'ambito di varianti urbanistiche, qua vedo un meno 20.000 euro; quindi, anche qui volevo un po' capire cosa significa nel dettaglio.

E per quanto riguarda invece gli interventi che riguardano le asfaltature, quindi la viabilità, volevo capire se ... volevo che trasmetteste al Consiglio quindi ai cittadini, qual è la vostra pianificazione degli asfalti; quindi, quali sono quelle strade sulle quali intendete appunto investire queste risorse.

Voce fuori microfono

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, giustamente come dice Giorgio sappiamo visti i costi necessari per intervenire sulle strade con 190.000 euro purtroppo non si fa molto, quindi ecco risulta importante capire come verranno ottimizzate e impiegate queste risorse.

Dopo ho una considerazione, vedo che per fortuna la quota variabile dei costi dell'energia ha subito una riduzione di 50.000 euro, e per il 2025 è previsto un meno 130.000, nel 2026 altri meno 75.000 euro, quindi questa è una cosa che vi rende fortunati, nel senso che purtroppo come ricordo spesso noi come amministrazione siamo stati costretti a metterne da parte 600.000 nell'anno in cui la crisi energetica si fa sentire, a me fa piacere insomma che comunque il Comune liberi queste risorse per poter avere più respiro ecco negli interventi da effettuare.

Dopo vedo che ci sono 25.000 euro per acquisto autovetture per interventi lotta alla povertà, e un chiarimento, la cifra che vedo relativa alla sospensione mutuo, parlo della missione 50 Titolo IV 124.200 euro circa, che in qualche modo sono legati alla pagina 5 i 28.700 euro della quota parte di interessi mi sembra, è quella quota parte di mutuo che deriva dalla scelta che come amministrazione avevate compiuto per sospendere i mutui dichiarandovi diciamo comune colpito dal terremoto dell'Emilia Romagna, quindi sospendendo i mutui ma mantenendosi sempre fissa la data di scadenza, quelle annualità, quelle rate non pagate, ora vanno a ripercuotersi sulle altre annualità rimanenti fino alla data di scadenza?

Ho interpretato correttamente questa domanda?

Per adesso mi pare di aver concluso le domande, attendo le vostre risposte, aspetto anche io le risposte dell'Assessore Baratella, con Sandra ci siamo confrontati prima del Consiglio quindi ritenevamo importante avere in questa sede le risposte, non soltanto come consiglieri ma anche come risposte da offrire alla cittadinanza. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Bonato.

La parola al Sindaco l'ha chiesta.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora, volevo fare un discorso un po' più articolato, nel senso ... poi vi rispondo anche dove abbiamo deciso, si sta dicendo. Io proprio ieri mattina, questa mattina, ho dato disposizione, ho inviato una mail all'Architetto Caporrella perché la Giunta ha deciso di intervenire consapevole che con 150 + 40 non è che possiamo fare tante cose eh, lo sappiano tutti quanti, però c'erano delle promesse che dovevamo naturalmente, fatte, qui anche voi avevate fatto delle promesse tipo i 20.000 euro che andremo a destinare per l'Aia per sistemare quella strada che c'è lì dietro, perché sapete benissimo che ormai è in condizioni pessime., è quasi impraticabile, perciò appena avremo la possibilità andremo immediatamente, la priorità

...

Poi abbiamo alcune situazioni particolarmente gravi tipo il cavalcavia dell'Ostello che è in condizioni pietose, poi abbiamo il cavalcavia lato Nord quello ferroviario, sapete benissimo che hanno asfaltato metà e metà non è stata fatta, abbiamo un salto su un ponte a Fasana che da molto fastidio alle automobili, e

altri 50 metri, 100 metri circa a Fasana, parte di strada che va verso Orticelli, anche lì un paio di marciapiedi e mi sembra che abbiamo finito i soldi insomma poi, perché sapete benissimo che costa.

Anzi una cosa molto importante che visto quello che è successo 15 giorni fa con la frana che ha interessato la strada che dopo Traversagno porta a Bellombra, a sinistra c'è stato uno sfondamento importante, una crepa molto importante e lì dobbiamo mettere assolutamente mano, circa 200 metri bisogna rifarli tutti quanti.

Ecco speriamo di riuscire con questi 150 + 40 a coprire le criticità che abbiamo naturalmente evidenziato, vorremmo anche sistemare alcune strade nel centro storico, la prima su tutte sicuramente via Ragazzi del 99 dove voi siete già stati, siete intervenuti sui marciapiedi, ma sapete che il manto stradale è ridotto in pessime condizioni.

Volevo fare anche un discorso molto più generale perché l'effetto autovelox è ormai scemato, nel senso che ormai anche, ci sono tutte multe perché superano i 2, 3 chilometri all'ora, ma le multe quelle grosse che una volta diciamo c'erano e arrivavano nel bilancio del Comune di Adria non ci sono più; perciò, c'è un calo molto importante delle entrate da parte degli autovelox in questo ultimo periodo. Ormai forse dopo 4 anni l'effetto sorpresa non c'è più e di conseguenza tutti quanti tra la tecnologia che tutti quanti abbiamo in macchina che ci avvisa quando bisogna decelerare per non incorrere in contravvenzioni, gli autovelox non danno, non sono più le galline dalle uova d'oro come una volta.

Poi motivo anche di forte preoccupazione, sapete benissimo che finalmente siamo intervenuti sui parcometri, e sono stati spesi 30.000 euro per rigenerare i nostri parcometri, adesso sono tutti funzionanti. Eravamo veramente in difficoltà perché dovevano assolutamente essere mantenuti, perciò abbiamo cambiato tutto l'involucro e la tecnologia è stata sostituita e adesso anche lì cercheremo di recuperare perché erano 6, 7 mesi che non si vedevano incassi nei parcometri.

Tra l'altro non so se avete visto un articolo del giornale che è uscito fuori una settimana fa, in cui molti comuni si lamentavano delle prospettive future dei tagli che verranno fatti ai Comuni, e il nostro Comune avrà un taglio di circa 62, 63.000 euro annui, che moltiplicati per 5 vuol dire che sono più di 315.000 euro circa.

La coperta è sempre quella, capite benissimo che attenzione a verificare dove vanno destinate le nostre risorse, ma siamo molto preoccupati perché è un taglio molto importante, pensate che Rovigo ha un 1.200.000 circa di tagli, e noi 360.000 euro in 5 anni. Infatti, c'è molta preoccupazione nei Sindaci e va beh questa Spending Review che sta colpendo praticamente tutti gli enti locali.

Altre cose che mi sono state chieste, sì le asfaltature le ho dette, penso di aver chiuso gli argomenti che mi sono stati richiesti.

C'è l'Assessore Crepaldi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Assessore Crepaldi prego.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Velocissimo per rispondere ... i 20.000 per il discorso delle varianti, come sapete questa amministrazione, però voglio essere preciso sui dati, aveva promosso già a febbraio mi pare, un incontro pubblico per manifestare quello che era il Piano delle varianti, ossia per raccogliere quelle che potevano essere le istanze e le richieste di variante in un determinato periodo di tempo, cercare di accorparle, cercare di trattare e di valutare insieme quelle che erano quelle omogenee. I 20.000 euro è un avviso pubblico, mi pare sia stato pubblicato oggi, se non vado ... non ho controllato l'Albo ma mi pare che sia stato pubblicato oggi o comunque è pronto insomma.

Sono degli affidamenti esterni perché? Perché ovviamente le richieste che sono pervenute non sono poche, e questo è un segnale positivo dal mio punto di vista, perché c'è ... il segnale politico è che la città si sta muovendo e che le richieste ci sono, e che se ci sono delle persone interessate a richiedere varianti urbanistiche vuol dire che la città non è ferma, sia dal punto dei privati che delle società. Mi hanno fatto un avviso pubblico appunto per valutare quelli che sono, per chiedere quelli che sono i professionisti tecnici dell'Urbanistica, sapete che noi purtroppo paghiamo quello che è una grande mancanza che è l'Architetto Marangoni che aveva ricevuto il nullaosta per andare via e se ne è andato; quindi, per potare avanti questo progetto abbiamo fatto questo avviso pubblico, insomma, e abbiamo stanziato questa somma.

Sì, ecco brevemente, è relativo a quell'incontro che avevamo fatto nel mese di marzo insomma, febbraio.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Crepaldi.

Sindaco aveva dimenticato ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì, un'altra cosa sugli incarichi esterni, come ha detto prima Federico Simoni Vice Sindaco a noi mancano delle figure molto importanti all'interno della nostra struttura, e sapete benissimo che ci sono due o tre criticità molto importanti che tutti quanti ben conosciamo, ponti e altro e stiamo verificando naturalmente alcune criticità proprio per dare quelle risposte che i cittadini ci stanno sollecitando in due o tre situazioni molto delicate.

Infatti, uscirà tra poco, penso a giorni, usciremo con un comunicato ufficiale da parte dell'Assessore e del dirigente, su quello che, come ha intenzione di procedere l'amministrazione comunale su determinate criticità nelle prime periferie della città.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

C'erano le altre domande che aveva fatto il Consigliere Bonato, una era sul discorso sui mutui e l'altra sui 38 ... una era sul discorso dei mutui mi sembra, e l'altra sui 38.000 ma è quello che ha risposto il Sindaco adesso.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì, se mi rispiega perché ho perso le prime due ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Richiedi a fargli fare la domanda.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

La domanda che ho posto è questa, in relazione ai 38.000 euro circa che progettazioni riguardano e chi sono i tecnici incaricati nel caso.

La domanda invece riguardante i mutui è la seguente ...

Voce fuori microfono

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

No al resto mi pare sia stata data risposta.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Allora, parto dal discorso dei 38.000, i 38.000 derivano da varie richieste, cioè richieste che sono arrivate generalmente dall'Ufficio Tecnico per la copertura ad alcuni interventi, come diceva prima il Sindaco dovendo incaricare dei progettisti esterni, però ad oggi non sono stati caricati proprio perché non ci sono quei 38.000 euro lì; quindi, nel momento in ci saranno a bilancio poi si potrà procedere.

A dire la verità gli interventi e le necessità superano gli stanziamenti di bilancio, ma chi ha avuto modo di amministrare prima di noi sa benissimo che le richieste superano sempre le disponibilità, dopo ad un certo punto si viene a fare una scelta di priorità, e quindi si va a dare delle coperture, però sulla base di questo io non ho ancora indicazioni della dirigente, perché sta valutando lei ovviamente in base alle urgenze, in base alle necessità, poi a quale spesa, a quale intervento dare copertura, a quale progettazione dare copertura. Quindi ad oggi non ci sono su questi soldi qua progettisti incaricati.

Il discorso della sospensione dei mutui, all'interno di questi mutui qua, ci sono anche quei mutui che furono prorogati per via del sisma, quindi ci sono anche quelli diciamo. Allora fu fatta quella scelta lì perché fu ritenuta una scelta finanziariamente buona per poter alleggerire la spesa corrente del Comune pur ripartendo negli anni più avanti ma alleggerendo la spesa corrente anno per anno. È la stessa identica cosa che avviene nei privati, nelle aziende quando vanno a trattare con la propria banca e vanno a spostare la scadenza del mutuo più avanti, così hanno rate un po' più leggere e riescono a sostenere le spese, altrimenti rischierebbero di non farcela.

Quella fu una scelta fatta su una possibilità che avvenne in base al riconoscimento che ebbe Adria nel 2012 come Comune terremotato che al di là del terremoto in Emilia se vi ricordate ha colpito anche l'Alto Polesine e anche il Medio Polesine in basso come noi. E ricordo due su tutti gli interventi, una è la soffitta del Comune che ebbe dei problemi seri il tetto, e il Teatro comunale se vi ricordate, una fessurazione che correva per 14 metri in altezza sopra il pilone fino in alto, e si allargava di qualche centimetro tanto che allora fu necessario intervenire immediatamente perché perse, non era più agibile in quella maniera lì il teatro ecco.

Quindi qua in questa manovra qua, ovviamente si vanno a chiudere vari mutui, tra cui anche quelli, ma voglio dire non solo quelli ecco.

Adesso non ho l'elenco di tutti i mutui chiusi, perché poi il conteggio lo fa la Ragioneria su tutta una base di calcoli che fanno insieme direttamente con la Cassa Depositi e con la banca insomma.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie assessore.

Consigliera Moda, prego.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Faccio un'ulteriore domanda all'Assessore Simoni così lasciamo ulteriore tempo all'Assessore Baratella per consultarsi per la risposta.

Esiste un elenco di questi professionisti online? Prima ci faceva riferimento appunto all'esternazione di incarichi esterni, esiste un elenco online dove si possono vedere questi professionisti come vengono ... una graduatoria, c'è una graduatoria, c'è qualcosa? Esiste qualcosa?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì così rispondo anche all'altra questione che mi ero dimenticato delle quote di AS2 dopo ecco, allora sì beh i professionisti iscritti in MEPA, cioè ovviamente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, lì c'è l'elenco di quelle che sono le ditte o i professionisti che svolgono lavori o servizi e sulla base di quelli ovviamente il Comune fa gli incarichi, il Comune nel senso il dirigente, sulla base ovviamente delle necessità, in base alla tipologia di lavoro, la tipologia di assistenza e di progettazione.

Poi esistono anche Albi presso ad esempio il Consorzio CEV, a un Albo Fornitori, ma il Comune stesso ha un proprio Albo fornitori al quale chiunque può iscriversi seguendo l'iter previsto da regolamenti ecco.

Per quanto riguarda AS2 io vi leggo nell'ordine ovviamente alfabetico le quote; quindi, portate un po' di pazienza ma sono una cinquantina di soggetti.

Adria, parlo delle percentuali se volete, le quote sono 26 per un valore del 2,23%;

Ariano ha tre quote per lo 0,26; poi una quota per il valore dello 0,09 ce l'hanno Arcua, Badia Bagnolo Bergantino, Calto, Canaro, Canda, Castelguglielmo, Castelmassa, Corbola, Costa, Crespino, Ficarolo, Fiesse, Frassinelle, Fratta, Gaiba, Gavello, Giacciano con Baruchella, Guarda Veneta, Lendinara, Loreo, Lusina, Melara, Papozze, Pettorazza Grimani, Pincara, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Salara, San Bellino, San Martino di Venezze, Stienta, Taglia di Po, Trecenta, Villa Marzana, Villanova del Ghebbo e IRAS che è la Casa di Riposo di Torino.

Poi ci sono altri Comuni che hanno ... Ariano Polesine ha tre quote che ha un valore tre quote sarà lo 0,26%. Noi considerate che abbiamo 25 quote quindi noi pesiamo quanto 26 comuni di quelli che vi ho detto prima.

Ariano Polesine ha 3 quote per lo 0,26%.

Bosaro 5 quote per lo 0,43.

Ceregnano 5 quote per lo 0,43.

Comunque, sono tutti atti pubblici questi, li trovate. Dopo vado per i più piccolini.

Polesella ha due quote per lo 0,17.

5 quote Pontecchio lo 0,43.

Poi andando sempre ... Villarosa 2 quote lo 0,17.

Villanova Marchesana 5 quote per lo 0,43.

Poi salendo come quote, allora il Consiglio di Bacino per i rifiuti di Rovigo ha 146 quote 12,54.

CONSVIPO ne ha 47 il 12,63.

Il Comune di Rovigo ha 300 quote il 25,77%.

Il Comune di Occhiobello che è il primo come quote, perché fu uno dei fondatori della società ha 318 quote per il 27,32%.

Noi con questa operazione qua ammesso e non concesso che siamo gli unici partecipanti che acquisiamo tutte le quote, passiamo dal 2,23 andiamo ad aumentare del 12,63 e quindi arriviamo a circa il 15% grossomodo.

Tenete presente la questione politica importante, poi chiudo, il CONSVIPO è in liquidazione; quindi, i soci del CONSVIPO devono procedere, il collegio dei liquidatori deve procedere alla liquidazione della società, per liquidare la società devono vendere le quote, se non vendono le quote il CONSVIPO rimane in piedi, e il CONSVIPO è coperto con le spese di funzionamento fino a dopo l'estate, dopodiché i soci di CONSVIPO in questo caso devono continuare a buttarci dentro soldi in CONSVIPO.

Voi capite che è un po' la storia del cane che si mangia la coda; quindi, è evidente che ... ho detto Adria ma so che altri comuni andranno comunque a fare acquisizione delle quote, perché altrimenti ripeto fuori dalla porta e dentro dalla finestra il problema, il problema dei costi di sostentamento.

Basta quindi ecco noi arriviamo al 15%, ammesso e non concesso che non ci sia nessun altro comune che acquisisce queste quote. Occhiobello ha 300 quote per circa il 27%, Occhiobello fu uno dei comuni fondatori non mi ricordo allora con l'Assessore Davide Ghiegoli che seguiva molto la questione, insomma

Occhiobello e Rovigo furono i primi due insieme alla Provincia a mettere in piedi questa cosa qua, questa società. Perché arrivava dalla fusione di altre due società insomma dell'Alto Polesine ecco.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie assessore.
Consigliere Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Si volevo chiedere una cosa a Federico Simoni, qualora ci fossero più manifestazioni di interesse relativamente alle quote, la ripartizione delle quote come viene effettuata?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Viene effettuata da statuto in base alle percentuali che attualmente detengono, quindi di quote societarie gli attuali soci, fermo restando però la disponibilità dei soldi. Facciamo un esempio, se Occhiobello che ha il 27% e noi abbiamo il 2,6 facciamo finta ... diciamo più o meno Occhiobello ha 10 volte le quote che abbiamo noi, se Occhiobello stanziava 20.000 non è limitativo per noi che se lei ne ha 20 noi avendo un decimo possiamo acquistarne solo 2.000, quello è nella logica di ripartizione massima di tutta la somma che tutti abbiamo i soldi disponibili e vengono ripartiti in base alle attuali quote che ognuno ha, fermo restando però che se ... faccio l'esempio di Occhiobello ma potrebbe essere Rovigo, potrebbe essere Trecenta, potrebbe essere qualsiasi altro comune, stanziava la somma che ha e in base alla somma che ha viene ripartita. Quindi è comunque proporzionale.

Però siccome le vende tutte e un socio come noi abbiamo manifestato per acquisirle tutte, sicuramente tutte verranno vendute se si chiude tutto l'iter insomma ecco. Non c'è nessuno che ha manifestato interesse per 30.000 euro di quote ecco, al momento ci siamo solo noi, qualcun altro ci sarà comunque ecco. Ma lo do quasi per certo, perché è evidente la bontà dell'operazione ecco. Almeno dal punto di vista nostro ecco.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi? Per chi può ancora
Prego Assessore Baratella.

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Volevo rispondere alla Consigliera Moda.

Per il discorso del SIL, i Servizi di Inserimenti Lavorativi è stata fatta una scelta dal Comitato dei Sindaci, quindi hanno deciso che il rimborso è inferiore a quello che era stato previsto negli anni scorsi, di conseguenza la spesa è da versare inferiore.

Mentre per la spesa dei minori in regime è diminuita perché di fronte alla spesa degli stranieri non accompagnati è stata affrontata dai Fondi dell'ambito.

Penso di aver risposto.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Penso che debba dare ancora una risposta al ... il Consigliere Zanellato dice che ha pazienza.

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Sì allora, al Consigliere Zanellato ... scusi visto che ha pazienza le darò una risposta prossimamente, perché comunque essendo un dato tecnico in questo caso non posso rispondere a tutto adesso. La ringrazio per la sua pazienza.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Non sono soddisfatta della sua risposta in quanto riguarda soprattutto, per quanto riguarda i minori, perché non mi risulta che sia questo, soltanto questo quello che lei ha detto, cioè che l'anno scorso, almeno mi sembra di aver capito così, che l'anno scorso sono state coperte le spese con il Fondo PON per i minori stranieri.

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Allora, io mi sono confrontata ovviamente con la Naldini in quanto responsabile di tutto, e questo mi è stato riferito, approfondirò e le darò una risposta ...

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Non mi sa dire niente quindi del Fondo del 30% che è stato istituito con il Distretto 2 sempre a copertura dei minori?

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Non ancora, le risponderò. Grazie.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Va bene, ne prendiamo atto, grazie.

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Grazie a lei.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Mi sembra che ci sia solo Bonato che ha un intervento.

Se vuoi farlo subito e dopo passiamo alla risposta eventuale dell'assessore e dichiarazione di voto. Prego Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

C'è anche Ceccarello che ha fatto un solo intervento.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ceccarello uno sì.

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Cosa mi aveva chiesto Ceccarello scusi?

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

No, ho detto che aveva un altro intervento anche il Consigliere Ceccarello.

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Ah, scusi.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, procedo per punti.

Personale: Come accennato già dal Consigliere Zanellato ho constatato anche io che si nota un procrastinare le assunzioni come era già evidente in altri documenti di bilancio che abbiamo, che sono stati votati in quest'aula. E questo è difficilmente comprensibile anche di fronte alle scelte di accantonare insomma cifre importanti, risorse importanti del Comune, se le agganciamo ai tanti discorsi che abbiamo sentito di cui vi lamentate essenzialmente del numero scarso che c'è in questo momento dei dipendenti.

Molto spesso ho sentito dire da voi che siete in difficoltà perché gli uffici sono sottodimensionati; quindi, non vedo coerenza con le scelte che vengono formalmente effettuate attraverso questi atti.

Per quanto riguarda invece la cifra menzionata in precedenza da destinare ad incarichi esterni, penso che questo fatto, questo dato di fatto, deriva anche da una scelta politica che io contestai in altri Consigli Comunali al momento di discutere sempre variazioni di bilancio, comunque bilancio, che era ad esempio, l'istituzione, mi dispiace ripeterlo ancora ma ne sono convinto al 100%, di una nuova figura dirigenziale Polizia Locale che se non ricordo male il cui costo sarà 47.000 euro all'anno, invece di sostituire immediatamente il Dirigente Lavori Pubblici Andrea Portieri andato in pensione che con l'opzione sempre di assunzione di dirigente a tempo determinato poteva essere fatta in tempi brevi, se oggi noi avessimo un dirigente ai Lavori Pubblici come con le competenze e la formazione che aveva l'Ingegnere Andrea Portieri non avremmo la necessità di destinare all'esterno queste risorse comunali per incarichi esterni, che saremo stati in grado di gestire in autonomia come uffici comunali, non so se è chiaro il ragionamento. Quindi alla fine noi siamo costretti a spendere questi 38.000 euro a fronte di scelte politiche che hanno puntato su altre figure e non su figure di tipo tecnico.

Per quanto riguarda invece gli interventi di asfaltatura che sono stati menzionati in precedenza, essendo comunque consapevoli che nel territorio sono tante le strade che ancora hanno bisogno di interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria, però ricordo che dai familiari della casa di riposo è giunta una formale richiesta di intervento di asfaltatura sulla strada che passa davanti alla struttura della casa di riposo. E vista, insomma, l'età degli ospiti della casa di riposo e insomma dalle persone che percorrono quella via, quindi persone anziane o persone potenzialmente che possono avere sì problematiche nei movimenti o difficoltà motorie, ritengo che questa debba essere una priorità e un intervento da fare il prima possibile.

Sottolineo anche e non mi pare che sia stato menzionato fra le possibilità di intervento che ritengo emergenziale la situazione che riguarda il muro perimetrale del cimitero del comune di Adria, perché oltre a costituire un pericolo in termini di sicurezza per chi dovesse avvicinarsi, visto che in questo momento la situazione è protetta soltanto da un nastro segnaletico, può costituire anche un pericolo nella gestione

notturna del cimitero, quindi vi prego di cercare di fare prima possibile per risolvere questa emergenza, che capisco che forse la cosa non ... Cioè la situazione era già, c'era già una struttura ecco temporanea a sostegno del muro, che già aveva presentato in passato delle problematiche, adesso non si può più insomma aspettare.

L'ultima è una considerazione politica Assessore Baratella, quando noi veniamo in Consiglio Comunale e quando i cittadini ascoltano il Consiglio Comunale purtroppo si aspettano delle risposte la sera del Consiglio Comunale, i cittadini quando noi veniamo in Consiglio Comunale come consiglieri comunali, non veniamo soltanto portando i nostri punti di vista ma veniamo anche portando, provando a portare i punti di vista e le considerazioni, i dubbi e le perplessità e le domande dei cittadini che ci coinvolgono, che ci contattano e che si affidano a noi per portare domande e offrire punti di discussione come ha fatto prima il Consigliere Sandra Moda.

Quindi non credo che possiamo andare avanti con "risponderò la prossima volta o risponderò in Capigruppo portando i tecnici che gestiscono il Sociale". La prego per favore di ... le abbiamo dato il tempo, due o tre mesi, per potersi ambientare per poter diciamo ingranare e mettersi in moto nella gestione di questo suo nuovo incarico, che comprendiamo sia diverso da quello di consigliere comunale, però il tempo adesso è esaurito, bisogna, secondo me, ci sia una crescita nell'approfondimento nel portare le risposte che il Consiglio Comunale le chiede. Grazie.

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Consigliere Bonato volevo rispondere un attimo.

Allora, io posso capire che tutti quanti si aspettano delle risposte e questo è giusto, sono entrata da poco, con questo non voglio dire che non mi sto preparando, però non siamo diciamo in un'aula di Tribunale dove mi accusate di certe cose, io mi sto impegnando, ovviamente non posso essere e non posso rispondere a tutte le domande tecniche per cui ripeto mi sto impegnando.

Mi dispiace di quello che ha detto, perché comunque lei mi ha dato un tempo, lei però, quindi io lo trovo più un fatto personale questo.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Credo che sia la città che sta aspettando il tempo Assessore.

BARATELLA GISELDA – Assessore:

E la città che cosa le ha detto consigliere? Cosa le ha detto la città che devo rispondere a tutte le domande che lei mi fa?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Scusate non possiamo fare botta e risposta ...

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Allora, io posso capire che lei ha fatto 5 anni sul Sociale e conosce bene la materia, però le assicuro che io mi sono preparata, a certe domande non posso essere esaustiva.

Lei prima mi ha detto che non è stata contenta della mia risposta, è un fatto suo allora non ha chiesto a tutti i cittadini se sono stati contenti, chiariamo bene questa cosa.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Allora visto che posso rispondere anche io ovviamente per fatto personale ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Risposta veloce sì.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Risposta veloce.

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Ma fatto personale l'ho detto a Enrico Bonato ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Chiodiamola per piacere

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, chiodiamo qua ...

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Cioè, non sono io che mi aspetto le risposte assessore, è la città che si aspetta le risposte da parte sua, che siano tecniche o meno è lei che deve rispondere alle domande.

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Certo, lo farò.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Mi sembra che nell'intervento di Bonato ci fosse anche il discorso del muro di cinta del cimitero giusto? Che sono 20 anni che è stato lì ecco. Allora, abbiamo già fatto un computo metrico e praticamente un progetto mi sembra per ... costa veramente una follia, perché un muro di pietre come quello lì deve essere praticamente tolto singolarmente, praticamente smontato e rimontato, prevediamo una spesa di 70-80.000 euro solo per quell'intervento lì.

70-80.000 euro siamo già stati mi sembra, Assessore Crepaldi mi sembra che ci sia già il computo metrico ...

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Riguarda i Lavori Pubblici però mi sono confrontato, c'è già il computo proprio valutativo, c'è già il computo appunto per capire quanto può essere insomma e l'aspetto tecnico e l'aspetto economico. Sì, diciamo che, adesso brutto dire dito, dito, dito, ma sì diciamo che i rinforzi tecnici che c'erano sopra non mi addentro ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Hanno collassato ...

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Hanno collassato ma erano sicuramente già da molto tempo in una situazione provvisoria, e già dire provvisoria molto tempo integra quello che è un ossimoro ecco, quindi ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Si tratta di un muro vincolato dalla Soprintendenza non è che possiamo arrivare lì con quattro e quattro otto e lo sistemiamo.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Gli uffici ecco vi posso dire che hanno già fatto le verifiche tecniche e c'è già il computo appunto per i lavori di sistemazione, anche con la valutazione di poter salvare quello che si può salvare ovviamente, perché come diceva il Sindaco è un'opera che ha molti vincoli.

Volevo fare un passaggio brevissimo sugli incarichi esterni, allora lungi e credo di parlare a nome di tutti, noi pensare che i dirigenti e i tecnici che sono nel Comune diano gli incarichi esterni perché non hanno voglia di fare, se si dà un incarico esterno è perché si fa una valutazione complessiva per il bene ...

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

No, no, io ho detto lungi infatti da ... non ho detto che lei l'ha detto, se si dà un incarico esterno è perché si cerca di fare una valutazione per quello che è il bene della città. Lei ha citato prima l'Ingegnere Portieri che ha portato avanti, insomma sappiamo con grande maestria e capacità, quello che è il settore, però insomma l'Ingegnere Portieri anche durante il vostro mandato di incarichi esterni parecchi ne ha dati, e questo non certo perché l'Ingegnere Portieri non avesse voglia di fare ma perché si fa una valutazione per quello che è il meglio per la città ecco.

Quindi attenzione quando si ragiona su quelli che sono gli incarichi esterni, finché stiamo nell'agone politico dobbiamo dire le cose politiche vanno bene, ma ecco ci tenevo a dirla questa cosa che è totalmente lontano da quello che può, non dico che lei l'ha detto ma che può sembrare che si dà un incarico esterno perché meglio dare l'incarico esterno perché non lo facciamo noi. Si fa una valutazione globale e complessiva. Ecco questo.

E ripeto ne sono stati fatti tanti in tutte le amministrazioni.

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Massimo un minuto.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Assessore Crepaldi cerco di spiegarmi in modo migliore.

Io mi rifacevo alle parole che sono arrivate da stessi Vice Sindaco e Sindaco quando hanno detto che all'interno della struttura comunale a volte non ci sono le competenze per poter gestire determinate progettazioni e determinate cose.

Quindi il ragionamento che io ho fatto è questo, se invece di fare delle scelte politiche differenti, fossero state investite risorse per puntare su tecnici di una certa formazione probabilmente, quindi ammetto la possibilità della cosa, quegli incarichi esterni lì che comunque non parliamo di grosse cifre quindi penso che siano anche incarichi esterni, non parliamo ecco di progetti da milioni di euro, potevano essere gestiti anche da una figura tecnica che avrebbe potuto sostituire il dirigente dei Lavori Pubblici, invece la vostra scelta politica è stata quella di non sostituire immediatamente il dirigente dei Lavori Pubblici che è andato in pensione, ma di puntare su un'altra figura.

Questo è stato il ragionamento politico che io ho fatto prima, aveva, secondo me, un tenore diverso rispetto alle ...

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Posso rispondere? Proprio un flash, non voglio che sia un battibecco ecco.

Capisco quello che lei ha detto, si tratta di scelte politiche, l'esempio che però ha fatto parlando dell'Ingegnere Portieri non coglieva nel segno quello che lei ha detto però, perché ripeto molti incarichi esterni sono stati fatti anche quando il dirigente dei Lavori Pubblici era l'Ingegnere Portieri.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

C'è un concorso aperto per un dirigente tecnico in questo momento qua.

Voce fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Ma in questo momento c'è il dirigente eh ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, dichiarazione di voto.

Capigruppo?

Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Grazie.

Ringrazio il Sindaco e l'Assessore al Bilancio Federico Simoni, il Segretario Generale e gli uffici che hanno lavorato per redare la variazione di bilancio, perché sono convinto che sia difficilissimo far quadrare i conti quando la coperta è veramente corta. Che poi per gli asfalti ce ne vorrebbero molti di più di soldi per riuscire a dare risposta veramente alle necessità della nostra città.

Detto ciò, io esprimo parere favorevole alla variazione di bilancio.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Trombini.

Altre dichiarazioni?

Nessun'altra?

Passadore.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Sì Fratelli d'Italia esprime parere favorevole per la non completa raccolta delle informazioni richieste e il mancato coinvolgimento anche di iniziative, che secondo quanto già espresso prima avrebbero potuto quantomeno essere portate ai capigruppo come informazione o comunque come parvenza di dibattito e coinvolgimento.

Quindi il parere è negativo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri?

Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, beh sulla questione che ha sollevato l'Assessore Crepaldi penso di essermi spiegato, quello che intendevo dire Sindaco in merito all'ultimo scambio, insomma, di battute che abbiamo avuto prima, è che le competenze, secondo me, sono diverse, e che ritenevo ovviamente dalla nostra visione politica, che fosse prioritaria la sostituzione immediata di quel tipo di dirigente lì, anche per i tanti lavori che in questo momento caratterizzano il territorio Adriese.

Quindi ecco da qui tutto il ragionamento.

Colgo l'occasione, prima non ho utilizzato il fatto personale per rispondere e rispondo ora, all'Assessore Baratella, mi dispiace che lei non abbia colto il mio intervento. Io mi sarei aspettato ... allora una risposta intelligente, secondo me, poteva essere sì è vero mi impegnerò perché questa sia l'ultima volta per risolvere in modo definitivo la cosa.

E le dico subito perché io ho parlato di tempo finito perché, quando si parla di Sociale io penso a delle povere famiglie che hanno dei problemi che in quest'aula forse nemmeno immaginiamo, e che potenzialmente possono venire da lei a chiederle un aiuto e lei non può rispondere come ha risposto questa sera dicendo "eh mi informerò". Perché per quella famiglia con quella difficoltà potenziale il domani potrebbe essere già tardi ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

No, no scusa intervengo io ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Quindi è per questo che io dico ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non è corretto rispondere adesso in questa maniera il fatto era già chiuso adesso siamo in dichiarazione di voto che non riguarda l'Assessore Baratella, è una dichiarazione di voto.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora chiedevo il fatto personale prima ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

No, avete già sistemato quello.

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Allora le ridico ancora fatto personale, lei c'è quando io faccio i colloqui con le famiglie?

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Io parlo con le persone ...

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Anche io parlo con le persone in primis, prima di lei forse ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Questo lo dice lei intanto ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Adesso parlo io per favore ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora lei qua deve dimostrare che così come alle sue conoscenze con i cittadini deve averle anche questa sera ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Vi stacco il microfono, parlo io ... ho chiesto dichiarazioni di voto non si ritorna sulla domanda e sulla risposta passata.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

La dichiarazione di voto mia dipende anche dalle non risposte che ho ricevuto questa sera ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora rispondi in base all'argomento non alle persone, all'argomento. Voti per il bilancio favorevole o no?

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sarò libero di dire quello che voglio?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

No, non si può dire sempre quello che si vuole.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Io sto parlando di non risposte date eh ... io sto parlando di non risposte e la smetta di interrompermi perché io posso parlare, sto facendo i miei 10 minuti di intervento per piacere ...

Non ha dato una motivazione sul perché poi ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Mi ricorda molto la Furlanetto ... allora siete andati sul personale tutti e due chiedo di riportare ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Non accetto queste dichiarazioni Sindaco, per piacere, io non l'ho mai paragonata a nessun'altro, per piacere lei faccia lo stesso con me ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Ma insomma questo battibecco qua non è bello dai ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Ma sono stato io ad essere interrotto, io non ho interrotto nessuno, posso finire?

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Posso intervenire? Le dico solo una cosa, che sia il sottoscritto che l'Assessore Baratella ha sempre avuto la porta aperta per tutti, nel caso specifico di tutte quelle persone, e sono centinaia, che sono venute a chiederci una risposta, un aiuto, siamo sempre stati disponibili in qualsiasi momento anche fuori dalla sede istituzionale, andando con visite personali a casa.

Perciò posso dire io che l'Assessore Baratella ha per me, per quel tipo di accusa che lei sta facendo ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Non è un'accusa, io ho semplicemente detto se è così perché stasera non ci sono le risposte? E il fatto che non ci siano le risposte induce me consigliere che devo votare per i cittadini a non votare questo documento qui, perché non ho la certezza delle risposte che avete dato.

E tra l'altro, e chiudo adesso, questo fattore qua si aggancia anche a quanto ha sollevato il Consigliere Zanellato al quale, secondo me, non è stata data una risposta certa e chiara soprattutto dal punto di vista politico; quindi, come impegno per Bene Comune noi usciremo dall'aula al momento del voto. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, grazie Consigliere Bonato.
Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Io capisco che, quando passa la mezzanotte solitamente tutti quanti ci accaloriamo un po' perché siamo stanchi, però non posso insomma ... bisogna cercare di essere lucidi fino in fondo, fin dove è possibile. Capisco le difese che si prendono quando si è in squadra ed è normale sia così ed è giusto.

Allora, io faccio una considerazione un po' più ampia, allora stasera mi pare di aver capito che ci sono pochi soldi, il Sindaco ha detto ci tagliamo 60.000 euro ogni anno, che poi sono 60 e 60 il 2024 e il 2025, poi il 2026 vanno a 30, insomma sono un pochino meno dai ... nel 2026 tagliano 30.000 è scritto qua ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Dopo non lo so, io voto questo.

Comunque a parte questo noi stasera abbiamo detto, ci sono pochi soldi, non riusciremo ad asfaltare tante strade, si è parlato di qui e di là, io conosco bene Ca Garzoni, lo conoscete tutti, non se ne parla più è così e pazienza, ci vogliono tanti soldi, non ci sono e rimarrà lì.

Quando la gente mi chiede ma quando asfaltano qua, io continuo a dire guardate che fino al 2026 non se ne parla, e questa è la variazione di bilancio fino al 2026, fino ad allora non se ne parla proprio, dopo forse se ne parla, forse, ma fino ad allora niente.

Quindi la gente deve sapere che per altri due anni e mezzo di asfaltature, tranne quei 190 in cui voi stessi mi dire ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, ma se con l'avanzo di bilancio ne mettiamo anche il prossimo anno per prendere un po' di quote e ne mettiamo da parte in salvadanaio perché se si sveglia qualcuno li abbiamo pronti, ragazzi ho capito che ci sono ma rimangono inutilizzati se lavoriamo sempre così. Questo è quest'anno quello che è emerso eh, dei 700 e passa di avanzo disponibile del 2023 i 400 e passa li abbiamo messi là nel salvadanaio, non li possiamo usare perché vediamo forse prendiamo le quote, forse, e forse sistemiamo il palazzo di vetro. Questa è la verità.

Dobbiamo dirlo alla gente, perché la gente ha bisogno di cose semplici non di tutte le disamine che fa Simoni, alla fine questi sono su 730 e 450 rimangono là in attesa di giudizio.

Per quanto riguarda il resto beh, per quanto riguarda la Baratella io non voglio entrare nell'argomento, però faccio solo un ... io non ce l'ho con la Baratella e non ho motivo di averlo, io sono qui per fare il consigliere comunale. Questo documento qui Baratella ce l'ha anche lei in mano, bastava leggerlo eh, c'è scritto che dal 01.06 al 31.12.2024 ci sono 16.000 euro da destinare al potenziamento di centri estivi, e finisce l'estate tra poco, allora la domanda che mi faccio è, avete pensato cosa fare di questi soldi qua? Centri estivi, servizi socio ... ragazzi l'estate finisce fra un po'.

Allora la domanda mia è, siccome è da maggio che lo sapete, la domanda è non si poteva investirli subito, in maniera rapida, visto che l'estate insomma non è che va ... cioè allora voglio dire io non voglio fare un'accusa, ma è per dire che in Consiglio Comunale quando si viene si viene per avere delle risposte, non posso sentirmi dire adesso mi informo e poi ti dico, e non funziona mica così perché quando io mi metto là delle giornate a studiare le carte e non è che sono più scemo degli altri eh, perché cerco di capire, cerco di farmi delle domande, cerco di porre delle questioni.

Adesso ripeto non voglio infierire con lei perché non né ho motivo per farlo, però è un dato di fatto oggettivo. Io spero, mi auguro che questi siano incidenti che succedono in situazioni come queste, però che ci sia una fine come diceva Bonato, non è che possiamo andare avanti ogni volta "aspetta un attimo ...", cioè questa qua era semplice. Cioè, quando ci pensate, io credo che qua sicuramente, voglio augurarmelo, avrete pensato cosa fare con quei soldi lì? C'è tanto tempo si arriva fino a fine anno ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Aspetta che finisco Barbuiani scusami, quindi voglio dire, capire cioè io non posso capire fra una settimana che ormai ci penseremo per Natale perché tanto i centri estivi sono finiti, cioè, voglio dire signori ...

Detto questo, in considerazione anche, taglio perché è tardi, in considerazione anche di quanto ho letto prima e che domani mattina via PEC ve lo invierò in modo tale che sia un documento che rimane ufficiale agli atti, io non mi sento oggi, proprio perché ho delle mancate risposte, ho dei dubbi che non sono miei ma che ho fatto miei per il fatto che si ritiene che per certi aspetti parte di questa delibera non sia a mio modo di vedere votabile, quindi io al momento del voto esco dall'aula. Grazie.

ESCONO DALL'AULA I CONSIGLIERI: BONATO, MODA, ZANELLATO

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Zanellato.

Mettiamo ai voti, avete parlato tutti i capigruppo, mettiamo in votazione.

Registriamo che escono dall'aula Moda, Zanellato e Bonato al momento della votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 3 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 10 voti favorevoli.

Contrari? N. 2 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

10 voti favorevoli. 2 contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

10 voti favorevoli, 2 voti contrari (Ceccarello e Passadore) e astenuti nessuno.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 3 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 10 voti favorevoli.

Contrari? N. 2 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

10 voti favorevoli. 2 contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

10 voti favorevoli, 2 voti contrari (Ceccarello e Passadore) e quindi votata a maggioranza.

PUNTO 4 O.D.G. – RINNOVO DELLA CONVENZIONE DEL DISTRETTO DI PROTEZIONE CIVILE DENOMINATO “RO1” TRA I COMUNI DI ADRIA, LOREO, ROSOLINA E PORTO VIRO - APPROVAZIONE.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 4: *“Rinnovo della convenzione del Distretto di Protezione Civile denominato “RO1” tra i Comuni di Adria, Loreo, Rosolina e Porto Viro – Approvazione”.*

È un rinnovo questo, quindi Assessore D'Angelo.

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

Grazie Presidente.

Questo è un rinnovo del Distretto RO1 che il 27.03.2024 è stato votato dai coordinatori dei Gruppi afferenti al Distretto e anche dal Comitato dei Sindaci che lo ha approvato, ha approvato questa convenzione in data 13.12.2023.

Attualmente il capofila è Loreo e andiamo a rinnovare ancora per l'ennesima volta questa convenzione composta da 12 articoli, in attesa che la Regione o chi per esso si decida a rendere validi, senza fare convenzioni i Gruppi di Protezione Civile.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore.

Qualche intervento?

Nessuno.

È rientrato Bonato.

**ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE BONATO
ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE ZANELATO**

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Nessun intervento.

Allora mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 4 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 14 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

14 voti favorevoli. 0 contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.

Manca la Consiglieria Moda.

Immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 4 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 14 voti favorevoli.
Contrari? Nessun voto contrario.
Astenuiti? Nessun astenuto.
14 voti favorevoli. 0 contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Unanimità.

PUNTO 5 O.D.G. – ISTITUZIONALIZZAZIONE DELLA FASCIA DISTINTIVA DELLA FUNZIONE DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – INTEGRAZIONE ART. 25 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Passiamo al punto 5: *“Istituzionalizzazione della fascia distintiva della funzione di Presidente del Consiglio Comunale – Integrazione Art. 25 del vigente Regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale”.*
La presenta il consigliere

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Scusi Presidente, ho una proposta per la quale chiedo che venga messa in votazione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Sì.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Visto che ci sono delle interrogazioni che derivano da perplessità, richieste di chiarimento, dubbi e persone che insomma chiedono che vengano trattati determinati temi, visto che personalmente non ritengo prioritario questo punto all’Ordine del Giorno, chiedo di poterlo portare dopo le interrogazioni e le mozioni presenti all’Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Io dovrei metterlo in votazione però rispondo io che per me è prioritario perché è la quarta volta che viene portato, quindi viene molto prima delle interrogazioni.
Le interrogazioni faremo un Consiglio Comunale ad hoc appena possibile, e le faremo tutte quante quelle che restano da fare.
Comunque mettiamo al voto.
Quindi il Consigliere Bonato propone di rinviare il punto 5 praticamente in coda dopo tutte le interrogazioni che sarebbe fino al punto 20.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Ci sono delle interrogazioni mi pare, se non ho letto male, in cui si esprime un certo grado di priorità?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Sì, ci sono già state risposte anche sulla stampa e altre cose, insomma, le faremo appena possibile.

ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE MODA

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Mettiamo ai voti.
Chi è favorevole alla proposta del Consigliere Bonato.
Prego.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:
Io direi che possiamo anche, secondo me per quanto mi riguarda, posso accettare che si passi questo punto a condizione però che tutti i punti all’Ordine del Giorno vadano a compimento, non sono più disponibile a traslare le interrogazioni oltre i termini previsti.
Quindi facciamo pure il punto però andiamo a completamento degli interi punti all’Ordine del Giorno come previsto dal Regolamento.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, nessuna interrogazione è mai stata tralasciata e abbandonata a sé stessa, ma si è sempre messa in Ordine del Giorno del Consiglio Comunale in base alla richiesta.

Se voi andate a vedere fino all'ultima arrivata, anche subito prima della convocazione del Consiglio Comunale è stata inserita. E questa è correttezza da parte di chi fa l'Ordine del Giorno.

Voci fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

È un anno che è all'Ordine del Giorno ...

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

No, se mettiamo in questo senso ho già risposto sulla stampa proprio a lei Consigliere Zanellato, cosa vuol dire l'istituzione della fascia, che non un fatto personale ... posso parlare?

Ho già risposto sulla stampa quando lei ha fatto un articolo dicendo che barattando la fascia con i problemi che ci sono per la città, e non è assolutamente vero e non sono due paragoni fattibili, in quanto la fascia va a dare un valore alla città di Adria non al Presidente, un valore alla città di Adria, come ce ne sono già tante in Italia dove il Presidente del Consiglio ha la fascia, porta la fascia e in questo senso va istituita.

Domani può essere che la porti qualcun altro qua dentro, non ha interesse che la porti il sottoscritto, io non lo faccio per un fatto personale, lo faccio per la città di Adria, e la ritengo una cosa importante, anche se la porterò una volta io probabilmente.

Quindi io metto in votazione la proposta del Consigliere Bonato di rinviare il punto all'Ordine del Giorno.

Ancora?

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Lei prima ha detto, che le interrogazioni verranno discusse in un prossimo Consiglio Comunale, di quali tempi parliamo?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, perché visto l'orario verranno discusse in un prossimo Consiglio Comunale.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Di quali tempi parliamo? 10 giorni o un mese?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ma non penso 10 giorni, settembre ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

A settembre certi temi sono già finiti, non c'è più modo di discuterli dopo.

Voci fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ma scusate ci vuole ... allora lei è il Presidente del Consiglio e io ho la massima stima e lei lo sa bene cosa è la dialettica cosa è la stima personale e altra cosa secondo me, però ripeto ci sono delle ... io non metto in discussione il fatto che si possa disquisire sulla fascia, lo possiamo mettere, però ci sono delle interrogazioni che hanno una valenza politica e non solo importantissima, e credo che sia doveroso, ma non per fare un favore a me o a Bonato, che sia doveroso discuterle nel momento in cui certe interrogazioni vengono presentate.

È evidente, la conosciamo la storiella, è evidente che certe interrogazioni portate fra un mese hanno un peso diverso rispetto a quello che può avere questa sera, lo capiamo bene, mica siamo scemi eh, allora lo capiamo bene.

Quindi io ho detto, siamo disposti a rimanere qua ... Marzolla abbia un comportamento adeguato ... ah scusi allora, dicevo stiamo qua stasera ci siamo e ci sono state serate in cui abbiamo finito alle 3 di notte eh, se stasera finiamo alle 2, alle 2,30 non muore nessuno eh, ci pagano per questo.

Quindi io direi affrontiamo tutti gli argomenti non c'è problema, però facciamoli tutti, anche perché le interrogazioni lei sa bene che non c'è dibattito, quindi uno legge e l'altro risponde, non è che dobbiamo stare qui chissà quanto. Quindi è una questione di volontà politica, se ce l'avete dimostatelo stasera altrimenti ne dobbiamo prendere atto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Va beh, io mi rimetto al Consiglio Comunale, quindi metto in votazione come ho detto prima.
Chi è favorevole allo spostamento all'avanzamento del punto 5 dopo le interrogazioni?

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per posticipare il punto n. 5 dopo le interrogazioni.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 5 voti favorevoli.

Contrari? N. 10 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

5 voti favorevoli. 10 contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

5 favorevoli (Passadore, Ceccarello, Zanellato, Bonato e Moda) e 10 voti contrari, astenuti nessuno.

Allora, il punto 5 viene proposto dal Consigliere Trombini, capogruppo della Bono Sindaco.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Allora, come Gruppo di maggioranza proponiamo al Consiglio Comunale di esprimersi relativamente alla proposta di istituzionalizzare una fascia distintiva del Presidente del Consiglio Comunale, attraverso un'integrazione all'art. 25 inserendo i commi 5, 6, 7 e 8.

In estrema sintesi praticamente, la fascia distintiva del Presidente del Consiglio servirebbe appunto, cioè, avrebbe i colori araldici della città, lo stemma della città e la frangia color oro, e sarebbe indossata dal Presidente del Consiglio negli appuntamenti ufficiali dove è richiesta appunto la fascia.

Questa fascia può essere delegata, cioè nel senso può essere indossata anche dai consiglieri comunali su delega del Presidente del Consiglio, questo si rende necessario per bypassare quello che è l'uso improprio della fascia tricolore, più volte evidenziato anche dagli organi stampa.

Allora l'utilizzo della fascia tricolore sarebbe prerogativa del Sindaco negli incontri ufficiali e in assenza del Sindaco dovrebbe essere indossata dal Vice Sindaco. Non è previsto l'utilizzo da parte degli assessori e dei consiglieri. Quindi noi andremo a bypassare questo problema istituendo una fascia appunto del Presidente del Consiglio.

Questo in estrema sintesi quello che noi proponiamo, c'è l'integrazione dell'art. 25 del vigente Regolamento Comunale e l'inserimento dei commi 5, 6, 7 e 8.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie.

Questa delibera è a dir poco imbarazzante, le prime due righe citano "dato atto che in data 12 novembre 2023 è stata acquisita al Protocollo Generale di questo Comune, al n ... la nota del Gruppo di maggioranza ... non sapevo che esistesse un Gruppo di maggioranza, sapevo che da un punto di vista istituzionale esisteva il Gruppo della Bobo Sindaco, il Gruppo del Cantiere e il Gruppo della Lega. Invece adesso chi presenta il documento è il Gruppo di maggioranza, che non mi pare sia un Gruppo politico eh.

Allora, la fascia servirebbe perché così diamo visibilità al Presidente che così viene identificato nelle sedi istituzionali, negli incontri istituzionali e in caso di sua assenza lui stesso può delegare un consigliere. Mi chiedo se sia stato messo, preparato una bozza di come dire di regolamento, o è il Presidente che di volta in volta decide, ovviamente a suo parere a chi consegnare la fascia nel caso di sua assenza, me lo chiedo, me lo chiedo perché potete immaginare perché? Perché mi aspetto che la prima volta che lui manca mi chiama e dice Giorgio vieni a prendere la fascia, io me lo aspetto che lo faccia, può anche essere, può anche essere.

Però se c'è un regolamento almeno lo conosciamo e tutti sono consapevoli di quello che succede, altrimenti boh non sappiamo.

Ma non era ... allora siccome qui stiamo cercando di modificare il regolamento, ormai il regolamento quando fa comodo lo modifichiamo in quattro e quattro otto, tanto modifichiamo l'articolo dov'è il problema? Quando avevamo chiesto ad inizio mandato di mettere in piedi la figura del Vice Presidente apriti cielo perché il regolamento lo prevede ma lo statuto no, e quindi diciamo di no. Allora mettiamoci d'accordo perché, se il regolamento lo possiamo cambiare così quando ci fa comodo bene, se no va bene anche come si dice ad Adria.

Io credo che, se avessimo istituito la figura del Vice Presidente del Consiglio il problema sarebbe stato risolto. Invece no.

Allora, che colore la facciamo questa fascia? Azzurra come quella della provincia, così dopo quando andiamo fuori di Adria dice ma cos'è la provincia o è il Comune di Adria? Quindi qualche dubbio verrà, qualche dubbio verrà.

Noi avevamo già così fatto qualche proposta alternativa, ma proprio per differenziare questa nel caso in cui si perseveri in quella strada, in modo tale che ci sia una differenziazione fra quella del ... è ovvio che in Italia l'azzurro è il colore che prevale lo sappiamo bene, però ripeto la provincia ce l'ha azzurro; quindi, evitiamo magari di avere un po' di ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

È diverso, ha il colore del Comune di Adria, è di un azzurro diverso, non è uguale.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Azzurro è ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Va bene, allora diciamo che lo facciamo azzurro come quello lì, va bene mi avete convinto, guarda che bello. Ripeto io non so se queta sia una ... cioè, io mi aspetto che chi sta ascoltando stasera il Consiglio che dai problemi che abbiamo appena lasciato andiamo a discutere stasera che il Presidente lo vogliamo con la fascia perché se no nessuno lo sa riconoscere.

E siccome ha detto prima il Presidente in Italia ce l'hanno in tanti la fascia, in Polesine pochi, dobbiamo essere i primi, bene. Noi non siamo i primi nell'asfalto delle strade, no ma siamo i primi in robe di questo genere, nel cambiare il regolamento siamo i primi.

Non lo abbiamo cambiato ad inizio mandato quando c'era da ... bastava mettere una riga per eleggere il Vice Presidente, no perché il Vice Presidente da regolamento spetta alla minoranza, meglio di no, però il regolamento lo cambiamo all'art. 25 per metterci la fascia.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Bisognava cambiare lo statuto per il Vice Presidente è una cosa diversa.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Bisognava cambiare lo Statuto e chi lo fa il cambiamento dello statuto? Chi lo può fare? Il Consiglio Comunale o mi sbaglio? Ah, ecco.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Il Sindaco ha chiesto la parola.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Voglio raccontarvi cosa è successo qualche giorno fa proprio sul discorso dell'utilizzo della fascia, perché sono stato chiamato dall'organizzatore in Provincia perché dovevamo consegnare praticamente un attestato alla Ficarolese e a Matteo Barella, e il Presidente della Provincia mi ha detto guarda mi raccomando devi venire con la fascia perché bisogna metterci la fascia perché vogliono la fascia.

A quel punto lì io non potevo andare perché eravamo tra l'altro impegnati alla presentazione, io Federico in campo Bettinazzi dell'Adriese calcio, l'unica che si è resa disponibile è stata la Baratella che ha detto io non posso, non voglio mettermi la fascia. Gli ho detto guarda mi hanno pregato assolutamente che tu ti metta la fascia perché la fotografia di rito vuole la fascia ...

Voce fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Ho capito ok, ma io ti sto raccontando un aneddoto e poi naturalmente la povera Baratella l'altro giorno era in prima pagina, presa in giro dal giornalista che naturalmente ha detto "uso improprio della fascia". Allora, questo serve anche a evitare naturalmente queste cose che si potrebbe anche sorvolare, ma sottolineare che una utilizza la fascia, lo sapete tutti quanti, ce la siamo messa tutti quanti la fascia, quasi tutti insomma, anche nella precedente amministrazione chi più chi meno insomma in certe occasioni. Non c'è mai stato ma ultimamente l'utilizzo della fascia viene sempre praticamente sottolineato se adoperata in modo improprio.

Ma era solo per dire il perché, probabilmente per me anche ci sono delle cose più importanti da fare, però questa cosa è un anno che gira su questi tavoli ed è giusto portarla avanti, è una nostra idea e magari sarà apprezzata tra qualche anno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Comunque, alla riunione dei Capigruppo quando ho presentato l'Ordine del Giorno era lo stesso punto che è adesso eh, non è che sono state fatte le cose ... quindi sapevamo già che era il quinto punto all'Ordine del Giorno. Il giorno 10 di luglio quando abbiamo fatto la Capigruppo, ve lo ricordate? Mancavano altre interrogazioni sì va beh.

Ma io penso che mescolare il discorso della fascia con i problemi della città sia una cosa non molto perspicace perché vuol dire mescolare le cose per dare risalto. Sono due cose diverse e ho cercato di spiegarlo sulla stampa ma non è stato capito probabilmente da chi ha fatto la domanda, e ho cercato di spiegarlo stasera. È una cosa che riguarda la città non riguarda l'amministrazione Barbujani, l'amministrazione Barbujani ha solo, si è fatta da portavoce perché ha ritenuto opportuno fare questa scelta. Stop, domani riguarda un altro Sindaco, riguarda un altro Presidente, riguarda un'altra amministrazione. È sempre della città di Adria però. Secondo intervento.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì sì me lo ricordo che è il secondo, grazie che mi avete ricordato comunque.

Visto che siete decisi propongo a questo punto di modificare se siete d'accordo il punto 7 con ... vi leggo l'ultimo paragrafo propongo la modifica del punto 7 alla fine del periodo sostituire l'inciso "quale ruolo istituzionale ricoperto" in "luogo di ruolo politico amministrativo ricoperto". Non è un ruolo politico amministrativo è un ruolo istituzionale eh politico istituzionale se permettete eh ...

Voci fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Il Segretario mi dice che il ruolo che si svolge in Consiglio Comunale è politico amministrativo, quindi è quello il termine corretto.

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

L'attività che svolge il Consiglio Comunale e i consiglieri comunali è un'attività politico-amministrativo tant'è vero che proprio per quello che è indicato il ruolo del Consiglio Comunale ... per carità va messa ai voti la sua proposta, ci mancherebbe altro.

Lei confonde l'istituzione con lo svolgimento della tipologia ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Prego consigliere Moda.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Entrando nel merito qua c'è scritto "può essere utilizzata da altri consiglieri ..." e assessori?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

No.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Ma avete appena detto però ...

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Mi scusi un attimo, la fascia appartiene al Consiglio Comunale altrimenti si confonde la Giunta con il Consiglio.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Quindi se un assessore va in rappresentanza ...

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Non appartiene all'assessore.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Però allora non ho capito il significato del racconto del Sindaco ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Ho detto quello che è successo ieri, ho raccontato la storia della fascia ...

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Però questa fascia non risolverebbe il problema degli assessori che si spostano in rappresentanza del Sindaco.

Un'altra domanda, è sufficiente inserirlo nel regolamento o è doveroso modificare lo statuto?

Un'altra domanda ancora che dopo che insomma spero di avere risposta da parte vostra, le due figure che fino adesso insomma sono legittimate a portare la fascia sono il Sindaco e il Presidente della Provincia, che nel loro insediamento prestano giuramento alla Costituzione Italiana, in questo caso anche la figura del Presidente del Consiglio deve fare giuramento

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Scusi, il giuramento viene prestato per l'esercizio della funzione non per portare la fascia, quindi mi scusi tanto siamo fuori da qualsiasi argomentazione. Torno a ripetere, il giuramento è per l'esercizio della funzione non per portare una fascia. La fascia la porta per l'esercizio della funzione e il giuramento è in relazione alla funzione da esercitare, primo.

Secondo, la vicenda per la quale la fascia viene ad essere istituzionalizzata non appartiene allo statuto ben altre sono le definizioni che lo statuto deve contenere, è semplicemente un aspetto regolamentare che interviene come sta intervenendo su un dettato di Regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Tra le regole che governano il funzionamento del Consiglio Comunale è anche quella di dotare il Presidente o chi per delega del Presidente, è chiamato a portare la fascia, ma non appartiene la fascia alla funzione, all'esercizio della funzione, come viceversa è il giuramento.

Fra l'altro il giuramento è previsto dalla legge in capo al Sindaco e vedete il Testo Unico degli Enti Locali che prevede che nella prima seduta utile ai fini della convalida degli eletti, e quindi dell'insediamento del Consiglio è previsto che il Sindaco presti giuramento.

Comunque, c'è la proposta del Consigliere Zanellato che ovviamente il Consiglio Comunale è chiamato ad esercitare la sua funzione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Prego.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Solo una battuta per il Sindaco, Massimo te la dico ridendo perché prima mi hai detto con molta enfasi che hai mandato la Baratella, cioè l'Assessore Baratella a Rovigo perché ti avevano indicato di assolutamente andare con la fascia. Vi informo che Ferrarese Presidente della Provincia era senza fascia eh, ti informo, vi porto le foto in cui si vede chiaramente che Ferrarese era senza fascia.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Tra l'altro voglio fare una precisazione sull'utilizzo della fascia, qualsiasi componente della Giunta Comunale se partecipa ad una manifestazione civile può portare la fascia tricolore, solo in quell'ambito lì. No, a Villamarzana un assessore che sta rappresentando il Comune può mettersi la fascia ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Questa discussione fa fatica a darmi stimoli però una cosa voglio dirla, allora io Presidente comprenderei il suo discorso, ma se fosse questo agganciato ad altro, ovvero come abbiamo ricordato prima ok votiamo, portiamo questo punto all'Ordine del Giorno che personalmente ritengo inutile e privo di alcun vantaggio per la città di Adria e per gli Adriesi, l'avrei accettato, ma parallelamente doveva esserci l'impegno nel discutere anche le interrogazioni e le mozioni.

Perché nel momento in cui lei dice "questa cosa non mette in discussione la priorità dei temi" sta dicendo una cosa sbagliata, perché nel momento in cui questa sera noi non andremo a discutere le interrogazioni e gli altri temi che i cittadini ci hanno chiesto, voi di fatto avete compiuto una scelta di priorità sui temi, e avete messo la fascia, chiamiamola come vogliamo, del Presidente che può essere utilizzata in un modo che non mi è ancora chiaro, prima dei temi che hanno chiesto i cittadini.

Allora, anche per rispetto istituzionale tra le parti, tra minoranza e maggioranza, potevate compiere una scelta, arrivare questa sera a discutere fino all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, nessuno ci ha obbligato a fare i consiglieri comunali, io sto qui anche fino alle 3 di notte non ho nessun problema e mi sveglio domani mattina perché sono libero professionista, non è che chiedo il permesso a lavoro, che sia chiaro. Oppure doveva esserci l'impegno da parte sempre vostra di dire "bene, visto che ci sono anche delle interrogazioni urgenti riconvochiamo il Consiglio fra 10 giorni", c'è scritto chiaramente che ci sono delle interrogazioni urgenti. E sono anche mi pare di ricordare normate in modo diverso.

Non cambia la sostanza del discorso ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Interrogazione urgente non è previsto il termine da regolamento ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, ma non cambia la sostanza del discorso, urgente è un modo per dire che, se passa troppo tempo quel tema diventa obsoleto, quindi il cittadino che ha richiesto che venga discusso, che vive oggi un problema, fra un mese quel problema purtroppo potrebbe essere superato ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Consigliere Bonato abbiamo aspettato 8 mesi per le vostre risposte alle nostre interrogazioni ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Ci siete voi al governo adesso ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora le rispondo come ho risposto, come lei mi ha risposto abbiamo aspettato 8, 9 mesi per le risposte ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Presidente del Consiglio faccia rispettare le norme anche agli altri non soltanto a me.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ho fatto rispettare si è fermato, ha già finito ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Non l'ha interrotto lei, l'ho interrotto io.

Posso terminare il mio discorso per favore perché mi interrompete sempre ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ti interrompi da solo ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Non mi interrompo da solo lo hanno visto i cittadini ...

Avete visto cittadini Adriesi, il consigliere Beltrame in questo momento dice che non c'è nessuno collegato, quindi non ha importanza questo punto all'Ordine del Giorno, quindi cari cittadini Adriesi adesso io mi rivolgo a voi che ci state guardando e che ci guarderete domani magari attraverso una diretta YouTube, sappiate che l'istituzionalizzazione della fascia distintiva che all'una di notte viene anche difficile pronunciare, è ben più importante dei problemi che gli abitanti di Bellombra ci hanno sollevato in merito ai problemi della telefonia, è molto più importante in merito all'interrogazione sugli asfalti, è molto più importante dei problemi che i cittadini ...

Voci fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Questa è pubblicità gratuita ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

È molto più importante dei problemi sulla scuola che i cittadini, le mamme e i genitori ci stanno ponendo, è molto più importante sulla ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Pubblicità gratuita, non serve ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Non sto andando fuori dal punto all'Ordine del Giorno ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Fuori tema.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Non sono fuori tema, allora blocchi anche gli altri e continuo, questa fascia è più importante della ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora mi ricorda proprio la Furlanetto ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Porti rispetto, io porto rispetto per lei, non mi paragoni ad altri, è più importante degli eventi di qualunque altra cosa che voi cittadini avete segnalato una fascia, la fascia del Presidente, cittadini tutti i vostri problemi. Questo è il problema di questa amministrazione, istituire una fascia, pensateci bene ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Le ricordo che sono arrivati tre volte i carabinieri per la conduzione del vostro Consiglio e ci avete buttato fuori dalla porta, glielo ricordo signor Bonato ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Porti rispetto ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Anche lei deve avere rispetto, non mi metto le cuffie ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Io non l'ho paragonata a nessuno, lei lo ha fatto stasera ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Basta per favore.

Mettiamo in votazione.

Non possiamo fare tre interventi, ne facciamo due l'altra volta adesso tre, dai mettiamo in votazione.

Si procede con la votazione, chi è favorevole?

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 5 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 9 voti favorevoli.

Contrari? N. 3 voti contrari.

Astenuti? N. 2 astenuti.

9 voti favorevoli. 3 contrari. 2 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

9 voti favorevoli, 3 contrari (Bonato, Moda, Zanellato) e 2 astenuti (Ceccarello e Passadore)

(La votazione viene annullata)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chiedo scusa facciamo la dichiarazione di voto poi dopo si rivota, si è messo in evidenza il risultato non cambia, però è stato messo in evidenza quindi lo rifacciamo.

Dichiarazione di voto?

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Per Il Cantiere voto positivo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Fornaro.

Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Bono Sindaco è favorevole.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Era solo per avere la giusta formalità, il mio parere non è favorevole.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri?

Allora rimettiamo in votazione.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Contrario in tutti i modi possibili e immaginabili.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie, questa è una perla proprio.

Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la ri-votazione peralzata di mano del punto 5 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 9 voti favorevoli.

Contrari? N. 3 voti contrari.

Astenuti? N. 2 astenuti.

9 voti favorevoli. 3 contrari. 2 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

9 voti favorevoli, sempre 3 contrari (Zanellato, Bonato e Moda) e 2 astenuti (Ceccarello e Passadore).

Approvato a maggioranza.

PUNTO 6 O.D.G. – INTERROGAZIONE TELEFONIA BELLOMBRA – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC PROT. N. 23068 DEL24/05/2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, l'interrogazione al punto 6 parla della telefonia di Bellombra, presentata dal Gruppo Consiliare IBC. Deve leggerla il Consigliere Bonato.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Preso atto che l'ex Assessore Alessandro Rigoni ha fatto sapere pubblicamente dell'esistenza di un problema legato alla linea telefonica per i cittadini di Bellombra, chiediamo:

- *da quando il Sindaco era a conoscenza del problema;*
- *perché non ha reso pubblico il problema prima della suddetta segnalazione;*
- *cosa ha fatto per aiutare i propri cittadini;*
- *qual è la situazione oggi;*

Adria 23 maggio 2024. I Consiglieri Comunale Enrico Bonato e Omar Barbierato.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora ero a conoscenza dopo poco, penso il girono dopo che è successo il fattaccio qua, ripeto sono stati portati via, asportati quasi 7 chilometri di rame, di cavo telefonico, creando un danno di 100.000 euro circa. Questo danno, tra l'altro, hanno trovato anche una macchina, è stata fotografata con gli attrezzi dello scasso pronti, però non hanno trovato con le mani nel sacco, perciò questi signori che abitavano praticamente ... questi imprenditori del rame, e mi fermo qui a dire imprenditori del rame, sono stati lasciati liberi anche se all'interno della macchina avevano trovato dei filamenti di rame, e tutti gli attrezzi, le cesoie e altro.

Hanno divelto diversi pali, sono sempre stato aggiornato sapete perché? Perché un consigliere comunale ha un amico, un cugino mi sembra che lavora nella Telecom, e mi aggiornava costantemente di tutti gli interventi che venivano effettuati, tra l'altro mi confrontavo anche con il punto, non so se posso fare pubblicità, qua TIM di Adria che telefonavamo un giorno sì e un giorno no per capire se c'erano praticamente novità, mi aggiornava sempre quando venivano effettuate le riparazioni.

Hanno anche rotto praticamente, perché non è solo che hanno portato via il rame, ma hanno portato via tutte quante le grondaie che ci sono sopra i pali, strappandoli, hanno creato veramente un grosso problema. Adesso la situazione si è ripristinata e purtroppo i furti di rame ci sono dappertutto, chi ha le caditoie, chi praticamente le grondaie in rame sa benissimo che in centro storico di Adria e anche nei cimiteri sono state asportate tutte quante, e questo purtroppo è un nuovo fenomeno.

Addirittura, girano con i trapanini quelli elettrici piccoli, mollano le ganasce delle grondaie, aprono il baule e portano via quel metro e mezzo di rame che a loro evidentemente frutta moltissimo. Anche molti cimiteri del nostro comune sono stati interessati da furti di rame.

PUNTO 7 O.D.G. – INTERROGAZIONE ASFALTO AIA – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FDI PROT. N. 25472 DEL 07/06/2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Il punto 7 è presentato dal Gruppo Fratelli d'Italia "Asfalto zona AIA".

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Sì, è datata 6 giugno 2024, i Consiglieri Sandra Passadore e Simone Ceccarello avendo ricevuto numerose segnalazioni da parte degli imprenditori circa le inidonee condizioni stradali della zona AIA, chiedono:

- *se l'amministrazione abbia programmato interventi di ripristino dell'asfaltatura, modalità e tempi di esecuzione;*

Sappiamo quanto importante sia per Adria la valorizzazione di zone come l'AIA che purtroppo un po' sono depotenziate; quindi, per rispetto di quei pochi imprenditori che ci hanno creduto che dobbiamo mantenere, chiedo che sia assolutamente importante capire se vi sono interventi di asfaltatura programmati. Una mezza parola ce l'ha detta il Sindaco prima, però appunto non è bastevole rispetto alle risposte esaustive che si vanno a richiedere con questa interrogazione. Grazie.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì allora consigliere le rispondo, sono stato avvicinato ancora a ottobre-novembre dell'anno scorso dove, tra l'altro, conosce molto bene le strade dell'AIA, in quanto mi piace molto girare per le campagne, e una di quelle strade che mi porta fino a Loreo, Corte Papadopoli, quindi passo spessissimo.

A ottobre, novembre dell'anno scorso mi è arrivata una lettera su indicazione della Confindustria, dove abbiamo fatto un incontro insieme al Vice Sindaco Simoni, dove ci hanno prospettato in somma che la situazione di quella strada era veramente indecorosa e impraticabile.

Allora, momentaneamente abbiamo capito se ci fossero, se avessimo trovato le risorse per intervenire, adesso finalmente abbiamo quell'avanzo di bilancio, quei famosi 190.000 euro, andremo a destinare 20.000 euro che andranno a sistemare circa 400-500 metri di strada, quella più martoriata, passatemi il termine, che è dietro la cartiera, praticamente l'entrata principale della cartiera.

Ecco questo è quello che possiamo fare in questo momento.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Sì, signor Sindaco, e sui tempi?

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Io penso che per ottobre saranno asfaltate.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Trombini.

TROMBINI LUCA – Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Consultandomi con la maggioranza qua chiediamo la sospensione del Consiglio Comunale, il Gruppo di maggioranza.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Mettiamo in votazione per chiedere il rinvio ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Scusi Presidente, se posso fare due comunicazioni che prima mi hanno sollecitato due comunicazioni che ho detto che le avrei fatte, se sono d'accordo i consiglieri.

COMUNICAZIONI.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora la prima riguarda la ASL, anche oggi sono stato insieme al Sindaco di Trecenta Anna Gotti, siamo stati in Cittadella a Rovigo, perché sapete benissimo il Sindaco di Trecenta, ospedale di Trecenta, Sindaco di Adria ospedale di Adria.

Abbiamo esternato le nostre ancora preoccupazioni su quello che abbiamo letto e stiamo purtroppo verificando alcune situazioni. Vi leggo la comunicazione che mi ha fatto il Direttore Generale Pietro Girardi. *Egregio Sindaco, in relazione alle notizie apparse sugli organi di stampa degli ultimi 20 giorni desidero puntualizzare l'impegno che l'amministrazione persegue affinché l'attività prevista dal decreto del Direttore Generale 614 del 14.05.2019 possa nei limiti del possibile essere garantita.*

Ne è dimostrazione l'andamento dell'attività svolta presso l'ospedale di cui allego alla presente i volumi di attività prestati dal 2019 al 2024, i primi 4 mesi proiettati da dove si evince che nel 2024 le prestazioni eseguite supereranno quelle svolte negli anni più recenti.

Relativamente all'organico mi preme di evidenziare le note difficoltà di carattere nazionale relative all'assunzione di medici di infermieri, così come le conseguenze dinamiche di trasferimenti e dimissioni per trasformazioni che proprio tipo di rapporto professionale da dipendente pubblico a privato o in libera professione potranno inficiare momentaneamente alcune attività, a qualora avvenisse troveranno comunque sempre nei limiti della possibile adeguata risposta.

Ripeto questo passaggio "alcune attività, a qualora avvenisse troveranno comunque sempre nei limiti della possibile adeguata risposta".

In tale senso intraprendere ad esempio la recente convenzione per l'acquisizione di pacchetti di attività cardiologica del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Treviso, e la maggior disponibilità del Primario di Cardiologia di questa azienda ASL nello svolgimento di maggior attività presso l'Ospedale di Adria.

Le riferisco quanto sopra al fine di rassicurare lei e i cittadini sull'andamento dell'attività svolta presso l'ospedale di Adria, e sull'impegno di questa amministrazione per garantire la risposta ai bisogni di salute della popolazione. Resto a disposizione per ulteriori delucidazioni su necessarie, e porgo naturalmente distinti saluti.

Di questo eventualmente vi faccio una copia e ve la do a tutti quanti, perché è stata ...

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Si Presidente, signor Sindaco, non è un modo per aggirare la risposta all'interrogazione dell'ospedale, perché io non intendo esaustiva questa risposta, colgo questa comunicazione fuori sacco, la ritengo quasi inopportuna e surrettizia rispetto all'esigenza di dover dare risposta all'interrogazione caricata a giugno, su un tema caldo, chiaro e preciso.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Io ho detto che dovevo fare una comunicazione, non ho detto che devo dare una risposta all'interrogazione.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Io l'ho intesa anche a rischio di essere una comunicazione surrettizia che tende a svincolarsi dall'obbligo di dare una risposta chiara ad un'interrogazione caricata e importantissima, e ci deve vedere uniti e non divisi su questo tema.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Ma infatti io oggi mi sono permesso di andare là, ho mandato un messaggio e sono andato a parlare perché sia il sottoscritto e il Sindaco di Trecenta siamo preoccupati per quello che stiamo vivendo. Mi sembra che sia ...

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Trattiamo urgentemente il tema dell'ospedale di Adria signor Sindaco, è una preghiera che il Gruppo Consiliare dei Fratelli d'Italia le avanza.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì Massimo io volevo, capisco le dichiarazioni di Girardi e credo che non potesse fare altro che quella dichiarazione, però noi dobbiamo basarci sui fatti, su quello che noi fisicamente vediamo giorno dopo giorno.

È chiaro che Girardi dirà che non ci sono problemi, ma è lo stesso Girardi che dopo un articolo di stampa di qualche giorni fa ha detto "è vero che abbiamo un problema in Cardiologia, ma è vero che a settembre arriveranno due specializzandi". Questo l'ha scritto lui eh, è una sua dichiarazione.

Quindi dobbiamo stare ... che fra l'altro non possono neanche stare da soli, devono essere sempre accompagnati, quindi ne abbiamo uno oggi, voglio capire se ancora continua a dirmi che non ci sono problemi, beh allora vi faccio un esempio banale, ma sono gli esempi che fanno capire, perché poi le dichiarazioni siamo tutti belli a farle infioccate, io ho portato mia mamma di 90 anni in Pronto Soccorso, è dovuta ritornare tre volte in Pronto Soccorso perché ogni volta chiedevano una visita specialistica perché non c'era l'addetto, quindi dopo due giorni ambulanza contro ambulanza e riporto su, e il giorno 6 di agosto la riporto di nuovo.

Se questo vuol dire essere funzionali e risolvere sempre il problema diciamo che non ci siamo.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Su Ginecologia stiamo avendo lo stesso problema.

Voce fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora, sapete benissimo come ha funzionato, c'è stata un'ordinanza sindacale che è stata dettata dalla ASL 5, noi l'abbiamo praticamente fotocopiata e portata praticamente con i dati che dovevamo per completare l'ordinanza.

Allora, sono state interessate dalla disinfestazione, devo ringraziare anche il Comando della Polizia Locale che si è messo subito a disposizione e ha praticamente scortato, passatemi questo termine qua, la società che ha effettuato la disinfestazione di emergenza sanitaria a seguito di infezione di virus Dengue), allora il Comune di Adria piazzale degli Etruschi e Pronto Soccorso Santa Maria.

Allora, sono state interessate viale Cordella, via Volta, via Galileo Galilei, piazzale degli Etruschi, via Nazario Sauro, via Volontari della Croce Verde, via Badini, via Angeli e il parcheggio interno dell'ospedale, e questa è terminata mi sembra venerdì e tutta la giornata di sabato, e non sono state trovate naturalmente zanzare che appartengono a questa categoria, tutto è dovuto al fatto che un rugbista praticamente è entrato in Pronto Soccorso e poi se ne è un po' fregato, lo volevano ricoverare, lui ha forzato la mano, ha presi su la macchina è andato addirittura alla festa dove era invitato e ha causato con un atto di irresponsabilità grande il problema che abbiamo dovuto praticamente provvedere immediatamente a fare questa azione di sanificazione.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì Sindaco, quello che ti chiedo è che in caso come questo in futuro sarà possibile strutturare un sistema di avviso alla popolazione un pochino più definito, per evitare ... ma lo dico perché c'era gente che veniva "ah ma devo chiudere le finestre anche io che stavo a Fasana ..." cioè capito, quindi quella situazione in cui la gente magari non capisce perché nei social adesso va "attenzione la zanzara, il Pronto Soccorso di Adria, quindi chiudete le finestre" e tutti con le finestre chiudo o non chiudo. Quindi non so se ci possa essere un sistema di ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

No, io penso che si debba tornare alla vecchia maniera ... hai già capito, questo è il sistema quello più efficace e l'ho già detto al Comando della Polizia Locale, la prossima volta se succederà ancora un fatto del genere dobbiamo andare per le strade e comunicarlo alla gente. Punto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, su proposta del Capogruppo Trombini di chiedere il rinvio della trattazione di argomenti ad altra convocazione.

Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per il rinvio della trattazione dei punti rimanenti all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 10 voti favorevoli.

Contrari? N. 5 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

10 voti favorevoli. 5 contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

10 voti favorevoli, 5 contrari (Moda, Bonato, Zanellato, Ceccarello e Passadore).

La seduta è tolta.

Grazie e buonanotte sono le ore 01:17.